



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 16 giugno 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 13

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 27
— Ammortamenti .....	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 31
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 33

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 33
— Bandi di gara .....	» 33

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 68
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 73

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 77
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### FAGNANO ENERGIA - S.p.a. (già SEFI INTERNATIONAL - S.r.l.)

Sede in Roma, via Dalmazia, n. 29

Capitale sociale L. 3.581.662.000

Registro imprese di Roma n. 322/1989

C.C.I.A. di Roma n. 670174

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 6 luglio 1999, alle ore 16,30 in Fagnano Olona, via per Busto Arsizio, n. 70, presso Macchi S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte straordinaria:

1. Proposta di approvazione di progetto di fusione mediante incorporazione della società Macchi S.p.a. nella società Fagnano Energia S.p.a.

2. Proposta di trasferire la sede sociale da Busto Arsizio, viale Duca d'Aosta, n. 3 a Fagnano Olona, via per Busto Arsizio n. 70 con effetto dall'esecuzione della fusione;

3. Proposta di modificazione della denominazione sociale in Macchi S.p.a. con effetto dall'esecuzione della fusione;

4. Approvazione del nuovo testo di Statuto sociale aggiornato alle deliberazioni proposte, con effetto dall'esecuzione della fusione;

5. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

##### Parte ordinaria:

1. Determinazione del compenso spettante all'amministratore unico.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 13 luglio 1999, stessi ora e luogo.

Avranno diritto di intervento gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge i relativi certificati azionari presso la cassa sociale o presso Interbanca S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Ruggero Castiglioni.

S-16752 (A pagamento).

**R.E.C.L.A.S. RECUPERO ECOLOGICO  
LAZIO SUD - S.p.a.**

Sede in Colfelice (Frosinone) strada provinciale Ortella, km 3  
Registro imprese di Cassino n. 4341/92  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01812680609

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Colfelice (Frosinone), strada provinciale Ortella km 3, l'8 luglio 1999, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo il 9 luglio 1999, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo cariche sociali;  
Determinazioni in merito all'art. 18 dello Statuto;  
Sottoscrizione assicurazione membri del Consiglio di amministrazione;

Sanzioni amministrative e tributarie, deliberazione ai sensi dell'art. 11, comma 6°, decreto legislativo n. 472/1997 e sottoscrizione polizza RCT/tutela giudiziaria per amministratori. Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: dott. Salvatore Suriano.

S-16680 (A pagamento).

**UGO FOSCHI & C. - S.p.a.**  
(in liquidazione - In concordato preventivo)

Sede in Milano, via Enrico Besana, 4  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Codice fiscale n. 00732360151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nell'ufficio in Milano, via Besana, 4, in prima convocazione per il giorno 2 luglio 1999 alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore: rag. Oliviero Bonato.

S-16755 (A pagamento).

**ALOX - S.p.a.**

Sede in Catania, via XIII strada n. 30 z.i.  
Capitale sociale L. 600.000.000  
Registro società n. 24081 - C.C.I.A.A. n. 1690074  
Codice fiscale n. 03497430821 - partita I.V.A. n. 02668260876

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della società Alox S.p.a. sono convocati in assemblea in Palermo, via Cavour, n. 59, presso lo studio del notaio Tommaso Falletta, per il giorno 9 luglio 1999, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Esame del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti;
2. Dimissioni dell'amministratore unico e sua sostituzione.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 ed eventuale trasformazione in S.r.l.;
2. Eventuale delibera ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile.

L'amministratore unico: Francesco Balsamo.

S-16749 (A pagamento).

**STRUTTURE ELETTROSALDATE E LAMIERE  
S.T.E.L. - S.p.a.**

Sede in Sassari, zona industriale Predda Niedda Sud  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Is cr. reg. imprese di Sassari n. 6480

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 17 e in assemblea straordinaria alle ore 18,30 presso la sede sociale per il giorno 7 luglio 1999, in prima convocazione e per il giorno 9 luglio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2447 e 2448, punto 4) del Codice civile.

Il presidente del C.d.A.: ing. Gianuario Luigi Salis.

S-16750 (A pagamento).

**MACCHI - S.p.a.**

Sede in Fagnano Olona, via per Busto Arsizio, n. 70  
Capitale sociale L. 2.000.000.000  
Registro imprese di Varese n. 9703, Tribunale di Busto Arsizio

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 luglio 1999, alle ore 15,30 presso la sede sociale in Fagnano Olona, via per Busto Arsizio, n. 70, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di approvazione di progetto di fusione mediante incorporazione della società Macchi S.p.a. nella società Fagnano Energia S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 13 luglio 1999, stessi ora e luogo.

Avranno diritto di intervento gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge i relativi certificati azionari presso la cassa sociale o presso Interbanca S.p.a.

Per incarico del presidente del Consiglio di amministrazione  
Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Giuseppe Merlini.

S-16751 (A pagamento).

**PADANE OFFICINE MECCANICHE****Società per azioni**

Sede legale in Roma, via Po, 102

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 3529/1997 Roma

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci indetta presso i locali della sede sociale per il giorno 13 luglio 1999, alle ore 8, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999, alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione dell'amministratore delegato sulla situazione aziendale e sul proprio operato nei primi tre mesi di attività;
2. Analisi della situazione economica e finanziaria della società;
3. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Provvedimenti necessari per la copertura delle perdite;
2. Conseguenti modificazioni dello statuto.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto e, in particolare l'azionista dovrà depositare i titoli azionari presso la sede sociale o, in alternativa, presso Inabanca S.p.a. Marino - Filiale di Roma, Corso d'Italia.

Il presidente del Consiglio: Scionti Ignazio.

S-16753 (A pagamento).

**COGESTA - S.p.a.**

Sede legale in Saponara (ME), via Roma n. 5

Capitale sociale L. 800.000.000, di cui L. 795.100.000 versate

Iscrizione Tribunale di Messina n. 11558 reg. Società

Partita I.V.A. n. 01834570838

Gli azionisti della società su istanza sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Puglisi Maria Flora in via Porto Salvo n. 9, Messina, per il 6 luglio 1999, ore 18, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno***Parte straordinaria ore 18:**

1. Variazione del capitale sociale da L. 800.000.000 a L. 793.000.000, per azioni non liberate e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto.
2. Modifica dell'art. 10 dello statuto Consiglio di amministrazione.
3. Modifica degli articoli successivi conseguenti.

**Parte ordinaria ore 19:**

1. Nomina amministratori.
2. Nomina componenti Collegio sindacale.

Saponara, 8 giugno 1999

Cogesta S.p.a.

Il presidente: Pasquale Federico

S-16754 (A pagamento).

**ELIGESTIONE - S.p.a.**

Sede in Roma, piazza Navona n. 114

Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria della società in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale associato con Camelutti, per il giorno 15 luglio 1999, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1999, stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno***Parte ordinaria:**

Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale.

Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 codice civile.

**Parte straordinaria:**

Trasferimento della sede legale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale: Gilberto Comi.

S-16756 (A pagamento).

**CREDIT SUISSE FIRST BOSTON  
FINANZIARIA - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Turati n. 9

Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Associato con Camelutti, in Milano, corso Matteotti n. 10, per il giorno 7 luglio 1999, alle ore 14,30, in prima convocazione e per il giorno 12 luglio 1999, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno*

Fissazione dell'emolumento al liquidatore.

Deliberazioni in merito ai crediti di imposta anni 1984/1985/1986/1987.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credit Suisse First Boston - Filiale di Milano.

Il liquidatore: Aldo Rezzonico.

S-16757 (A pagamento).

**WOODS ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo (Milano), via Monte Nero, 55

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00822720157

Partita I.V.A. n. 00695890962

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale De Berti, Jacchia, Perno & Associati, in Milano, Foro Bonaparte n. 20, per il giorno 7 luglio 1999, ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

1. Bilancio al 31 marzo 1999. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative.

2. Varie ed eventuali.

Milano, 9 giugno 1999

Per mandato del Consiglio di amministrazione:  
avv. Gianni Forlani

S-16765 (A pagamento).

**SEGIX ITALIA - S.p.a.**

Sede in Pomezia (Roma), via del Mare, 36  
Capitale sociale L. 4.250.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Roma al n. 5320/1995  
Codice fiscale n. 04936501008

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Pomezia (Roma), via del Mare n. 36, per il giorno 13 luglio 1999, ore 11, in prima convocazione, e occorrendo una seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

Aumento del capitale sociale a pagamento fino ad una massimo di L. 12.750.000.000 con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.  
Modifiche degli articoli 7, 18 e 31 dello statuto.

Potranno partecipare all'assemblea coloro che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che avranno depositato le azioni nello stesso termine presso la Barclays Bank Plc.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Feriano Banci

S-16767 (A pagamento).

**BANCA D'ITALIA**

Capitale sociale L. 300.000.000  
Amministrazione centrale

*Convocazione di assemblea generale  
dei partecipanti presso la sede di Firenze*

I partecipanti al capitale della Banca d'Italia, in conformità di analogo deliberazione del Consiglio superiore della banca medesima, sono convocati, a termini di legge e di statuto, in assemblea generale presso la sede di Firenze, via dell'Ornuolo, 37, per il giorno 15 luglio 1999 alle ore 11.

Scopo dell'adunanza è di procedere alla nomina del nuovo consiglio superiore in rappresentanza delle sedi di Firenze e Livorno a norma degli artt. 14 e 17 dello Statuto.

I partecipanti che non potessero intervenire nelle persone dei propri legali rappresentanti potranno farsi rappresentare da altra persona munita di mandato speciale secondo le modalità che, dietro richiesta, saranno indicate dalla filiale della Banca esistente nel capoluogo di provincia competente per territorio. Resta stabilito che ogni delegato non può rappresentare più di due partecipanti.

Il Governatore: Antonio Fazio.

S-16782 (A pagamento).

**AIR LIQUIDE SICILIA - S.p.a.**

Sede in Catania, Stradale G. Agnelli n. 10  
Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 420113/1996 del Tribunale di Catania  
Codice fiscale n. 00910000918

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 luglio 1999, ore 11 a Catania, Stradale G. Agnelli n. 10, in prima convocazione ed occorrendo per il 13 luglio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 22.000.000.000, fino a L. 26.000.000.000, con sovrapprezzo azioni mediante conferimento in natura di beni costituenti un ramo d'azienda da parte della I.S.O. - Industria Siciliana Ossigeno S.p.a., con sede in Palermo.
2. Determinazione delle modalità di conferimento.
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Rodolfo Danielli

S-16769 (A pagamento).

**INDUSTRIE TECHNOFRIGO DELL'ORTO - S.p.a.**

Sede in Castel Maggiore (BO), via Matteotti n. 161  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 6396  
R.E.A. n. 14625  
Codice fiscale n. 00285550372  
Partita I.V.A. n. 00497811208

*Convocazione di assemblea straordinaria dei soci*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 luglio 1999, alle ore 10 presso la sede legale della società in Castel Maggiore (BO), via Matteotti n. 161 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di variazione dell'art. 30 dello statuto sociale, ogni previsione della chiusura degli esercizi sociali al 30 settembre di ogni anno;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, viale Aldo Moro n. 60, Agenzia Fiera, Bologna.

Castel Maggiore, 8 giugno 1999

Industrie Technofrigo dell'Orto - S.p.a.  
L'amministratore delegato: dott. V. Saponara Teutonico

S-16861 (A pagamento).

**MOVITAL 2002 - S.p.a.**

Sede in Roma, via Serracapriola n. 48  
 Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato  
 Iscritta registro delle imprese di Roma n. 193/84  
 Codice fiscale n. 06294800583  
 Partita I.V.A. n. 01524901004

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Roma, via Serracapriola n. 48, per il giorno 6 luglio 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il 7 luglio 1999 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale scadenti il 18 luglio 1999.
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 Codice civile, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
 Pietro Andolfi

S-16779 (A pagamento).

**METRO SERVIZI LOGISTICI - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 324362/1997  
 Partita I.V.A. n. 02731970964

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 luglio 1999, alle ore 15,40, in San Donato Milanese, via XXV aprile n. 23 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali ovvero presso i soggetti incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-16860 (A pagamento).

**ALELCO - S.p.a.**

Sede legale in Palermo, via Villagrazia n. 79  
 Capitale sociale L. 2.731.879.000 interamente versato  
 Iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Palermo al n. 41661 del Tribunale di Palermo  
 Codice fiscale n. 04404581003

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 12 luglio 1999, alle ore 11, presso gli uffici Alenia Difesa in Roma, via di S. Alessandro, 6/10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
 Esame situazione patrimoniale al 30 aprile 1999; provvedimenti connessi e conseguenti.

Parte straordinaria:  
 Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; deliberazioni conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
 Giuseppe Carta

S-16781 (A pagamento).

**BOSE - S.p.a.**

Sede in Roma, via della Magliana, 876  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma n. 2657/73 - C.C.I.A.A. di Roma n. 386541  
 Codice fiscale n. 01247310582

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti della Bose S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 luglio 1999, alle ore 17, presso la sede sociale in Roma, via della Magliana, 876, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 21 luglio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 marzo 1999, nonché della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Deliberazioni in merito al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: Lotario Calò

S-16785 (A pagamento).

**MEDIOCREDITO TOSCANO - S.p.a.**

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena  
 Codice banca 4770 - Codice gruppo 1030.6  
 Sede legale in Firenze, viale G. Mazzini n. 46  
 Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese Tribunale di Firenze n. 62177  
 Codice fiscale n. 00816350482

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Firenze, nei locali di via dei Della Robbia n. 41, per il giorno 7 luglio 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di tre amministratori;
2. Nomina del vice presidente del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Toscana e Cariprato.

Firenze, 9 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Francesco Saverio Carpinelli

S-16787 (A pagamento).

### **RADIM - S.p.a.**

Sede in Pomezia (RM), via del Mare n. 125  
Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Roma n. 5668/88  
Codice fiscale n. 08326710582  
Partita I.V.A. n. 02023671007

#### *Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci, gli amministratori e i sindaci della Radim S.p.a. sono convocati alla assemblea straordinaria della Società che si terrà presso la sede legale in Pomezia (RM), via del Mare n. 125, il giorno 6 luglio 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione, oppure nello stesso luogo ed ora il giorno 9 luglio 1999 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Delibera di fusione per incorporazione delle società incorporande Radim Laboratori di Ricerca e Produzione S.r.l. e STB Strumentazione per Biotecnologie S.r.l. nella società Radim S.p.a. partecipazione ai sensi di legge.

Pomezia, 9 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Rosaria Alba Bellitti

S-16789 (A pagamento).

### **CO.ME.CA.**

#### **Costruzioni Meccaniche Carpenteria - S.p.a.**

Sede a Lonato (BS), via Campagna n. 4  
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Brescia n. 8199  
C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 169880  
Codice fiscale n. 00235330172

#### *Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 5 luglio 1999, alle ore 18, presso la sede sociale a Lonato (BS) in via Campagna n. 4 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 luglio 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Determinazione degli emolumenti da corrispondere al Consiglio di amministrazione.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Giovanni Pasini.

S-16791 (A pagamento).

### **B.F. SUD - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16  
Capitale sociale L. 3.000.000.000  
Registro imprese di Roma n. 2258/92 - R.E.A. di Roma 745711  
Codice fiscale n. 02741210013  
Partita I.V.A. n. 04214281000

#### *Convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 5 del mese di luglio 1999, alle ore 12, in prima convocazione, presso la sede della società in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16, ed occorrendo il giorno 7 del mese di luglio 1999, alle ore 12, in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, comprensivo dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
Bruno Brizzi

S-16794 (A pagamento).

### **FINLOMBARDA - S.p.a.**

#### **Finanziaria per lo sviluppo della Lombardia**

Sede sociale in Milano, piazza Belgioioso n. 2  
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 829530

Gli azionisti della Finlombarda S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 (nove) luglio 1999, alle ore 11,30, presso la sede sociale in Milano, piazza Belgioioso n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 (dodici) luglio 1999, alle ore 11,30, in Milano, presso la Camera di commercio di Milano - Palazzo Affari ai Giureconsulti - Sala Parlamentino (primo piano) - via Mercanti n. 2, per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Presa d'atto della deliberazione del Consiglio regionale della Lombardia n. VI/1224 del 30 marzo 1999;
2. Proposta di distribuzione straordinaria di utili e riserve;
3. Incarico a Società di revisione per la certificazione dei bilanci degli esercizi che chiuderanno il 31 dicembre 1999-2000-2001.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione dell'assemblea presso la sede sociale di Finlombarda S.p.a. - Piazza Belgioioso n. 2 - Milano, o presso le sedi o filiali di Milano, Varese, Como, Sondrio, Bergamo, Brescia, Mantova, Cremona, Pavia, Firenze, Trieste, Roma, dei seguenti Istituti: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Banca Popolare di Sondrio, Banca Regionale Europea, Banco di Brescia, Deutsche Bank, Banco Ambrosiano Veneto, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, UniCredito Italiano, Banca di Roma, Credito Valtellinese, Banca Popolare di Novara, San Paolo-IMI, Credito Artigiano, Efbanca S.p.a.

Milano, 7 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Il presidente: dott. Carlo Facca

M-5641 (A pagamento).

**ROSSI & CATELLI - S.p.a.**

Sede in Parma, via Traversetolo n. 2a  
 Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato  
 Iscritto nel registro delle imprese di Parma al n. 18835  
 ed al R.E.A. al n. 168154  
 Codice fiscale n. 01638420347

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del notaio dott. Ferruccio Micheli in Parma, via A. Saffi n. 3, per il giorno 12 luglio 1999 in prima convocazione per le ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 luglio 1999 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Nomina Consiglio di amministrazione e designazione del presidente;
3. Determinazione emolumenti agli amministratori.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

Addì, 3 giugno 1999

Amministratore unico: Camillo Catelli.

S-16825 (A pagamento).

**SMALLER CASH & CARRY - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 248915/1998  
 Partita I.V.A. n. 02827020963

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 luglio 1999, alle ore 15, in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali ovvero presso i soggetti incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-16856 (A pagamento).

**METRO COMMERCIALE - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19  
 Capitale sociale L. 200.000.000, di cui L. 67.000.000 versato  
 Iscritta al registro imprese di Milano (tribunale Monza) al n. 13102  
 Partita I.V.A. n. 00725120968

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 14 luglio 1999, alle ore 14,20, in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Proposta di fusione della società con le società Metro Italia Cash and Carry S.p.a. e Metro Centrale Acquisti S.p.a. - Approvazione del relativo progetto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali ovvero presso i soggetti incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-16852 (A pagamento).

**METRO CENTRALE ACQUISTI - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Milano (tribunale Monza) al n. 13101  
 Partita I.V.A. n. 00725130967

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 luglio 1999, alle ore 14,40, in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di fusione della società con le società Metro Italia Cash and Carry S.p.a. e Metro Commerciale S.p.a. - Approvazione del relativo progetto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali ovvero presso i soggetti incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-16854 (A pagamento).

**SERGIO PELLARI - S.p.a.**

Figline Valdarno (FI), via Resistenza n. 79  
 Registro imprese di Firenze n. 27092  
 Partita I.V.A. n. 00433480480

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Figline Valdarno presso lo studio del dott. Caltabiano, via Fabbrini n. 20, alle ore 10,30 del giorno 9 luglio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Scioglimento anticipato della società: messa in liquidazione e delibere conseguenti.

L'amministratore: Osvaldo Pellari.

F-739 (A pagamento).

**MAXI C & C - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano  
 (Tribunale di Monza) al n. 41195  
 Partita I.V.A. n. 00962450961

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 luglio 1999, alle ore 15,20, in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali ovvero presso i soggetti incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-16857 (A pagamento).

**FINLEASING LOMBARDA - S.p.a.**

Sede in Milano, via C. Porta n. 1  
 Capitale sociale L. 7.560.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 186406  
 R.E.A. Milano n. 1004739  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04318790153

I signori azionisti della Finleasing Lombarda - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via C. Porta n. 1, per il giorno 5 luglio 1999 alle ore 18,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 luglio 1999 nello stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta rimborso anticipato del Prestito obbligazionario ordinario di L. 1.500.000.000. Dal 1° ottobre 1996 al 30 settembre 1999;
2. Proposta emissione di un Prestito obbligazionario ordinario dell'importo di L. 3.000.000.000;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento all'assemblea è disciplinato dalle norme di legge e di statuto.

Il deposito delle azioni è presso le casse sociali.

Finleasing Lombarda - S.p.a.  
 Un consigliere delegato: Giuseppe Zanotti

S-16868 (A pagamento).

**J&H MARSH & McLENNAN & CO. - S.p.a.**

Sede in Milano - Palazzo Carducci, via Olona n. 2  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2584/1998

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano (Palazzo Carducci), via Olona n. 2, per il giorno 2 luglio 1999 alle ore 14 in prima convocazione e, in seconda convocazione, per il giorno 5 luglio 1999, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Parte straordinaria:  
 Modifica art. 1 dello Statuto per cambio ragione sociale;

2. Parte ordinaria:

- a) Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
- b) Delibere in merito a Normativa Sanzioni Tributarie, decreto legislativo n. 472/1997, art. 11, comma 6;
- c) Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale non oltre cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente: Irelio Ofiman.

S-16869 (A pagamento).

**POPULAR LEASING - S.p.a.**

Pesaro, via Giolitti n. 18  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Registro società Tribunale di Pesaro n. 8047  
 C.C.I.A.A. di Pesaro n. 102182  
 Codice fiscale n. 01022170417

*Avviso di convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Popolar Leasing sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 5 luglio 1999 alle ore 10,30 presso la sede della Cassa di Risparmio in Bologna, via Farini n. 22 -Bologna ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1999 alle ore 16, stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Progetto di fusione per incorporazione di «Popolar Leasing S.p.a.», «ACI Leasing CR Bologna S.p.a. in liquidazione», «ACI Leasing Modena CR Bologna S.p.a. in liquidazione» in «CAER Leasing S.p.a.». Deliberazioni annesse e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 quegli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata, presso la sede della società o presso le casse della Carisbo S.p.a.

Pesaro, 9 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 prof. Renato Clarizia

S-16870 (A pagamento).

**STS SERVIZI TECNOLOGIE SISTEMI - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Cooperazione n. 30  
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese al n. 50183/BO

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede commerciale del Consorzio Cooperative Costruzioni in Bologna, via della Cooperazione n. 17, il giorno 7 luglio 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 luglio, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Modifica statuto;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale o presso la Unipol Banca S.p.a. filiale di Bologna, viale Pietramellara n. 41/A.

Il presidente: arch. Eugenio Arbizzani.

B-659 (A pagamento).

**CAER LEASING - S.p.a.**

*Società appartenente al Gruppo Bancario CAER S.p.a.*

*Albo dei Gruppi Creditizi n. 20013*

Sede legale in Bologna, via C. Farini n. 22

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 60851

Partita I.V.A. n. 04150170373

Si comunica che i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 luglio 1999 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1999, alle ore 18, presso la sede della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., via Farini n. 22 Bologna, per discutere sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Modifiche statutarie;
2. Progetto di fusione per incorporazione di «Popolar Leasing S.p.a.», «ACI Leasing CR Bologna S.p.a. in liquidazione», «ACI Leasing Modena CR Bologna S.p.a. in liquidazione» in «CAER Leasing S.p.a.». Deliberazioni annesse e conseguenti.

Si ricorda che gli azionisti potranno intervenire all'assemblea depositando le azioni nei termini di legge presso la sede della società o presso la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.

Bologna, 4 giugno 1999

Il presidente: rag. Paolo Lelli.

B-660 (A pagamento).

**ACI LEASING CR BOLOGNA - S.p.a.**

*(in liquidazione)*

*Società del Gruppo Bancario CAER S.p.a.*

*Albo dei Gruppi Creditizi n. 20013*

Sede legale in Bologna, via Marzabotto n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 37613

Partita I.V.A. n. 02428120378

Si comunica che i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 luglio 1999 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1999, alle ore 17, presso la sede della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., via Farini n. 22 Bologna, per discutere sul seguente

**Ordine del giorno:**

Progetto di fusione per incorporazione di «Popolar Leasing S.p.a.», «ACI Leasing CR Bologna S.p.a. in liquidazione», «ACI Leasing Modena CR Bologna S.p.a. in liquidazione» in «CAER Leasing S.p.a.».

Si ricorda che gli azionisti potranno intervenire all'assemblea depositando le azioni nei termini di legge presso la sede della società o presso la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.

Bologna, 4 giugno 1999

Un liquidatore: dott. Giovanni Bassu.

B-661 (A pagamento).

**ACI LEASING MODENA CR BOLOGNA - S.p.a.**

*(in liquidazione)*

*Società del Gruppo Bancario CAER S.p.a.*

*Albo dei Gruppi Creditizi n. 20013*

Sede legale in Modena, via Emilia Est n. 47

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 6786

Partita I.V.A. n. 00203820360

Si comunica che i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 luglio 1999 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1999, alle ore 17,30, presso la sede della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., via Farini n. 22 Bologna, per discutere sul seguente

**Ordine del giorno:**

Progetto di fusione per incorporazione di «Popolar Leasing S.p.a.», «ACI Leasing CR Bologna S.p.a. in liquidazione», «ACI Leasing Modena CR Bologna S.p.a. in liquidazione» in «CAER Leasing S.p.a.».

Si ricorda che gli azionisti potranno intervenire all'assemblea depositando le azioni nei termini di legge presso la sede della società o presso la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.

Modena, 4 giugno 1999

Un liquidatore: dott. Giovanni Bassu.

B-662 (A pagamento).

**MERCAFIR - S.c.p.a.**

Sede sociale in Firenze, piazza E. Artom n. 12

Capitale sociale sottoscritto L. 4.018.100.000

Iscritta al n. 50357 reg. soc. Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 03967900485

**Convocazione di assemblea ordinaria**

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno lunedì 12 luglio 1999 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Firenze piazza E. Artom n. 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno giovedì 29 luglio stessa ora e luogo, per discutere ed deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del vice presidente ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statutarie.

Firenze, giugno 1999

Il presidente: Gian Carlo Brundi.

F-740 (A pagamento).

**CENTRO AFFARI DI FIRENZE - S.p.a.**

Sede a Firenze, via Cennini n. 3/5/7

Capitale sociale L. 16.784.335.000

Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 16090 reg. società

Codice fiscale n. 00445680481

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria dei soci il giorno 5 luglio 1999 alle ore 17 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conferimento del ramo di azienda nella società Firenze Expo S.p.a.;
2. Vendita degli immobili sociali non oggetto di conferimento;
3. Conferimento di poteri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alberto Carmi

F-743 (A pagamento).

**BELVEDERE - S.p.a.**

Sede in Peccioli (PI), piazza del Popolo n. 10

Capitale sociale L. 3.246.800.000

Tribunale di Pisa n. 1049 reg. soc.

Partita I.V.A. n. 01404590505

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Dell'Antico a Pontedera corso Matteotti n. 51, per il giorno 13 luglio 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione (ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 luglio 1999 ore 10,30 stesso luogo) per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'oggetto sociale di cui all'art. 3 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Peccioli, 8 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Roberto Sbrana

F-749 (A pagamento).

**OR.TE.SA - S.p.a.**  
**Organizzazione Tecnico Sanitaria**

Milano, via Olgettina n. 60

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Milano n. 289961

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Aula Galileo dell'Ospedale San Raffaele in Milano, via Olgettina n. 60, per il giorno 8 luglio 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 9 luglio 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cariche sociali;
2. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Milano, 7 giugno 1999

Il presidente: arch. Vittorio Algarotti.

M-5654 (A pagamento).

**SOGEDICO - S.p.a.**

**Società Generale di Costruzioni**

Sede in Cagliari, via Nazario Sauro, 9

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6728 R.I. C.C.I.A.A. Cagliari

Codice fiscale e partita IVA n. 00277710927

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in Cagliari, via Nazario Sauro n. 9, per il giorno 21 luglio 1999, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Progetto di fusione per incorporazione della controllata Elma Costruzioni - S.r.l. e deliberare conseguenti.

Cagliari, 8 giugno 1999

L'amministratore unico: dott. ing. Lucio Planta.

C-16220 (A pagamento).

**NUOVA CLA - S.p.a.**

Sede in Cavriago (RE), via Tobagi, 1

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Reg. impr. Reggio Emilia n. 10063

C.C.I.A.A. Reggio Emilia n. 149705 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00932900350

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 18, presso lo Studio Bonifauri e Associati in Cavriago (RE), via D. Govi, 25 ed, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1999, stesso luogo alle ore 18, per deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, completo di nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Conferma di un amministratore ai sensi art. 2386 del Codice civile;
5. Definizione compensi agli amministratori;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari in virtù dei quali possano esercitare il diritto di voto.

Montecabio Emilia, 2 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Prampolini Savino

C-16214 (A pagamento).

**S.I.T. - Società Industria Turistica - S.p.a.**

Sede in Siderno

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al n. 288/Locri del registro delle imprese  
C.C.I.A.A. di Reggio Calabria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Roberto Bembara in Siderno via L. Repaci n. 6, per il giorno 10 luglio 1999 alle ore 18,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 11 luglio 1999, stessa sede ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Discussione ed approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Relazione collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali;

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima.

Siderno, 1° giugno 1999

L'amministratore unico: Vincenzo Archinò.

C-16174 (A pagamento).

**IMMOBILIARE SERPENTARA 1973 - S.p.a.**

Roma, via Federico Cesi, 72

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Reg. impr. n. 4142/73

Codice fiscale n. 01846100582

Partita I.V.A. n. 01017071000

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 luglio 1999, alle ore 8, in Roma, presso la sede sociale via Federico Cesi, 72 ed, occorrendo, per il giorno 8 luglio 1999, alle ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998; Relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso un Istituto di credito.

Roma, 4 giugno 1999

L'amministratore unico: geom. Vittorio Zuncheddu.

C-16243 (A pagamento).

**FIMIT - S.p.a.**

**Finanziaria Immobiliare Italiana**

Sede legale in Vicenza, via dei Cairoli, 9

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Reg. impr. Vicenza n. 24524 - R.E.A. Vicenza 208182

Codice fiscale n. 00693730251

Partita I.V.A. n. 02135940241

*Convocazione di assemblea*

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea in Padova, Settima Strada, 15, per il giorno 12 luglio 1999, alle ore 10 con il seguente

*Ordine del giorno:*

Operazioni di sorteggio delle obbligazioni da rimborsare.

Vicenza, 7 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Ermenegildo Tabacchi

C-16232 (A pagamento).

**FRATELLI BOLLA - S.p.a.**

Sede in Verona, piazza Cittadella, 3

Capitale sociale L. 3.660.525.000 interamente versato

Iscr. n. 14544 reg. impr. Verona

Codice fiscale n. 00424200137

Partita I.V.A. n. 01309770236

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Verona, piazza Cittadella, 3, per il giorno 14 luglio 1999, alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 8, 10, 16, 17, 18 e 24 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Determinazione degli emolumenti del presidente e degli amministratori delegati.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, secondo le disposizioni di legge e di statuto, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali oppure presso il Credito Italiano e banche estere corrispondenti.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Pier Francesco Bolla

C-16254 (A pagamento).

### **BADU ALGA - S.p.a.**

Sede legale in San Teodoro, località Badu Alga  
Capitale sociale L. 1.479.180.000 interamente versato  
Iscr. Tribunale Nuoro, reg. soc. n. 646

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 luglio 1999, alle ore 10,30, in Nuoro, via Peppino Catta, 94/A in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1999 stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio e relazioni al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Enrico Marziani.

C-16241 (A pagamento).

### **SOCIETÀ PER AZIONI TV LIBERA - S.p.a.**

Sede in Pistoia, via Abbi Pazienza n. 1  
Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 10290 del registro imprese di Pistoia  
Partita I.V.A. n. 01009110477

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 7 luglio 1999 alle ore 16 presso lo studio del notaio Marco Regni in Pistoia, via della Repubblica n. 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1999 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Per la parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 1998 con relativi allegati e deliberazioni consequenziali;
2. Nomina di un nuovo componente del Collegio sindacale in sostituzione del sindaco dimissionario;
3. Varie ed eventuali.

Per la parte straordinaria:

1. Delibera di aumento di capitale sociale da L. 840.000.000 a L. 2.000.000.000;
2. Emissione di prestito obbligazionario.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali hanno diritto al voto, presso la sede sociale.

Pistoia, 21 maggio 1999

L'amministratore delegato: dott. Luigi Bardelli.

C-16273 (A pagamento).

### **BELLOMI TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.**

*(Società in liquidazione)*

Sede in Colà di Lazise (VR), località Le Tende n. 7  
Capitale sociale L. 2.741.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Verona  
Codice fiscale n. 00557710233

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso l'abitazione della signora Paparella Maria a Verona in via Prato Santo n. 18, per le ore 18 del giorno 14 luglio 1999, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 16 luglio 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Delibere sugli oggetti di cui all'articolo 2364 del Codice civile;
2. Determinazione del compenso al liquidatore.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Il liquidatore: Laura Bellomi.

C-16263 (A pagamento).

### **I.M.P.**

#### **Industrie Meccaniche Pasotti - S.p.a.**

Sede in Pompiano (BS), via Papa Giovanni XXIII n. 20  
Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Brescia n. 18369 R.E.A. Brescia n. 245394

#### *Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 22 luglio 1999 per le ore 11, presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1999 alle ore 15 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione nella Officine Meccaniche Pasotti S.p.a.

Le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Pompiano, 25 maggio 1999

Il presidente: Pasotti Nicolò.

C-16266 (A pagamento).

### **O.M.P.**

#### **Officine Meccaniche Pasotti - S.p.a.**

Sede in Pompiano (BS), via Papa Giovanni XXIII n. 22  
Capitale sociale L. 310.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Brescia n. 7115  
R.E.A. Brescia n. 150439

#### *Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 11,30 del 22 luglio 1999, presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1999 alle ore 15,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Fusione per incorporazione della Industrie Meccaniche Pasotti S.p.a.;
2. Modifiche art. 1, 3, 4 dello statuto.

Le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Pompiano, 25 maggio 1999

Il presidente: Ancarani Restelli Amedeo.

C-16268 (A pagamento).

**LANIFICIO DI SCHIO - S.p.a.**

Sede Padova, via Redipuglia n. 22

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Registro imprese di Padova n. 43095

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00028770287

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 6 luglio 1999 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 16 luglio 1999 alle ore 15 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Clarizio in Schio, via Maraschin n. 29, con il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Trasferimento della sede;
2. Ricognizione dell'aumento del capitale sociale deliberato in data 19 novembre 1997 con eventuale conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Adeguamento dello statuto sociale con relative modifiche.

Schio, 2 giugno 1999

L'amministratore unico: Todhunter Jonathan.

C-16276 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a.**

Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana n. 5024.5

Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi

Sede legale Avezzano, via Monte Zebio n. 23/25

Capitale sociale L. 65.979.805.000 interamente versato

Iscrizione cancelleria Tribunale di Avezzano al n. 528

Codice fiscale n. 00069780666

Avviso ai sensi dell'art. 6, comma 2,  
della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si comunica che, a seguito delle mutate condizioni del mercato sono state apportate le seguenti variazioni generalizzate, con decorrenza 1° giugno 1999: su conti correnti e depositi a risparmio non convenzionati:

Tassi passivi regolati:

da 0,250% allo 0,375%: riduzione generalizzata dello 0,125% con minimo finale pari allo 0,250%;

da 1,125% a 1,250%: riduzione generalizzata dello 0,125% con minimo finale pari a 1,125%;

da 1,500% ed oltre: riduzione generalizzata dello 0,250% con minimo finale pari a 1,500%.

Sono esclusi dalla manovra:

- tutti i rapporti convenzionati;
- conti di tesoreria e servizi di cassa;
- conti ancorati a particolari parametri.

su conti correnti convenzionati e non:

Operazioni dare/avere/assegno:

aumento dello standard di lire 200 (da lire 3.000 a lire 3.200);

aumento delle derogate di lire 100 con un minimo finale di lire 900 per operazione (pertanto i valori che risultano inferiori vengono elevati a lire 900).

Invio E/C con e senza liquidazione:

aumento dello standard di lire 500 (da lire 4.000 a lire 4.500 senza liquidazione e da lire 5.000 a lire 5.500 con liquidazione);

aumento delle derogate di lire 500 con un minimo finale di lire 2.000 (pertanto i valori che risultano inferiori vengono elevati a lire 2.000).

Spese di chiusura/penale:

costo standard lire 60.000;

aumento delle derogate di lire 5.000 con un minimo finale di lire 15.000 (pertanto i valori che risultano inferiori vengono elevati a lire 15.000).

Sono esclusi, dalla manovra i conti correnti dei:

1. Dipendenti e Pensionati BPM e Parabancario;
2. Soci BPM;
3. Conti di tesoreria e servizi di cassa;
4. Conto Aperto e Conto Aperto Business.

Avezzano, 7 giugno 1999

Banca Popolare della Marsica S.p.a.

Il direttore generale: rag. Giancarlo D'Agliana

S-16786 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELLE PREALPI - S.c.r.l.**

Iscritta all'albo delle banche al n. 4665.60

Sede in Tarzo (TV), via Roma n. 57

Iscritta al registro delle imprese al n. 4169

Codice fiscale n. 00254520265

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° giugno 1999, i tassi d'interesse vengono modificati come dal prospetto che segue:

sui saldi creditori dei conti correnti ordinari e sui libretti di deposito a risparmio per giacenze superiori ai 50 milioni, sugli analoghi rapporti ove è previsto l'appoggio dello stipendio o della pensione, sulle giacenze del «conto giovane» e «risparmio giovane», nonché sugli speciali conti destinati esclusivamente al regolamento delle operazioni in titoli: riduzione di 0,125 punti;

per quanto riguarda invece, quei depositi a risparmio e quei conti correnti, i cui tassi creditori risultano essere applicati in misura inferiore da quanto ordinariamente previsto per le singole fasce d'importo: riduzione di 0,10 punti, limitatamente però, a quei tassi attualmente compresi fra l'1% ed il 2%;

sui saldi creditori dei conti correnti accessi agli associati «ASCOM»: riduzione di 0,25 punti;

in generale, i tassi creditori sui conti correnti e depositi a risparmio superiori al 2,25% vengono comunque ricondotti entro tale soglia.

Per quanto concerne invece i tassi debitori si specifica che, quelli concordati con la clientela (tassi particolari), vengono aumentati di 0,25 punti a prescindere dalla linea di credito sottostante.

Tarzo, 31 maggio 1999

p. Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi S.c.r.l.

Il legale rappresentante: De Martin Luigi

M-5655 (A pagamento).

**UniCredito ITALIANO - Società per azioni***Iscritta all'albo delle Banche**e Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredito Italiano**Albo dei gruppi bancari: cod. 2008.I**Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 2.439.502.904.000 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

(Tribunale di Genova)

**Avviso ai portatori di obbligazioni «Credito Italiano zero coupon gennaio 2002» (cod. Isin IT 0000942554 - cod. UIC 94255).**

Si avvisano i portatori dei titoli a margine che, ai sensi dell'art. 6 del regolamento del prestito, lo stesso verrà integralmente ed anticipatamente rimborsato il 1° luglio 1999 riconoscendo l'importo lordo di L. 4.217.000 per ogni taglio obbligazionario da nominali 5 milioni, senza alcuna detrazione di spese.

Il rimborso avverrà tramite le aderenze a Monte Titoli, società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998.

Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data del 1° luglio 1999.

UniCredito Italiano: Comнено Tomineti.

S-16802 (A pagamento).

**TERCAS****Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo - S.p.a.**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve L. 377.896.620.840

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00015100677

La Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a., comunica che con decorrenza 14 giugno 1999 viene introdotta una commissione per la concessione, il rinnovo o la variazione di fidi per cassa e di firma in relazione all'importo globale deliberato: franchigia fino a 30 milioni, da 30 a 70 L. 75.000 (€ 38,73), da 70 a 250 L. 150.000 (€ 77,47), da 250 a 500 L. 200.000 (€ 103,29), da 500 a 1.000 L. 300.000 (€ 154,94), oltre 1.000 L. 350.000 (€ 180,76).

Teramo, 8 giugno 1999

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-16875 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CARNIA - S.c.r.l.**

Sede in Tolmezzo, via Carnia Libera 1944 n. 25

Partita I.V.A. n. 00196430300

Si comunicano, ai sensi della legge 154/92, con decorrenza 1° giugno 1999 le seguenti variazioni: aumento, dal 1° giugno 1999, delle spese per estinzione conto/corrente a L. 150.000; aumento, dal 1° luglio 1999, delle spese di amministrazione titoli semestrali da 25.000 a 30.000 lire.

Ll, 31 maggio 1999

Il vice presidente: Pivotti Vanni.

C-16208 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO (PISTOIA) - Soc. coop. a resp. limitata**

Sede in Pistoia, via di Masiano n. 6/a

Capitale sociale e riserve L. 18.723.203.643

Codice fiscale n. 00090660473

A decorrere dal 14 aprile 1999 sono state effettuate le seguenti variazioni:

Conti correnti:

Spese tenuta conto trimestrali: aumento di L. 5.000;

Spese operazione: aumento di L. 300;

Spese fortettarie: aumento del 15%;

Spese postali: aumento di L. 1.000.

Pagobancomat/Eurocheque:

Spese annuali: aumento di L. 5.000.

Masiano, 13 maggio 1999

Banca di credito cooperativo di Masiano (Pistoia)

Il presidente: Biagini Antonio

F-748 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SPINAZZOLA - S.c.r.l.**

Si comunica che:

con decorrenza 1° gennaio 1999 per ogni strumento finanziario trasferito e/o ritirato su altro corrispondente mediante sistemi di compensazione accentrata, Monte Titoli, Cedel, Euroclear, ecc., è applicata una commissione con un minimo di L. 100.000 ed un massimo di L. 300.000;

con decorrenza 1° giugno 1999 le spese per bonifico sull'Italia sono pari a L. 5.000 per importi fino a L. 3/milioni e L. 10.000 per importi superiori a L. 3/milioni;

con decorrenza 1° luglio 1999 le spese fortettarie trimestrali su c/c di servizio saranno pari a L. 10.000.

Spinazzola, 31 maggio 1999

Il presidente: cav. Giuseppe Di Vietri.

C-16181 (A pagamento).

**ROMAGNA EST****BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede legale Savignano sul Rubicone, corso Perticari n. 25/27

Reg. soc. 21055 del Tribunale di Forlì

Partita I.V.A. n. 02411800408.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 10 giugno 1999, sono apportate le seguenti variazioni alle condizioni economiche:

servizio portafoglio (effetti, fatture, M.A.V. R.I.B.A.): aumento massimo di L. 2.500 delle commissioni fisse d'incasso; aumento di L. 5.000 delle spese su presentazione distinta; aumento massimo di L. 6.000 delle commissioni su insoluti, protestati e altre disposizioni di portafoglio; aumento massimo di 3 gg. fissi di tutte le valute di accredito;

servizio home banking: aumento massimo di L. 60.000 del canone mensile;

servizio estero: aumento fino ad un massimo di dieci giorni delle valute in accredito sui versamenti su rapporti in valuta e applicazione di una commissione massima di intervento di € 10; relativamente all'incasso di effetti, vengono aumentate di 0,10 punti le commissioni di incasso e sugli insoluiti.

Bellaria, 31 maggio 1999

Il direttore: Mazzotti Roberto.

C-16198 (A pagamento).

### BANCAPULIA - S.p.a.

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40  
Iscritta nel reg. imp. C.C.I.A.A. di Foggia al n. 2292

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del D.L. n. 385/1993 si comunica che la banca, in considerazione delle mutate condizioni di mercato, applicherà, con decorrenza 31 maggio 1999, le seguenti spese riferite a rapporti di conto corrente, convenzionati e non convenzionati:

spesa massima per ciascuna operazione di prelievo o pagamento mediante assegni: L. 3.500 (€ 1,81);

spesa massima per ciascuna operazione di prelievo mediante carta bancomat: L. 1.700 (€ 0,88);

pagamenti effettuati su terminali POS ed operazioni di ritiro effetti: gratuite;

spesa massima per ciascuna operazione di natura difforme da quelle più sopra esplicitate: L. 3.000 (€ 1,55);

le spese di chiusura relative alle liquidazioni successive alla data del 31 maggio 1999 saranno applicate indiscriminatamente nella misura massima di L. 40.000 (€ 20,66) - Top d'istituto invariato.

San Severo, 27 maggio 1999

p. Il direttore generale: dott. Migliatico Pasquale.

C-16183 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO CREMASCIO-CAPRALBA - S.c.r.l.

Capralba (CR), via Piave n. 13

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 si comunica la riduzione a partire dal 1° giugno 1999 dello 0,50% sui tassi attivi e 0,25 sui tassi passivi.

Il vice direttore: Paolo Gatti.

C-16184 (A pagamento).

### ARTEMISIA - S.p.a.

Il sottoscritto Antonio Vizzone nella qualità di amministratore unico della Società Artemisia S.p.a., con sede in Roma, viale Liegi n. 37, capitale sociale L. 1.600.000.000 versato L. 1.276.600.000 iscritta al n. 3144/70 del registro delle imprese di Roma, n. 335192 del R.E.A. di Roma, a norma e per gli effetti dell'art. 2344, Codice civile;

*Diffida*

il signor Vizzone Francesco, nato a Roma l'11 settembre 1974 residente in Roma, via G. Galli n. 54, azionista della predetta società, ad effettuare entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della presente inserzio-

ne, nei modi e nei termini prescritti dallo statuto sociale, il versamento dei sette decimi ancora dovuti sulle azioni sottoscritte in n. 216.000 del valore nominale di L. 1.000 cadauna, quindi di L. 151.200.000 (centocinquantomilioneiduecentomila) avvertendolo che in difetto si procederà alla vendita delle predette azioni a suo rischio e per suo conto a mezzo agente di cambio o istituto di credito, salvo ogni maggiore diritto ed azione a norma di legge.

Roma, 3 giugno 1999

Antonio Vizzone.

C-16272 (A pagamento).

### PIACENTINI PALAGANO - S.r.l.

(società unipersonale)

### PIACENTINI - S.r.l.

*Estratto atto di fusione*

Estratto dell'atto di fusione della società «Piacentini Palagano S.r.l.» società unipersonale, con sede in Palagano (MO), alla via Marconi n. 2, per incorporazione nella società «Piacentini S.r.l.» con sede in Modena, alla via Morane n. 625/1, atto ricevuto dal not. G. Fusco di Modena in data 6 maggio 1999 rep. n. 58740/4946, in corso di registrazione, ed iscritto al n. 23781 del registro imprese di Modena il 19 maggio 1999 per la società «Piacentini S.r.l.» e al n. 5137 del registro imprese di Modena il 19 maggio 1999 per la società «Piacentini Palagano S.r.l.» società unipersonale.

La fusione avviene con le seguenti modalità:

- 1) partecipano alla fusione le due società suddette;
- 2) le quote del capitale sociale della società incorporanda vengono annullate senza alcun aumento del capitale sociale della società incorporante. Non esiste rapporto di cambio, godimento della quota 1° gennaio 1999;
- 3) gli effetti contabili della fusione decorrono sin dal 1° gennaio 1999.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio nella società incorporante dalla stessa data.

Si precisa altresì che:

non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote;

non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori.

Piacentini S.r.l.

Un amministratore: Piacentini Oscar

S-16758 (A pagamento).

### ZERBONATA - S.r.l.

Sede in Ferrara, via Mentessi n. 12

Iscritta al n. 10824 del registro imprese di Ferrara

*Estratto della deliberazione di scissione*

1. Società interessate alla scissione:
  - a) «Zerbonata S.r.l.», con sede in Ferrara, via Mentessi n. 12;
  - b) «Ve.Cc. S.r.l.», con sede in Ferrara, viale Cavour n. 50.
2. Rapporto di cambio: proporzionale alle quote possedute della società scissa.
3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: proporzionale alle quote possedute della società scissa.
4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote della beneficiaria: dalla data di iscrizione nel registro delle imprese.

5. Data di effetto della scissione: dalla iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

7. Vantaggi particolari agli amministratori: nessuno.

La delibera di scissione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Ferrara in data 3 giugno 1999.

L'amministratore unico: ing. Gian Pietro Veronesi.

S-16759 (A pagamento).

### SAIPO - S.p.a.

(società scissa)

Torino, via Garibaldi n. 42

### L'OREAL SAIPO INDUSTRIALE - S.p.a.

(società beneficiaria di nuova costituzione)

Settimo Torinese (Torino), strada della Cebrosa n. 52/56

*Estratto del progetto di scissione parziale* (ai sensi e per gli effetti degli articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile)

Società scindenda: Società per azioni Saipo, avente sede legale in Torino, via Garibaldi n. 42, capitale sociale di L. 3.080.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 2085/36-120 società.

Società beneficiaria costituenda: L'Oreal Saipo Industriale S.p.a., avente sede legale in Settimo Torinese (Torino), strada della Cebrosa n. 52/56, capitale sociale L. 1.050.000.000 (unmiliardocinquantomilioni).

Alla società beneficiaria sarà trasferito il ramo aziendale avente ad oggetto l'attività di produzione, sia diretta che tramite affiliate e/o soggetti terzi, la ricerca, il marketing, la commercializzazione e la vendita dei prodotti del Gruppo L'Oreal; a seguito dell'operazione di scissione il patrimonio netto contabile della società scindenda si ridurrà di L. 14.303.852.112 con utilizzo di riserve.

In occasione della delibera di scissione verranno proposte alcune modifiche dello statuto della scindenda.

Non è previsto scambio atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci della scissa delle azioni della beneficiaria avverrà con criterio proporzionale in ragione di una azione ordinaria L'Oreal Saipo Industriale S.p.a. da nominali L. 1.500 ogni azione ordinaria Società per azioni Saipo da nominali L. 4.400 posseduta.

Le operazioni di assegnazione ai soci della società parzialmente scissa delle azioni della società beneficiaria avverranno presso la sede sociale della Società per azioni Saipo, in Torino, via Garibaldi n. 42. Di tali operazioni verrà dato avviso agli azionisti nelle forme opportune.

Le azioni della L'Oreal Saipo Industriale S.p.a. assegnate ai soci della Società per azioni Saipo parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione che ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Torino.

Dalla stessa data saranno imputate al bilancio della beneficiaria, sia ai fini contabili che fiscali, le operazioni afferenti il ramo d'azienda oggetto di trasferimento.

Non esistendo particolari categorie di soci se non azionisti portatori di azioni ordinarie, non è previsto alcun particolare trattamento né sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino il 3 giugno 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alain Ducasse

S-16760 (A pagamento).

## VENTURA ELETTRODOMESTICI - S.r.l.

### ORGANIZZAZIONE VINCI - S.r.l.

(in liquidazione)

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione della «Organizzazione Vinci S.r.l.», in liquidazione, nella «Ventura Elettrodomestici S.r.l.» (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

1. Società incorporante: «Ventura Elettrodomestici S.r.l.», sede in S. Lazzaro di Savena (Bologna), via Emilia Levante n. 259, capitale sociale L. 400.000.000, iscritta al n. 37100 del registro imprese di Bologna, codice fiscale n. 03361820370.

Società incorporanda: «Organizzazione Vinci S.r.l.», in liquidazione, con sede in S. Lazzaro di Savena (Bologna), via Emilia Levante n. 259, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al n. 434/97 del registro imprese di Bologna, codice fiscale n. 00178270344.

2. Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni.

3. Poiché l'incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporanda, nulla da segnalare ai sensi dei punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

4. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dalla data in cui avrà effetto l'atto di fusione.

5. Non sono riservati trattamenti a particolari categorie di soci o ad altri soggetti.

6. Non sono proposti vantaggi particolari agli amministratori.

Il progetto è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 31 maggio 1999, ricevute nn. 26640 (Ventura Elettrodomestici S.r.l.) e 26651 (Organizzazione Vinci S.r.l.).

Bologna, 3 giugno 1999

Il notaio: Alberto Valeriani.

S-16761 (A pagamento).

### OPOCRIN - S.p.a.

Sede legale in Formigine, località Corlo, via Pacinotti n. 3

Capitale sociale L. 1.514.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4705 del registro imprese di Modena

*Estratto di progetto di scissione parziale della società Opocrin S.p.a.*, iscritto al registro imprese di Modena il 4 giugno 1999 al n. 4705 del Tribunale di Modena, a favore della costituenda società Immobiliare Opocrin S.r.l., in adempimento al disposto dell'ultimo comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile.

1. Società partecipanti alla scissione:

A) società scissa: Opocrin S.p.a., con sede in Formigine, località Corlo, via Pacinotti n. 3, capitale sociale L. 1.514.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 4705 del Tribunale di Modena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00156140360;

B) costituenda società beneficiaria: Immobiliare Opocrin S.r.l., con sede legale in Formigine, località Corlo, via Pacinotti n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, che svolgerà l'attività di costruzione, compravendita, gestione immobiliare e attività di assunzione di partecipazioni in altre società e imprese.

2. Modalità di effettuazione della scissione: il progetto prevede la scissione parziale della Opocrin S.p.a. mediante contestuale costituzione della nuova società, sopracitata, e scorporo a favore di quest'ultima degli elementi dell'attivo e del passivo indicati al punto 9) del progetto di scissione.

3. Ai soci della società scissa Opocrin S.p.a. verranno assegnate quote della società beneficiaria Immobiliare Opocrin S.r.l., in proporzione alla quota di partecipazione al capitale della società scissa posseduta da ciascun socio, senza determinazione del rapporto di cambio, in quanto trattati di scissione parziale in società beneficiaria neo-costituita le cui quote saranno attribuite ai soci della società scissa nei termini sopra indicati.

4. Le quote della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della scissione.

5. La scissione avrà efficacia secondo quanto disposto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Non sussistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Elementi patrimoniali da trasferire: ai sensi del primo comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, oggetto del trasferimento è la proprietà immobiliare della scissa, posta in Corlo di Formigne nonché impianti ad essi afferenti, nonché debiti per mutui. I singoli elementi patrimoniali da trasferire alla beneficiaria Immobiliare Opocrin S.r.l. sono elencati nel prospetto descritto nel progetto di scissione e desumibili dalla situazione patrimoniale della società scissa al 31 dicembre 1998. Eventuali differenze, positive o negative, saranno oggetto di apposito conguaglio tra la società scissa e la società beneficiaria.

Formigne, 7 giugno 1999

p. Opocrin S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giusti dott. Giorgio

S-16763 (A pagamento).

### FERLATA PRODOTTI PIANI - S.p.a.

Sede in Bergamo, salita della Scaletta n. 2

#### FER-LATTA - S.p.a.

Sede in Opera (Milano), via Piave n. 12

#### Progetto di fusione

Publicazione per estratto, ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, dei progetti di fusione tra le sottoindicate società, depositati rispettivamente in data 18 maggio 1999 presso il registro imprese di Bergamo, iscritto il 19 maggio 1999 e in data 20 maggio 1999 presso il registro imprese di Milano, iscritto il 3 giugno 1999.

1. Società incorporante: Ferlatta Prodotti Piani S.p.a., con sede in Bergamo, salita della Scaletta n. 2, capitale sociale L. 1.332.000.000 interamente versato, registro imprese di Bergamo n. 47315, R.E.A. n. 277336, codice fiscale n. 01879420162, partita I.V.A. n. 02273200168.

Società incorporata: Fer-Latta S.p.a., con sede in Opera (Milano), via Piave n. 12, capitale sociale L. 266.680.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 246415, R.E.A. n. 1026008, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04599630151.

3.-4.-5. Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata (art. 2504-*quinqüies* del Codice civile).

6. Le operazioni della incorporata Fer-Latta S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Ferlatta Prodotti Piani S.p.a., con decorrenza dal giorno 1° gennaio 1999.

7. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ferlatta Prodotti Piani S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ugo Scorti

Fer-Latta S.p.a.  
L'amministratore unico: Vilma Manni

S-16764 (A pagamento).

### COSULICH GROUP - S.p.a.

Trieste, via Crispi n. 7

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7312 del registro delle imprese di Trieste

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00517570321

#### Estratto del progetto di fusione

1. Tipo di società, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 1):

1.1 Società incorporate: Cosulich Group S.p.a., società per azioni, con sede in Trieste, via Crispi n. 7, iscritta al n. 7312 del registro delle imprese di Trieste, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00517570321, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, svolge la sua attività attraverso 3 punti vendita e detiene una serie di partecipazioni in imprese controllate sia direttamente che indirettamente.

L'attività caratteristica è il commercio all'ingrosso ed al dettaglio di articoli per l'igiene personale e di profumeria.

1.2. Società incorporate:

Cosulich Profumerie S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede in Trieste, via Crispi n. 7, iscritta al n. 6821 del registro delle imprese di Trieste, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00263660326, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, svolge la sua attività attraverso vari punti vendita, occupandosi di commercio al dettaglio di articoli per l'igiene personale e di profumeria.

Cesare Cosulich & Figli S.n.c., società in nome collettivo, con sede in Trieste, via Carducci n. 24, iscritta al n. 5160 del registro delle imprese di Trieste, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00050640325, capitale sociale L. 15.000.000 interamente versato, svolge la sua attività attraverso vari punti vendita, occupandosi di commercio al dettaglio di articoli per l'igiene personale e di profumeria.

3. Il rapporto di cambio delle azioni (art. 2501-*bis* comma 1, punto 3): si precisa che le quote o le azioni di tutte le società partecipanti alla fusione sono detenute dalle stesse persone fisiche con le medesime percentuali di partecipazione.

Pertanto il rapporto di cambio, che individua il numero di azioni della società incorporante da attribuire ai soci delle società incorporate in cambio della loro partecipazione sarà di 1 a 1 per entrambe le società incorporate.

Si intende con ciò che verranno attribuite ai soci delle società incorporate, in proporzione alla loro partecipazione nelle stesse, azioni in numero esattamente pari a quelle che verranno emesse in sede di aumento di capitale sociale in capo all'incorporante.

Si ritiene quindi di non dar luogo alla nomina dell'esperto per redigere la relazione sulla congruità del rapporto di cambio, ex art. 2501-*quinqüies*, poiché sulla base delle considerazioni espresse, la posizione dei soci, mantenendo la proporzionalità nella loro partecipazione, viene tutelata e viene meno ogni esigenza di ulteriore tutela tale da far applicare il dettato legislativo.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 4): le azioni della società incorporante verranno assegnate ai soci delle società incorporate mediante aumento di capitale sociale che verrà deliberato in capo alla stessa incorporante.

Detto aumento di capitale sociale verrà deliberato per un importo pari alla somma di capitali sociali delle società partecipanti alla fusione sulla base della situazione patrimoniale ex art. 2501-*ter*.

5. La data a decorrere dalla quale le emittenti azioni della società incorporate partecipano agli utili (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 5): la decorrenza dalla quale le emittenti azioni della società incorporate parteciperanno agli utili della incorporante è il 1° gennaio 1999.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporate (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 6): la fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 7): non sono previste particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori (art. 2501-*bis*, comma 1, punto 8): non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Motivi che giustificano l'operazione di fusione: l'operazione di fusione è giustificata dal fatto che le società incorporande, Cosulich Profumerie S.r.l. e Cesare Cosulich & Figli S.n.c., svolgono attività complementare e sussidiaria a quella della incorporante Cosulich Group S.p.a. L'incorporazione consentirà pertanto una riorganizzazione aziendale al fine di conseguire una maggiore efficienza all'interno delle società del Gruppo Cosulich.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato in data 4 giugno 1999 presso il Registro delle imprese di Trieste relativamente alle società: per la Cosulich Group S.p.a. con ricevuta n. PRA/5950/1999/CTS0056; per Cosulich Profumerie S.r.l. con ricevuta n. PRA/5952/1999/CTS0056; per la Cesare Cosulich & Figli S.n.c. con ricevuta n. PRA/5951/CTS0056.

Trieste, 7 giugno 1999

Cosulich Group S.p.a.:  
Silvio Cosulich

S-16874 (A pagamento).

### SIRTE

#### Industria e Commercio Termoplastici - S.p.a.

Sede legale in Isola Vicentina, via Fabbrega n. 18  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Vicenza n. 3868  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00168180248

*Publicazione per estratto del progetto di fusione fra la società SIRTE - Industria e Commercio Termoplastici S.p.a., incorporante, e la società Maxplast S.r.l., incorporanda.*

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni dell'art. 2501-bis del Codice civile, si pubblica l'estratto del progetto di fusione, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza il 21 maggio 1999 ric. n. PRA/15713/1999/CVI0361, per Sirte S.p.a., e di Padova il 25 maggio 1999 ric. n. PRA/19495/1999/CPD0143 per Maxplast S.r.l.

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sirte - Industria e Commercio Termoplastici S.p.a. con sede in Isola Vicentina (VI), via Fabbrega n. 18; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00168180248, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 3868;

società incorporanda: Maxplast S.r.l. con sede in Cittadella (PD), via Borgo Treviso n. 18, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02548760285, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 39820.

2. Modalità di attuazione: poiché la società incorporante Sirte S.p.a. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, la fusione non comporterà la necessità di aumento di capitale per l'incorporante, dando luogo al semplice annullamento delle quote dell'incorporanda da essa possedute.

Non esistono categorie differenziate di soci ai quali non è riservato alcun trattamento particolare così come nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3. Imputazione a bilancio: la fusione avrà effetto con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio 1999 o, comunque dal primo gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Isola Vicentina, 31 maggio 1999

p. Sirte S.p.a.:  
Coppola dott. Lorenzo

p. Maxplast S.r.l.:  
Pavin ing. Massimo

S-16862 (A pagamento).

### IMMOBILIARE ACQUAILOLO - S.r.l.

### IMMOBILIARE PARZANICA - S.r.l.

### IMMOBILIARE DON RAFAEL - S.r.l.

### CE.S.C.A. ELABORAZIONE DATI - S.r.l.

#### Estratto delibere di fusione

Ex art. 2502-bis del Codice civile si pubblicano per estratto le delibere di fusione per incorporazione delle società: Immobiliare Acquaiolo S.r.l., sede in Milano V. Monte Bianco n. 30, capitale L. 20.000.000, iscritta registro impresa di Milano n. 173956/1998; Immobiliare Parzanica S.r.l., sede in Milano V. Monte Bianco n. 30, capitale L. 20.000.000, iscritta registro imprese di Milano n. 173965/1998; Immobiliare Don Rafael S.r.l., sede in Milano V. Monte Bianco n. 30, capitale L. 21.000.000, iscritta registro imprese Milano n. 216080/1998; n.c.l.a. CE.S.C.A. Elaborazione Dati S.r.l. sede in Milano V. Borghetto n. 1, capitale L. 300.000.000, iscritta registro imprese di Milano n. 185085/MI; delibere tutte del 30 aprile 1999 nn. 68787, 68788, 68789 e 68786 mio rep.

La fusione avverrà senza rapporto di cambio in quanto l'incorporante possiede interamente, direttamente o indirettamente, il capitale delle incorporande; le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1999; nessun particolare beneficio spetterà agli amministratori delle società o a particolari categorie di soci. Le delibere sono state iscritte nel registro imprese di Milano il 4 giugno 1999 rispettivamente ai nn. 117246/1999, 117272/1999, 117265/1999 e 117223/1999.

Il notaio incaricato: dott. Luigi Augusto Miserocchi.

S-16873 (A pagamento).

### FININGEST - S.r.l.

### EUROGEST - S.p.a.

### EL.FIN - S.r.l.

#### Estratto delibera di scissione

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone, agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile, rende noto che con delibera a suo rogito del 28 aprile 1999, nn. 209727/20846 di repertorio, omologata dal Tribunale di Milano il 25 maggio 1999, con decreto n. 7777, la società «Finingest S.r.l.» ha approvato il progetto di scissione integrale che prevede il trasferimento alle costituite «Eurogest S.p.a.» ed «El.Fin S.r.l.» dell'intero suo patrimonio.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, primo comma precisa:

1. Società scissa: «Finingest S.r.l.», sede in Milano, via Maroncelli n. 17, capitale L. 2.500.000.000 versato, codice fiscale n. 08092580151.

2. Società di nuova costituzione:

A) «El.Fin S.r.l.», che avrà sede in Cesano Mademo, via Nazionale dei Giovi n. 76, capitale di L. 1.250.000.000;

B) «Eurogest S.p.a.», che avrà sede in Limbiate, S.S. 527, Monza-Saronno, senza civico, capitale di L. 1.250.000.000.

3. La scissione totale comporterà l'estinzione della società scissa e l'attribuzione ai soci della società scissa delle quote e delle azioni delle società di nuova costituzione nelle stesse proporzioni in cui i detti soci partecipano al capitale della società scissa, pertanto ogni due quote da nominali L. 1.000 possedute in Finingest verranno attribuite una azione da L. 1.000 della Eurogest S.p.a. e una quota da nominali L. 1.000 del capitale El.Fin S.r.l.

4. L'attribuzione ai soci della società scissa delle azioni e quote delle società beneficiarie avverrà dopo l'iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese.

5. Le quote e le azioni delle società beneficiarie avranno godimento dalla data di efficacia della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni delle beneficiarie saranno imputate ai relativi bilanci dal 1° gennaio 1999, ove l'iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese sia successiva a tale data.

La società beneficiaria Eurogest S.p.a. è designata ai sensi dell'art. 123-*bis*, comma dodicesimo del decreto del presidente della Repubblica n. 917/1986, per l'adempimento degli obblighi tributari della società scissa riferibili al periodo di imposta antecedente alla data di efficacia della fusione.

Le eventuali maggiori imposte ed il risultato economico di novembre e dicembre 1998, periodo intercorrente tra la data della situazione patrimoniale di riferimento (31 ottobre 1998) e la data di decorrenza degli effetti contabili (1° gennaio 1999), saranno comunque equamente ripartite tra le due società beneficiarie mediante conguaglio da effettuarsi con imputazione ai rispettivi patrimoni netti.

Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

La delibera è stata depositata al registro imprese di Milano in data 3 giugno 1999 al n. 116077 di protocollo ed iscritta in data 3 giugno 1999.

Il notaio: Domenico Acquarone.

S-16792 (A pagamento).

### GREENPLAST - S.r.l.

Sede in Vittorio Veneto (Treviso), via Mascagni n. 53  
Capitale sociale L. 1.220.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 6988

### PLASTOMECCANICA - S.p.a.

Sede in Vittorio Veneto (Treviso), via Mascagni  
Capitale sociale L. 920.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 145543

*Estratto del progetto di fusione (adempimenti previsti dall'art. 2501-*bis* ultimo comma del Codice civile)*

Le società:

Greenplast S.r.l. in persona dell'ing. Giovanni Volpi, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società;

Plastomeccanica S.p.a. in persona dell'ing. Giovanni Volpi, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società;

in previsione di una fusione per incorporazione, presentano il seguente progetto di fusione, iscritto rispettivamente nel registro delle imprese di Treviso il 4 giugno 1999 ed il 4 giugno 1999.

#### Progetto di fusione

1. Tipo di società, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

1.1 società incorporante: Greenplast S.r.l., con sede in Vittorio Veneto (Treviso), via Mascagni, 53, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 6988, iscritta alla Camera di Commercio di Treviso al n. 114437, capitale sociale L. 1.220.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00322150269;

1.2 società incorporata: Plastomeccanica S.p.a., con sede in Vittorio Veneto (Treviso), via Mascagni, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 13006, iscritta alla Camera di Commercio di Treviso al n. 145543, capitale sociale L. 920.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01158750263.

2. Atto costitutivo della società incorporante: in dipendente e con decorrenza dall'effetto della fusione, la società incorporante assumerà la denominazione di Plastomeccanica S.p.a. e procederà all'adozione di un nuovo testo di statuto che si allega *sub-A*. Si allega il vigente statuto *sub-B*.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: non verrà effettuata alcuna operazione di aumento di capitale sociale e, quindi, di concaambio in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società Plastomeccanica S.p.a.

La fusione avverrà, conseguentemente, mediante l'annullamento delle azioni della società incorporata. Si dà infine atto che per i motivi sopra addotti non sarà necessaria la perizia redatta da un esperto ai sensi dell'art. 2501-*quinquies*.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non è prevista alcuna assegnazione di quote della società incorporante ma solamente l'annullamento del capitale sociale della società incorporata.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: non sono emesse nuove azioni o quote.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione avrà effetti contabili a decorrere dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Greenplast S.r.l.  
Il presidente  
del Consiglio di amministrazione:  
ing. Giovanni Volpi

p. Plastomeccanica S.p.a.  
Il presidente  
del Consiglio di amministrazione:  
ing. Giovanni Volpi

S-16851 (A pagamento).

### FINER - S.p.a.

### F.C.F. - S.r.l.

### E.D.F. - S.r.l.

### LOREFIN S.r.l.

*Progetto di scissione totale non proporzionale con costituzione di tre società beneficiarie ed estinzione della società scissa*

1. Società partecipanti:

a) Finer S.r.l., società scissa, sede legale a Vigevano in via Roncalli n. 8, capitale sociale di L. 4.788.000.000, iscritta al registro imprese di Pavia al n. 4858;

b) F.C.F. S.r.l., società beneficiaria, che si costituirà per effetto della scissione, che avrà sede in Vigevano via Morosini n. 6 e capitale sociale L. 159.600.000;

c) E.D.F. S.r.l., società beneficiaria, che si costituirà per effetto della scissione, che avrà sede in Vigevano via Morosini n. 6 e capitale sociale L. 159.600.000;

d) Lorefin S.r.l., società beneficiaria, che si costituirà per effetto della scissione, che avrà sede in Vigevano via Morosini n. 6 e capitale sociale L. 159.600.000.

2. Rapporto di cambio: 1 quota di nominali lire 1.000 di ciascuna nuova società da costituire per ogni quota da nominali L. 10.000 della Finer S.r.l., oggetto della scissione totale, con conseguente annullamento delle quote di quest'ultima che viene così ad estinguersi per effetto della scissione.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Le quote di ciascuna società finanziaria beneficiaria della scissione (F.C.F. S.r.l., E.D.F. S.r.l. e Lorefin S.r.l.) saranno assegnate ai membri di ciascuna dei tre gruppi familiari fra i quali è suddiviso il capitale della società scissa e fra l'altro a ciascuna società finanziaria di famiglia verrà assegnato un terzo delle quote della Finat S.r.l. che rappresenta l'essenza del patrimonio della società scissa.

4. Le quote parteciperanno agli utili delle società costituente rispettivamente dalla data di effetto civilistico della scissione.

5. Nessun particolare trattamento è riservato ai soci.

6. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. In base all'art. 2501-bis n. 6, Codice civile, le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate alle nuove società dalla data dell'effetto civilistico della scissione, e ciò anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 comma 7 T.U.I.R.

8. Il Progetto di scissione è stato depositato presso il registro imprese di Pavia il giorno 2 giugno 1999, ed iscritto il giorno 3 giugno 1999 al protocollo n. 9255/1.

Milano, 8 giugno 1999

Quale incaricato: dott. Cesare Suriani, notaio.

S-16863 (A pagamento).

#### L.M.S. - S.r.l.

Sede sociale Montirone (BS), via Artigianale n. 6  
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 02949670174

#### C.L.L. CENTRO LAVORAZIONE LAMIERE - S.r.l.

Sede sociale in San Zeno Naviglio (BS), via IV Novembre n. 32  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 00587450172

#### SONICO SIDERURGICA - S.r.l.

Sede sociale Sonico (BS), via Nazionale n. 55  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 01617150980

*Estratto dei progetti di fusione iscritti per le tre società nel registro delle imprese di Brescia il giorno 8 giugno 1999*

1. Società incorporante: L.M.S. S.r.l., sede sociale in Montirone (BS), via Artigianale n. 6, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02949670174, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 37506.

Società incorporande:

C.L.L. Centro Lavorazione Lamiere S.r.l., sede sociale in San Zeno Naviglio (BS), via IV Novembre n. 32, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00587450172, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 11773;

Sonico Siderurgica S.r.l., sede sociale in Sonico (BS), via Nazionale n. 55, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01617150980, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 46216.

2. Lo statuto della società incorporante riporta le seguenti modifiche:

art. 1 denominazione sociale: Moncini Industrie S.r.l.;

art. 2 sede: in Montirone (BS) via Artigianale n. 4;

art. 3 oggetto: la lavorazione in genere ed il commercio delle lamiere e dei prodotti siderurgici (...) l'acquisto, l'alienazione, la permuta, la locazione e la sublocazione di beni immobili, (...);

art. 5 capitale sociale: L. 2.904.405.000 (...). I soci potranno effettuare conferimenti in denaro in conto futuri aumenti di capitale o in conto finanziamento, anche non proporzionalmente alle quote di partecipazione al capitale (...);

art. 6 le quote sono liberamente trasferibili per atto tra vivi solo tra i soci (...);

art. 14 (...) il presidente potrà altresì essere nominato dall'assemblea all'atto della sua nomina;

art. 19 (...) l'assemblea potrà deliberare a favore dell'amministratore unico e dei componenti il Consiglio di amministrazione un'indennità di fine rapporto da accantonare annualmente a carico del bilancio della società;

art. 22 gli utili netti, dopo prelevata una somma non inferiore al 5% per la riserva legale fino al raggiungimento del limite di cui all'art. 2430 del Codice civile (...).

3. Non esiste rapporto di concambio. La fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale delle società incorporande.

4. Non esistono quote da assegnare a seguito della fusione.

5. Non si rende necessario stabilire una data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

6. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L.M.S. S.r.l.

L'amministratore unico: Bonetti Marcella

p. C.L.L. Centro Lavorazione Lamiere S.r.l.

L'amministratore unico: Moncini Giovanbattista

p. Sonico Siderurgica S.r.l.

L'Amministratore Unico Moncini Giovanbattista

S-16871 (A pagamento).

#### ESSETEAM - S.r.l.

Sede in Thiene (Vicenza), via Della Meccanica n. 3  
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 26366  
Codice fiscale n. 02206800241

#### TEKTEAM - S.r.l.

Sede in Thiene (Vicenza), via Campazzi n. 24  
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 1996/187741  
Codice fiscale n. 02520150240

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Tekteam S.r.l.» nella «Esseteam S.r.l.»*

In ottemperanza al disposto del comma 4 dell'art. 2501-bis del Codice civile si pubblicano per estratto le indicazioni ivi previste:

1. Società incorporante: Esseteam S.r.l., con sede in Thiene (Vicenza), via Della Meccanica n. 3, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 26366, codice fiscale n. 02206800241;

2. Società incorporanda: Tekteam S.r.l., con sede in Thiene (Vicenza), via Campazzi n. 24, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 1996/187741, codice fiscale n. 02520150240;

3. Statuto: lo statuto della società incorporante, per effetto della fusione subirà le modifiche ai seguenti articoli: 1 (denominazione sociale); 2 (oggetto sociale); 3 (durata);

4. Non si darà luogo ad aumento di capitale sociale in quanto l'incorporante Esseteam S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale dell'incorporanda Tekteam S.r.l.;

La fusione non richiederà quindi la fissazione di alcun rapporto di cambio, né darà luogo a conguaglio in denaro, ma avverrà unicamente tramite l'annullamento della partecipazione iscritta nel bilancio della società incorporante.

5. Non risulta necessario, per quanto sopra, predisporre la relazione degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*quater* del Codice civile), né la relazione degli esperti (art. 2501-*quinquies* del Codice civile).

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante Esseteam S.r.l. a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione e ciò anche ai fini fiscali;

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato, né saranno riservati benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Vicenza in data 4 giugno 1999 ed iscritto nella sezione ordinaria del registro imprese al n. 26366 per Esseteam S.r.l., e nella sezione ordinaria del medesimo registro al n. 1996/187741 per Tekteam S.r.l.

Thiene, 5 giugno 1999

Esseteam S.r.l.

L'amministratore unico: Ambrogio Sola

Tekteam S.r.l.

L'amministratore unico: Valentino Borriero

S-16877 (A pagamento).

### G.E. Garage Equipment - S.p.a.

#### RAVAGLIOLI - S.p.a.

*Estratto progetto di fusione*

Incorporate: G.E. Garage Equipment S.p.a., sede legale: Sasso Marconi (Bologna), frazione Pontecchio, via I Maggio n. 3, registro delle imprese di Bologna n. 159905, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01759471202.

Incorporanda: Ravaglioli S.p.a., sede legale: Pontecchio Marconi (Bologna), via I Maggio n. 3, registro delle imprese di Bologna n. 67484, capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 06609060014.

I sottoscritti Franco Govoni e Silvano Santi rispettivamente amministratore unico della G.E. Garage Equipment S.p.a., con sede in Sasso Marconi (Bologna), frazione Pontecchio, via I Maggio n. 3 e Presidente del consiglio di amministrazione della Ravaglioli S.p.a., con sede in Pontecchio Marconi (Bologna), via I Maggio n. 3, chiedono che si proceda alla pubblicazione a sensi dell'art. 2501-bis. Codice civile, del seguente progetto di fusione per incorporazione mediante annullamento della totalità delle azioni della Ravaglioli S.p.a. con sede in Pontecchio Marconi (Bologna), via I Maggio n. 3 nella G.E. Garage Equipment S.p.a., con sede in Sasso Marconi (Bologna), frazione Pontecchio, via I Maggio n. 3.

La fusione avviene mediante annullamento della totalità delle azioni della Ravaglioli S.p.a. atteso che le azioni della incorporanda Ravaglioli S.p.a. sono interamente possedute dalla incorporante G.E. Garage Equipment S.p.a.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo giorno dell'esercizio sociale in cui avviene l'iscrizione dell'atto della fusione ex art. 2504 Codice civile nel rispetto di quanto disposto dall'art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Per quanto riguarda la società G.E. Garage Equipment S.p.a. (incorporante) il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 8 giugno 1999 al n. 29713 registro d'ordine; per quanto riguarda la società Ravaglioli S.p.a. (incorporanda) il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bologna in data 8 giugno 1999 al n. 29709 registro d'ordine.

Li, 9 giugno 1999

G.E. Garage Equipment S.p.a.

L'amministratore unico: Franco Govoni

Ravaglioli S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Silvano Santi

S-16878 (A pagamento).

### EDITORIALE DOMUS - S.p.a.

Sede in Rozzano (MI), via A. Grandi n. 5/7

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 246615/MI

*Estratto dalla deliberazione di scissione*

In data 4 giugno 1999 n. 117197/1999 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano il verbale dell'assemblea straordinaria del 18 maggio 1999 a mio rogito rep. n. 68.900/9582 portante la deliberazione di scissione mediante:

1) trasferimento di parte del patrimonio in una società di nuova costituzione denominata Immobiliare Domus S.p.a. con sede in Rozzano, via A. Grandi n. 5/7;

2) il capitale della beneficiaria è determinato in L. 3.000.000.000 diviso in 3.000.000 di azioni da nominali lire 1.000 cadauna che verranno assegnate ai soci della scindenda in proporzione delle azioni possedute; ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2504-*ter* Codice civile non si provvederà al scambio per le azioni proprie possedute dalla scindenda; conseguentemente il capitale della scindenda verrà ridotto di L. 3.000.000.000;

3) le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

Dalla medesima data le operazioni relative ai beni oggetto di scissione verranno imputate al bilancio della beneficiaria;

4) non vi sono categorie di soci con trattamento privilegiato;

5) non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori.

Il notato incaricato: dott. Luigi Augusto Miserocchi.

S-16872 (A pagamento).

### VIRTUS TENNIS - S.p.a.

Sede legale, Bologna, via Galimberti n. 1

Capitale sociale L. 710.000.000

Iscritta al registro imprese n. 36421 e al R.E.A. n. 281590

### VIRTUS TRE - S.r.l.

Sede legale, Bologna, via Galimberti n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese n. 6312 e al R.E.A. n. 62229

*Estratto di delibera di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria della S.p.a. Virtus Tennis del 15 marzo 1999 e l'assemblea straordinaria della Virtus Tre S.r.l. del 13 aprile 1999 hanno deliberato la fusione della Società Virtus Tre S.r.l. nella S.p.a. Virtus Tennis.

Per effetto della suddetta fusione per incorporazione, all'Ente Morale Sef Virtus verranno assegnate n. 196 nuove azioni ordinarie della S.p.a. Virtus Tennis di nominali L. 1.000.000 cadauna a fronte della quota di nominali L. 4.329.000.

Per effetto della suddetta fusione per incorporazione, all'Ente Morale Sef Virtus, a fronte della propria quota di partecipazione nella Società incorporanda è stato attribuito un rapporto di cambio di n. 196 nuove azioni nominali L. 1.000.000 cadauna pari a L. 196.000.000 nominali della S.p.a. Virtus Tennis.

Dall'iscrizione dell'atto di fusione, gli amministratori della Società incorporante verranno autorizzati ad aumentare il capitale sociale per l'importo sopraindicato e con l'emissione di 196 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000.000 cadauna. Dette azioni parteciperanno agli utili a far data dall'esercizio in cui la fusione produce i propri effetti.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissato al 1° gennaio dell'anno in cui viene depositato per l'iscrizione l'atto di fusione della società incorporante.

Fermo restando i diritti relativi alle azioni della società incorporante emesse prima della fusione per incorporazione, alle azioni ordinarie di nuova emissione per effetto della incorporazione, non sono attribuiti diritti particolari.

A favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione non sono proposti vantaggi particolari.

Entrambe le delibere di fusione sono state omologate dal tribunale di Bologna in data 7 maggio 1999 ed iscritte entrambe al registro imprese di Bologna in data 25 maggio 1999.

Bologna, 31 maggio 1999

S.p.a. Virtus Tennis  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Andrea Villa

Virtus Tre S.r.l.  
L'amministratore unico: Mario Balducci

B-664 (A pagamento).

### SERICOM ITALIA - S.r.l.

Sede Argelato, via Montecassino n. 35  
Registro imprese di Bologna n. 33911  
Codice fiscale n. 02353220375  
Trasferente parte del suo patrimonio

### C.P.S. - S.r.l.

Sede Argelato, via Montecassino n. 47  
Registro imprese di Bologna n. 64213  
Codice fiscale n. 042069200375  
Beneficiaria preesistente

#### Estratto progetto di fusione

Il progetto di scissione denota:

- 1) rapporto di cambio proporzionale;
- 2) nessun aumento di capitale sociale nella beneficiaria e nessuna assegnazione di nuove quote per effetto della scissione; non vi è cambio in danaro;
- 3) l'operazione di scissione sarà imputata al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro imprese di Bologna;
- 4) non vi sono trattamenti particolari riservati ai soci, né a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato nel registro imprese di Bologna in data 4 giugno 1999.

Natali Davide.

B-669 (A pagamento).

### MARAZZINI ERNESTO - S.p.a.

Sede in Parabiago, via Unione n. 2/4  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 45461  
Registro società Tribunale di Milano  
Codice fiscale n. 00887420156

Estratto della delibera di fusione  
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della Marazzini Ernesto S.p.a., tenutasi il 12 maggio 1999, come risulta dal verbale in pari data n. 134272/13267 di repertorio a rogito dott. Mario Fugazzola notaio in Legnano, ha deliberato la fusione tra la società «Marazzini Ernesto S.p.a.», con sede in Parabiago, e la società «Immobiliare Carmine S.p.a.», con

de in Legnano, mediante incorporazione della stessa nella «Marazzini Ernesto S.p.a.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 15 marzo 1999, a sensi di quanto previsto dall'art. 2501-ter Codice civile.

Poiché la società incorporante «Marazzini Ernesto S.p.a.» ha attualmente e manterrà fino alla esecuzione della fusione la proprietà ed il possesso di tutte le n. 300.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna rappresentanti l'intero capitale sociale di L. 3.000.000.000 della incorporanda, la fusione stessa non comporterà alcun aumento di capitale della incorporante, ma darà unicamente luogo all'annullamento, senza sostituzione di tutte le predette azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla operazione di fusione, a favore degli amministratori delle due società interessate.

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2504-bis e 2501-bis, 1° comma n. 6 del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dalla data di deposito dell'atto di esecuzione della fusione stessa, e da tale data in avanti tutte le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Delibera di fusione omologata dal tribunale di Milano con decreto in data 27 maggio 1999, n. 8672, ed iscritta al registro delle imprese di Milano in data 3 giugno 1999.

Legnano, 7 giugno 1999

Il notaio: (firma illeggibile).

M-5644 (A pagamento).

### IMMOBILIARE CARMINE - S.p.a.

Sede in Legnano, via Cairoli n. 11  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 202913  
Registro società del Tribunale di Milano  
Codice fiscale n. 04912320159

Estratto della delibera di fusione  
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della Immobiliare Carmine S.p.a., tenutasi il 12 maggio 1999, come risulta dal verbale in pari data, n. 134273/13268 di repertorio a rogito dott. Mario Fugazzola notaio in Legnano, ha deliberato la fusione tra la società Marazzini Ernesto S.p.a. con sede in Parabiago, e la società Immobiliare Carmine S.p.a., con sede in Legnano, mediante incorporazione della stessa nella Marazzini Ernesto S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 15 marzo 1999, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2501-ter del Codice civile.

Poiché la società incorporante Marazzini Ernesto S.p.a. ha attualmente e manterrà fino alla esecuzione della fusione la proprietà ed il possesso di tutte le n. 300.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna rappresentanti l'intero capitale sociale di L. 3.000.000.000 della incorporanda, la fusione stessa non comporterà alcun aumento del capitale della incorporante, ma darà unicamente luogo all'annullamento, senza sostituzione, di tutte le predette azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla operazione di fusione, a favore degli amministratori delle due società interessate.

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2504-bis e 2501-bis, primo comma n. 6 del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dalla data di deposito dell'atto di esecuzione della fusione stessa, e da tale data in avanti tutte le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Delibera di fusione omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 27 maggio 1999, n. 8674, ed iscritta al registro delle imprese di Milano in data 3 giugno 1999.

Legnano, 7 giugno 1999

Il notaio: Fugazzola dott. Mario.

M-5645 (A pagamento).

**GRIANSIL - S.r.l.***(incorporante)*

Sede in Milano, via Giotto n. 3

Capitale sociale L. 40.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 772389

**IMMOBILIARE SAURO - S.r.l.***(incorporanda)*

Sede in Milano, via Giotto n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 213368

*Estratto progetto di fusione*

La fusione avverrà per incorporazione della società Immobiliare Sauro S.r.l. nella società Griansil S.r.l.

Lo statuto della società incorporante Griansil S.r.l. a seguito della delibera di fusione non subisce alcuna variazione.

La fusione avverrà senza concaambio né conguaglio in denaro.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1999 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nessun trattamento particolare è riservato a soci né vantaggi particolari ad amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambe le società hanno depositato il progetto presso il registro delle imprese di Milano in data 3 giugno 1999.

La società incorporante Griansil S.r.l.

L'amministratore unico: Gianfranco Montanari

La società incorporanda Immobiliare Sauro S.r.l.

L'amministratore unico: Ettore Bertoli

M-5653 (A pagamento).

**HOTEL SAN MARCO- S.r.l.***Estratto della delibera di fusione per incorporazione*  
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

1) Con deliberazione della assemblea dei soci in data 25 gennaio 1999, per verbale a rogito Notaio Panni Francesco di Gubbio, rep. n. 32.281/5206, la società Hotel San Marco S.r.l. con sede in Gubbio, via Perugia n. 5, capitale sociale lire ventimilioni (L. 20.000.000) interamente sottoscritto e versato, iscritta presso il registro delle imprese di Perugia al n. 13749, codice fiscale n. 01488850544, ha deliberato la fusione con incorporazione della società Albergo S. Marco S.r.l. con sede in Gubbio, via Perugia 5, capitale sociale lire novantamilioni (L. 90.000.000) interamente sottoscritto e versato, iscritta presso il registro delle imprese di Perugia al n. 3470, codice fiscale n. 83000010542, nella detta società Hotel San Marco S.r.l.

2) La medesima delibera prevede inoltre che:

la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili (art. 2504-ter del Codice civile) e fiscali (art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1996 n. 917) dal 1° gennaio 1999;

non sussistono né trattamenti riservati a singole categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la suddetta delibera del 25 gennaio 1999 è stata iscritta nel registro delle imprese di Perugia in data 22 marzo 1999 al n. 6310/1999.

Hotel San Marco S.r.l.

L'amministratore unico: Pierini Giuseppe

C-16203 (A pagamento).

**ALBERGO SAN MARCO- S.r.l.***Estratto della delibera di fusione per incorporazione*  
(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

1) Con deliberazione della assemblea dei soci in data 25 gennaio 1999, per verbale a rogito Notaio Panni Francesco di Gubbio, Rep. n. 32.282/5206, la società Albergo San Marco S.r.l. con sede in Gubbio, via Perugia n. 5, capitale sociale lire novantamilioni (L. 90.000.000) interamente sottoscritto e versato, iscritta presso il registro delle imprese di Perugia al n. 3470, codice fiscale n. 83000010542, ha deliberato la fusione con incorporazione di essa società nella società Hotel S. Marco S.r.l. con sede in Gubbio, via Perugia 5, capitale sociale lire ventimilioni (L. 20.000.000) interamente sottoscritto e versato, iscritta presso il registro delle imprese di Perugia al n. 13749, codice fiscale n. 01488850544.

2) La medesima delibera prevede inoltre che:

la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili (art. 2504-ter del Codice civile) e fiscali (art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1996 n. 917) dal 1° gennaio 1999;

non sussistono né trattamenti riservati a singole categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la suddetta delibera del 25 gennaio 1999 è stata iscritta nel registro delle imprese di Perugia in data 22 aprile 1999 al n. 6311/1999.

Albergo San Marco S.r.l.

L'amministratore unico: Fiorucci Assunta

C-16204 (A pagamento).

**IMMOBILIARE DUE EMME - S.r.l.**

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, il dott. Tomaso Petroboni, notaio in Chieri, dichiara:

che la società Immobiliare Due Emme S.r.l. con sede in Brescia, via Vantini n. 46, ha deliberato in data 21 aprile 1999 con atto ai nn. 80312/18274 di suo repertorio, di fondersi con la società ad unico socio Immobiliare Vantini società a responsabilità limitata, sede Brescia, corso Martiri della Libertà n. 15;

che gli effetti contabili e fiscali decorrono dal giorno 1° gennaio 1999;

che la deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Brescia in data 2 giugno 1999 pratica n. 29351/1999/CBS9461.

Brescia, 7 giugno 1999.

Dot. Tomaso Petroboni.

C-16226 (A pagamento).

**IMMOBILIARE VANTINI - S.r.l.**

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, il dott. Tomaso Petroboni, notaio in Chieri, dichiara:

che la società Immobiliare Vantini Società a responsabilità limitata, sede Brescia, corso Martiri della Libertà n. 15, ha deliberato in data 21 aprile 1999 con atto ai nn. 80313/18275 di suo repertorio, di fondersi con la società Immobiliare Due Emme S.r.l. con sede in Brescia, via Vantini n. 46;

che gli effetti contabili e fiscali decorrono dal giorno 1° gennaio 1999;

che la deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Brescia in data 2 giugno 1999 pratica n. 29505/1999/CBS9461.

Brescia, 7 giugno 1999.

Dot. Tomaso Petroboni.

C-16247 (A pagamento).

**SOGEDICO - S.p.a.***(società incorporante)*

Sede in Cagliari, via Nazario Sauro, n. 9

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6728 presso l'ufficio del registro delle imprese di Cagliari  
Codice fiscale n. 00277710927**ELMA COSTRUZIONI - S.r.l.***(società incorporanda)*

Sede in Cagliari, via Nazario Sauro, n. 9

Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 21782

presso l'ufficio del registro delle imprese di Cagliari  
Codice fiscale n. 01947520928*Estratto progetto di fusione*

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) per incorporazione delle società:

Sogedico S.p.a. - Società Generale di Costruzioni con sede in Cagliari, via Nazario Sauro n. 9, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6728 presso l'ufficio del registro delle imprese di Cagliari, codice fiscale n. 00277710927 (società incorporante);

Elma Costruzioni S.r.l. con sede in Cagliari, via Nazario Sauro n. 9, capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, iscritta al n. 21782 presso l'ufficio del registro delle imprese di Cagliari, codice fiscale n. 01947520928 (società incorporanda).

La fusione tra le predette società sarà effettuata mediante incorporazione della società Elma Costruzioni S.r.l. nella società Sogedico S.p.a. che già detiene la totalità delle quote della prima, per cui le quote del valore nominale di L. 95.000.000 della società Elma Costruzioni S.r.l. incorporanda saranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999 data in cui decorreranno anche gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Il progetto di fusione è stato depositato all'ufficio del registro delle imprese di Cagliari il 1° giugno 1999.

Sogedico S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Lucio Planta

Elma Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: Giulia Maria Fiorelli

C-16221 (A pagamento).

**TARO PLAST S.p.a.****HI-TECH Compounds - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione per incorporazione della HI-TECH Compounds S.r.l. nella Taroplast S.p.a.*

Si rende noto, ai sensi dei numeri 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile, per estratto, il progetto di fusione per incorporazione della HI-TECH Compounds S.r.l., con sede in Zibello (PR), loc. Pievottoville - Zona Artigianale n. 14, nella Taroplast S.p.a., con sede in Soragna (PR), Strada Diolo, 57/A, regolarmente depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Parma in data 1° giugno 1999 al n. 11736 e in data 1° giugno 1999 al n. 11758 e riguardante le appresso citate società.

Art. 2501-bis, n. 1):

Taroplast S.p.a., con sede in Soragna (PR), Strada Diolo, 57/A, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 10123 registro imprese ed al n. 139085 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Parma, codice fiscale n. 00578740342 (società incorporante);

HI-TECH Compounds S.r.l., con sede in Zibello (PR), loc. Pievottoville, Zona artigianale n. 14, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato, iscritta al n. 178470 registro imprese ed al n. 179365 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Parma, codice fiscale n. 00378420418 (società incorporanda).

La società, a seguito della fusione, avrà la seguente denominazione **Taroplast S.p.a.**Art. 2501-bis, nn. 3), 4), 5): poiché la società incorporante possiede tutte le quote sociali della società incorporanda, non sussiste alcun rapporto di cambio e/o conguaglio in denaro e quindi non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis e di cui agli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinques* del Codice civile.

Art. 2501-bis, n. 6): ai fini di cui all'art. 2504-bis, 2° comma, del Codice civile, la fusione avrà effetto come segue:

dal giorno 1° gennaio 2000, ore zero, se l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 è effettuata entro il 31 dicembre 1999;

dal giorno in cui avviene l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504, se questa è effettuata successivamente.

Per gli effetti di cui all'art. 2501-bis, 1° comma, n. 6 del Codice civile, le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Dalla stessa data; 1° gennaio 2000, ore zero, decorrono gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123 c.u. del TUID.

Art. 2501-bis n. 7): nell'ambito delle società partecipanti alla fusione non sussistono categorie di soci alle quali riservare trattamenti particolari.

Art. 2501-bis, n. 8): non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Taroplast S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Gianmaria Bortolotti

C-16255 (A pagamento).

**IMMOBILIARE LEGNAGO 2000 - S.r.l.***(società incorporante)*

Sede in Legnago, viale dei Caduti n. 95

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso l'Ufficio del registro delle imprese di Verona al n. 36698 e n. 241351 Repertorio Economico Amministrativo  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02479690238**AGRICOLA BUSA - S.r.l.***(società incorporata)*

Sede in Cerea Località Calcaria

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta presso l'ufficio del registro di Verona al n. 34169 e n. 234491 Repertorio Economico Amministrativo  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02374300230**AGRICOLA S. PIETRO - S.r.l.***(società incorporata)*

Sede in Cerea Località Calcaria

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Iscritta presso l'ufficio del registro di Verona al n. 34007 e n. 234050 Repertorio Economico Amministrativo  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02368310237*Estratto del progetto di fusione*

La fusione verrà attuata mediante incorporazione delle società Agricola Busa S.r.l. e Agricola S. Pietro S.r.l. nella società Immobiliare Legnago 2000 S.r.l.

Poiché all'atto della fusione tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società Agricola Busa S.r.l. e Agricola S. Pietro S.r.l. (società incorporante) sono di proprietà della società Immobiliare Legnago 2000 S.r.l. (società incorporante) si procederà all'annullamento delle stesse e quindi non si darà luogo ad alcun conambio.

Non vi sarà alcun adeguamento del capitale sociale della incorporante a seguito della fusione per incorporazione delle incorporate.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche a seguito della fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non si rendono applicabili le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4) e 5) degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

La fusione verrà proposta alle assemblee sulla base dei bilanci al 1° gennaio 1999 (di tutte le società partecipanti).

Ai fini fiscali e contabili le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla incorporante a far data dal 1° gennaio 1999.

Non vi sono particolari categorie di soci e quindi non si prevede alcun particolare trattamento a loro favore.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Verona in data 26 maggio 1999;

quanto alla società Immobiliare Legnago 2000 S.r.l. al n. 36698 Tribunale di Verona;

quanto alla società Agricola Busa S.r.l. al n. 34169 Tribunale di Verona;

quanto alla società Agricola S. Pietro S.r.l. ai n. 34007 Tribunale di Verona.

p. Immobiliare Legnago 2000 S.r.l.  
L'amministratore unico: Tosano Anerio

p. Agricola Busa S.r.l.  
L'amministratore unico: Tosano Anerio

p. Agricola S. Pietro S.r.l.  
L'amministratore unico: Tosano Anerio

C-16248 (A pagamento).

### SIAG - S.p.a.

Sede sociale in Cernusco sul Naviglio, via Alessandrini n. 7

Capitale sociale € 520.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale Milano n. 167471

Registro ditte C.C.I.A.A. n. 905987

Codice fiscale n. 02551620152

*Estratto della delibera di scissione*  
(ex. art. 2504-*novies* Codice civile)

Con assemblea straordinaria del 19 marzo 1999, già omologata e depositata per l'iscrizione al Registro imprese di Milano il 12 maggio 1999, i soci hanno deliberato la scissione della Società secondo i seguenti termini e modalità:

1. La società partecipante alla scissione è la scrivente Siag - Società Italiana Accessori Gru S.p.a., con sede e numeri identificativi evidenziati in epigrafe.

2. Le quote della nuova società saranno assegnate agli attuali soci in proporzione alla situazione attuale.

3. Gli effetti contabili amministrativi e di distribuzione degli utili decorreranno dal primo giorno del mese nel quale avverrà, ex art. 2504-*decies* l'ultima iscrizione al registro imprese.

4. Non sono previsti trattamenti particolari, o vantaggi economici e/o patrimoniali né per alcuna tipologia, né per gli amministratori.

Cernusco sul Naviglio, 3 giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Nicola Griessi

C-16270 (A pagamento).

### O.M.P. - S.p.a.

#### Officine Meccaniche Pasotti S.p.a.

Sede legale in Pompiano (BS), via Papa Giovanni XXIII n. 22

Capitale sociale L. 310.000.000

Registro imprese di Brescia n. 7115

R.E.A. Brescia n. 150439

Codice fiscale n. 00299810176

#### *Estratto del progetto di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Officine Meccaniche Pasotti S.p.a. - O.M.P. S.p.a., con sede legale in Pompiano (BS), via Papa Giovanni XXIII n. 22; società incorporanda: Industrie Meccaniche Pasotti - I.M.P. S.p.a., con sede legale in Pompiano (SS), via Papa Giovanni XXIII n. 20.

Statuto della società incorporante:

modifiche art. 1-3-4;

rapporto di cambio.

Fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, senza aumento di capitale sociale della incorporante, in quanto quest'ultima, prima che avvenga l'assemblea che delibererà la fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, possiederà l'intero capitale della incorporanda Industrie Meccaniche Pasotti S.p.a.

Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile. Tuttavia le operazioni della società incorporanda, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal primo gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Trattamenti riservati a categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese di Brescia in data 4 giugno 1999.

Pompiano, 7 giugno 1999

p. l'incorporanda: Officine Meccaniche Pasotti S.p.a.  
Il presidente: ing. Amedeo Ancarani Restelli

p. l'incorporante: Industrie Meccaniche Pasotti S.p.a.  
Il presidente: ing. Nicolò Pasotti

C-16269 (A pagamento).

### EMMEBI - S.r.l.

Medolago, vicolo Brugarole n. 4/6

#### *Estratto della delibera di scissione da pubblicare ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile*

In data 8 aprile 1999, l'assemblea straordinaria dei soci della società Emmebi S.r.l., riunita in Bergamo, via G. D'Alzano 4/6, presso lo studio del dott. Giuseppe Mangili, notaio, ha deliberato la scissione parziale della società Emmebi S.r.l., la delibera, fra l'altro, prevede quanto segue:

1. Società partecipanti alla scissione: le società partecipanti alla scissione sono:

Emmebi S.r.l., sede sociale in Medolago, vicolo Brugarole n. 4/6, società da scindere;

Adda Immobiliare S.r.l. da costituire all'atto dell'apporto del patrimonio scisso da società Emmebi S.r.l., unica società beneficiaria.

2. Rapporto di concambio: ai soci della Emmebi S.r.l. verranno assegnate quote della società beneficiaria della scissione in proporzione alla loro partecipazione al capitale della società scissa.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà in sede di stipulazione dell'atto di scissione con la costituzione della società beneficiaria stessa.

4. Godimento delle quote e data di effetto della scissione ai fini contabili: il godimento delle quote della società beneficiaria, nonché gli effetti contabili della scissione, coincidono con gli effetti civilistici della stessa nei termini previsti dall'articolo 2504-*decies* Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previste per la società Adm Immobiliare S.r.l. categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Agli effetti dell'articolo 2502-*bis* del Codice civile si rende noto che l'atto notarile di delibera è stato depositato presso l'ufficio del registro imprese in data 2 giugno 1999.

Medolago, 3 giugno 1999

L'amministratore unico: Braccio Mario.

C-16259 (A pagamento).

### ILARIO ORMEZZANO - S.p.a.

Sede legale in Gaglianico (BI), via Cavour n. 120  
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 3278 - Tribunale di Biella  
R.E.A. Biella n. 73417  
Codice fiscale n. 00160610028

### SAI - S.p.a.

#### Società Approvvigionamenti Industriali

Sede legale in Pieve Emanuele (MI), via Tulipani n. 1  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 22038 Tribunale di Milano  
R.E.A. Milano n. 100648  
Codice fiscale n. 00883130155

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione depositato ed iscritto presso il registro imprese di Biella in data 26 maggio 1999, e presso il registro imprese di Milano in data 2 giugno 1999.*

1. Incorporante: Ilario Ormezzano S.p.a., con sede in Gaglianico (BI), via Cavour 120, capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato; incorporanda: Società Approvvigionamenti Industriali S.A.I. S.p.a., con sede in Pieve Emanuele (MI), via Tulipani 1, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato.

2. L'incorporante Ilario Ormezzano S.p.a. per effetto della fusione assumerà la nuova denominazione sociale Ilario Ormezzano - Società Approvvigionamenti Industriali S.p.a., in forma abbreviata Ilario Ormezzano S.p.a., con la sigla IOB-SAI S.p.a., modificando conseguentemente l'art. 1 dello statuto sociale.

3. La fusione non determina aumento del capitale sociale con emissione di nuove azioni, né conguagli in denaro.

4. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile o dalla data successiva stabilita nell'atto di fusione. La data dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1999, ovvero al 1° gennaio dell'anno - se diverso - di efficacia dell'atto di fusione, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del T.U.I.R. - D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

5. Non sono previsti trattamenti speciali riservati ad azionisti né vantaggi particolari a favore di amministratori.

Biella, 7 giugno 1999

Ilario Ormezzano S.p.a.

L'amministratore unico: Giancarlo Ormezzano

Società Approvvigionamenti Industriali - SAI S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato:  
Giancarlo Ormezzano

C-16256 (A pagamento).

DEAR - S.r.l.

GUMAR - S.r.l.

DANE - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Dear S.r.l. delle controllate totalitarie Gumar S.r.l. e Dane S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

1. Società partecipanti alla fusione:

Dear S.r.l., con sede legale in Truggio (MI), via Kennedy, 1/A, codice fiscale n. 07457320153, capitale sociale L. 199.000.000, iscritta al registro imprese n. 27300 e R.E.A. n. 1159151;

Gumar S.r.l., con sede legale in Truggio (MI), via Kennedy, 1/A, codice fiscale n. 02576140962, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese n. 19688 e R.E.A. n. 1495442;

Dane S.r.l., con sede legale in Truggio (MI), via Kennedy, 1/A, codice fiscale n. 02027320965, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al registro imprese n. 33000 e R.E.A. n. 1207629.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Gumar S.r.l. e della Dane S.r.l. nella Dear S.r.l. che detiene l'intero capitale sociale, con annullamento senza sostituzione del capitale sociale delle incorporande.

Decorrenza della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito presso il Registro delle imprese: il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 2 giugno 1999.

Truggio, 2 giugno 1999

p. Dear S.r.l.: Zotti Carmen

p. Gumar S.r.l.: Zotti Carmen

p. Dane S.r.l.: Nespoli Luigi

C-16257 (A pagamento).

### I.M.P. - S.p.a.

#### Industrie Meccaniche Pasotti - S.p.a.

Sede legale in Pompiano (BS), via Papa Giovanni XXIII n. 20  
Capitale sociale L. 1.900.000.000  
Registro imprese di Brescia n. 18369  
R.E.A. Brescia n. 245394  
Codice fiscale n. 01553340173

*Estratto del progetto di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Officine Meccaniche Pasotti S.p.a. - O.M.P. S.p.a., con sede legale in Pompiano (BS), via Papa Giovanni XXIII n. 22;  
società incorporanda: Industrie Meccaniche Pasotti - I.M.P. S.p.a., con sede legale in Pompiano (BS), via Papa Giovanni XXIII n. 20.

Statuto della società incorporante:

modifiche art. 1-3-4;  
rapporto di cambio.

Fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, senza aumento di capitale sociale della incorporante, in quanto quest'ultima, prima che avvenga l'assemblea che delibererà la fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, possiederà l'intero capitale della incorporanda Industrie Meccaniche Pasotti S.p.a.

Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile. Tuttavia le operazioni della società incorporata, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal primo gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Trattamenti riservati a categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese di Brescia in data 4 giugno 1999.

Pompiano, 7 giugno 1999

p. l'incorporanda: Officine Meccaniche Pasotti S.p.a.  
Il presidente: ing. Amedeo Ancarani Restelli

p. l'incorporante: Industrie Meccaniche Pasotti S.p.a.  
Il presidente: Nicolò Pasotti

C-16267 (A pagamento).

### MARISOL - S.r.l.

Sede sociale in Gallarate, via Marsala n.36

Capitale sociale L. 130.000.000 interamente versato  
Registro imprese Varese n.15303, Tribunale Busto Arsizio  
Codice fiscale n. 01188140121

### CLIVIA - S.r.l.

Sede sociale Milano, via Boccaccio n. 15/A

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n.156651, Tribunale Milano  
Codice fiscale n. 03077200156

### S. ANNA - S.r.l.

Sede sociale Travedona Monate, via Bocchetta n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro imprese Varese n.14748 Tribunale Varese  
Codice fiscale n.01747320123

#### Estratto atto di fusione

Le società sopraindicate con atto del dott. Enrico Somma notaio in Angera in data 28 aprile 1999 repertorio n. 160708/7664 sono addivenute alla fusione mediante incorporazione della società «S. Anna S.r.l.» e «Clivia S.r.l.» nella «Marisol S.r.l.».

La fusione ha comportato l'aumento del capitale sociale della società incorporante «Marisol S.r.l.» da L. 90.000.000 (novantamilion) a L. 130.000.000 (centotrentamilion) in misura corrispondente al capitale sociale delle due società incorporate con assegnazione ai soci di una quota della società incorporante di nominali L. 1.000 per ogni quota da nominali L. 1.000 posseduta senza alcun conguaglio in denaro.

Le quote di nuova assegnazione avranno godimento dalla data in cui avrà effetto la fusione per incorporazione; la fusione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1999, ai sensi dell'articolo 123 comma 7 D.P.R. n. 917/1986, mentre per ogni altro effetto, essa avrà efficacia dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Nessun trattamento particolare è previsto per determinate categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato:

presso il registro delle imprese di Varese in data 25 maggio 1999 al protocollo n. PRA/13706/1999/CVA0188 (società incorporante);

presso il registro delle imprese di Milano in data 26 maggio 1999 al protocollo n. PRA/99137/1999/CM1089 (società incorporata Clivia S.r.l.);

presso il Registro delle imprese di Varese in data 25 maggio 1999 al protocollo n. PRA/13712/1999/CVA0188 (società incorporata S. Anna S.r.l.).

Dott. Enrico Somma.

C-16275 (A pagamento).

### POLISPORTIVA DINAMO - S.r.l.

Sede in Sassari, via Roma n. 21

Capitale sociale L. 200.200.000 interamente versato  
Iscrizione registro imprese di Sassari n.9249

### LIBERTAS PALLACANESTRO FORLI - S.r.l.

Sede in Forlì, Via Bruni n. 10/a

Capitale sociale L.200.000.000 interamente versato  
Iscrizione registro imprese di Forlì-Cesena n. 20032

#### Progetto di fusione

1. Tipo di fusione e società interessate: fusione per incorporazione nella società Polisportiva Dinamo S.r.l. (incorporante) della società Libertas Pallacanestro Forlì (incorporata).

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dalla data della ratifica da parte della F.I.P..

3. Altre modalità: non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Forlì-Cesena in data 14 giugno 1999 e iscritto al numero d'ordine 10986/1 registro delle imprese Tribunale di Forlì n. 20032, REA n. 257830.

Forlì, 13 giugno 1999

p. Il Consiglio di amministrazione della Libertas Pallacanestro Forlì  
L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

p. L'amministratore unico Polisportiva Dinamo S.r.l.  
Il procuratore speciale: (firma illeggibile)

S-17070 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### PRETURA DI FOGGIA

##### Atto di citazione

Istante Marano Nicola Potito rapp. to dall'avv. Vincenzo Sarcone. Premesso che l'istante ha avuto il possesso da più di 20 anni di un immobile sito in Ascoli S. alla via L. Zuppetta, 40, foglio 73, n. 357, c. Gallo Rosina, Luongo Potito, Luongo Grazia, Luongo Gerardo, Luongo Antonio, Luongo Mario, Luongo Alberina e Gallo Rosina a comparire innanzi alla Pretura di Foggia all'udienza del 16 dicembre 1999 per sentire riconoscere all'istante l'acquisto della proprietà del prefato immobile per usucapione.

Avv. Vincenzo Sarcone.

C-16233 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA**  
Sezione distaccata di Tivoli

Cascioli Giuseppe, con ricorso depositato l'11 novembre 1998 nella Cancelleria della Pretura Civile di Roma, sezione distaccata di Tivoli, ha chiesto, a mezzo del sottoscritto difensore, il riconoscimento della proprietà esclusiva per usucapione:

del fondo agricolo sito nel comune di San Gregorio da Sassola (RM), foglio n. 13, partita n. 1495, part. n. 261;

fabbricato rurale sito nel comune di San Gregorio da Sassola (RM), foglio n. 13, partita n. 1495, part. n. 173.

Il presente atto si pubblica ai sensi del 3° comma dell'art. 150 cpc, come da autorizzazione del presidente del Tribunale Civile di Roma del 3 maggio 1999.

Roma, 10 giugno 1999

Avv. Pasquale Porfilio.

S-16783 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI**

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Budrio con decreto n. 346 del 18 maggio 1999, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 099620228-06, emesso dalla banca Carisbo di Budrio, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bologna, 4 giugno 1999.

Marcacci Marcellina.

B-665 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Con decreto 26 febbraio 1999 il pretore di Bologna, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni più oltre descritti, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto salvo opposizione assegni bancari 1) Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. - agenzia di città n. 4 Lido di Venezia, piazzale S.M. Elisabetta n. 2, Lido di Venezia (VE); Venezia, 5 settembre 1997, n. 203.640.748-12 L. 1.000.000, correntista Associazione Richard Wagner, in persona di chi legalmente la rappresenta, con sede in Venezia, Castello 5313, beneficiario Daniela Ruzza, c/c n. 16371/0b; 2) Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Adria, piazza Ceco Grotto n. 6, Adria (RO) - Adria 5 settembre 1997 - n. 0284095474-00 - L. 1.917.000 - correntista Ferro Domenico residente in Rosolina (RO), via Santa Teresa n. 42 - beneficiario Geminiani Stefano - c/c n. 3344/95; Assegni circolari 1) Istituto Bancario San Paolo di Torino - Filiale di Rovigo, corso del Popolo n. 213/215, Rovigo - Rovigo, 29 agosto 1997 - n. 2.105.173.733-00 - L. 2.054.000 - beneficiario Tamisio Gianni residente in Rovigo, via S. Michele del Carso n. 5.

Bologna, 27 maggio 1999.

Avv. Mauro Pacilio.

B-666 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Bologna con suo decreto in data 26 aprile 1999, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 047707714 di L. 2.850.000 emesso dal Credito Emiliano filiale di Pegognaga (MN), piazza Matteotti n. 13.

Opposizione di legge entro quindici giorni.

Lasagna Isabella.

B-668 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Firenze con decreto del 1° giugno 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 873.178568 02 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro (BNL) filiale di Firenze di L. 5.000.000 a favore di Iozzi Luisa.

Opposizione nei termini di legge.

Iozzi Luisa.

F-741 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 27 maggio 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1029425328/09 tratto sulla Banca Toscana Ag. 6 con sede Firenze via di Soffiano c/c n. 18373/43 emesso da Bruni Maria nata a Sepino il 10 aprile 1904, residente a Firenze, via San Vito n. 26 a favore di Montano Rosanna nata a Firenze il 6 aprile 1955, residente a Fiesole, via dei Ferruzzi n. 5, di L. 14.701.000.

Opposizione nei termini di legge.

Rosanna Montano.

F-752 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

La pretura di Milano sezione distaccata di Abbiategrasso con decreto in data 29 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0249987413-00 sul c/c n. 159 intestato Costalunga Caterina presso la Banca Popolare di Milano agenzia Bareggio a firma Costalunga Caterina con un importo di L. 575.000 data 2 aprile 1999.

Opposizione legale quindici giorni.

Costalunga Caterina.

M-5649 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Castelfranco Veneto, con decreto del 28 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Riese Pio X:

assegno serie B n. 211679258 di L. 5.000.000 emesso il 4 maggio 1999 all'ordine di Barichello Giuseppe;

assegno serie B n. 211679259 di L. 5.000.000 emesso il 4 maggio 1999 all'ordine di Barichello Giuseppe.

Termine per l'opposizione quindici giorni.

Barichello Giuseppe.

C-16182 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il presidente del Tribunale di Lecce pronunzia l'ammortamento degli assegni di conto corrente bancario emessi in favore del dott. Giancarlo Federico dal sig. Antonio Palumbo, tratti presso la Banca Nazionale del Lavoro agenzia n. 1 di Lecce rispettivamente n. 114342734 di L. 6.000.000 (seimilioni) e n. 114342735 di L. 6.500.000 (seimilionicinquantesimomila). Si ordina il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché, nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Lecce, 9 aprile 1999

Avv. Carlo Serafini.

C-16207 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Grosseto, su richiesta dell'Azienda Agricola dell'Uccellina S.r.l., con suo decreto del 28 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 3 assegni bancari tutti tratti su San Paolo Imi, filiale di Città di Castello c/c 640092, intestato a Garden S.r.l. con sede in Città di Castello fraz. Rio Secco, tutti emessi in favore della ricorrente recanti rispettivamente i numeri 3.000.259.526-04 di Euro 1249,59, n. 3.000.259.529-07 di Euro 1249,59; n. 3.000.259.530-08 di Euro 1249,59;

n. 2 assegni bancari tratti su Cassa Rurale di Depositi e Prestiti di Faetano - Repubblica di San Marino, ag. di Città, c/c 3388/2, entrambi con firma di traenza illeggibile, ed entrambi girati in bianco dalla ricorrente, rispettivamente n. 000.329.5643 00 di L. 3.000.000 e n. 000.329.5644 01 di L. 3.000.000;

n. 2 assegni bancari tratti su Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., ag. di Santa Severa c/c 20244/00, emessi entrambi da Fratelli Quaranti in favore di Florovivaistica del Lazio S.c.a.r.l. ed entrambi girati alla ricorrente; rispettivamente n. 9851344-09 di L. 6.644.000 e n. 9851343-08 di L. 6.500.000;

n. 2 assegni bancari tratti su Banca Nazionale dell'Agricoltura, ag. n. 14 Torrespaccata, Roma c/c 5677 V, entrambi con firma di traenza illeggibile ed entrambi emessi in favore della ricorrente, rispettivamente n. 8101660611-05 di L. 2.584.000 e n. 8101660613-07 di L. 2.584.000;

n. 1 assegno bancario tratto su Monte dei Paschi di Siena, fil. di Marciano Marina, c/c 2047.77, con firma di traenza illeggibile, recante il numero 0435563590 07 di L. 941.000, girato in bianco dalla ricorrente;

n. 1 assegno bancario tratto su Banca dell'Elba, Credito Cooperativo, fil. di Portoferraio, c/c 230, emesso da Alvin S.r.l. recante il n. 0000011183 03 di L. 5.000.000 girato in bianco dalla ricorrente;

n. 1 assegno bancario tratto su Banca di Roma, ag. Roma, p.zza V. Emanuele II n. 136, c/c 651346/16 con firma di traenza illeggibile, recante il n. 0485536745-05 di L. 3.900.000 emesso in favore della ricorrente;

n. 2 assegni bancari tratti su Rolo Banca 1473 fil. di Roma via dei Platani n. 106-c/c 321, entrambi con firma di traenza illeggibile, ed emessi in favore della ricorrente rispettivamente n. 0909831476 08 di L. 2.584.000 e n. 0909831475 07 di L. 2.584.000;

n. 1 assegno bancario tratto dalla ricorrente su Banca Popolare di Novara, fil. di Grosseto c/c 1931, recante il n. 0309415819-11 di L. 12.000.000 emesso in favore di Nicolai Giancarlo e C. S.n.c.;

n. 1 assegno bancario tratto dalla ricorrente su Banca Toscana 90, fil. di Grosseto, via Manin, c/c 1642.36, recante il n. 1.053.062.260-03 di L. 12.000.000 emesso in favore di Nicolai Giancarlo e C. S.n.c.

n. 1 assegno bancario tratto dalla ricorrente su Banca Nazionale dell'Agricoltura, fil. di Grosseto c/c 10892 S, recante il n. 7906174257-07 di L. 11.420.371 emesso in favore di Nicolai Giancarlo e C. S.n.c. con detto decreto è stato disposto il pagamento dei sopradescritti assegni bancari in favore della ricorrente dopo quindici giorni dalla data della presente inserzione, salvo opposizione.

Grosseto, 3 giugno 1999

p. Azienda Agricola dell'Uccellina S.r.l.  
(firma illeggibile)

C-16245 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Varese, con decreto n. 540/99 cron. del 14 aprile 1999, su ricorso della ditta Mario Bernasconi & C. S.p.a. con sede in Varese, via Saffi n. 88, dichiara l'ammortamento degli assegni bancari n. 00884061097-10 Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - Agenzia 46 di Milano e n. 0217490050-11 Banca Popolare di Milano - Agenzia 49 di Milano emessi in favore della ricorrente società autorizzandone il pagamento alla ricorrente senza qualora entro quindici giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto non saranno presentate opposizioni.

p. Mario Bernasconi & C. S.p.a.:  
(firma illeggibile)

C-16260 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Padova con decreto 22 febbraio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0064957541 di L. 5.000.000 emesso in data 11 dicembre 1998 sulla Banca Antoniana Popolare Veneta agenzia del Bassanello da Cagnolo Luigino a favore della società Orafi Veneti Associati S.r.l.

Opposizione di quindici giorni nei termini di legge.

p. Orafi Veneti Associati S.r.l.:  
Allois Roberto

C-16262 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il vice pretore di Soave con decreto del 26 maggio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare B.008.208.115.01 dell'importo di L. 2.000.000 emesso dalla Cariverona Banca S.p.a., filiale di San Bonifacio in data 12 aprile 1999, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in mancanza di opposizione.

dott. Federico Pasetto.

C-16264 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore della pretura circondariale di Pistoia sez. dist. di Monsummano Terme con decreto del 14 maggio 1999 dichiara. l'ammortamento degli assegni bancari che seguono:

1) assegno tratto sulla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio agenzia La Stella-Vinci c/c n. 4086 contraddistinto col n. 93170928 dell'importo di L. 11.184.000;

2) assegno tratto sulla Banca Credito Cooperativo di Vignole agenzia Lamprochico c/c n. 800526/82 contraddistinto col n. 0004040283 dell'importo di L. 49.000.000,

entrambi intestati al sig. Sauto Salvatore Gandolfo e da questi girati a proprio favore.

Autorizzo il pagamento di detti assegni decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizioni da parte del detentore.

Monsummano Terme, 25 maggio 1999

Sauto Salvatore Gandolfo.

C-16265 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Siena, con decreto del 29 aprile 1999, ha pronunciato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 40.640.860 scadente il 31 maggio 1998, emesso a Brescia il 31 maggio 1998 dalla ditta Lucchesi A. S.r.l., con sede in Lucca, all'ordine della Società Italtech S.p.a., di Brescia e addebitato sul conto corrente dell'emittente su sua disposizione, in essere presso l'agenzia 2 della filiale di Lucca della Banca ricorrente, e andato in seguito smarrito, in data e luogo imprecisati.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi trenta giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 3 giugno 1999

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.  
Il presidente: prof. Pier Luigi Fabrizi

S-16737 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Firenze, ad istanza dell'avv. Riccardo Marchionni, procuratore e difensore della Banca Toscana S.p.a., con proprio decreto del 26 maggio 1999, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale emessa da Lombardelli Umberto in data 18 dicembre 1998 con scadenza 20 febbraio 1999, ordine Banca Toscana S.p.a. di L. 1.333.333;

2) cambiale emessa da Lombardelli Umberto in data 18 dicembre 1998 con scadenza 20 marzo 1999, ordine Banca Toscana S.p.a. di L. 1.333.333;

3) cambiale emessa da Lombardelli Umberto in data 18 dicembre 1998, con scadenza 20 aprile 1999, ordine Banca Toscana S.p.a., di L. 1.333.333;

4) cambiale emessa da Lombardelli Umberto in data 18 dicembre 1998, con scadenza 20 maggio 1999, ordine Banca Toscana S.p.a. di L. 1.333.334;

5) cambiale emessa da Lombardelli Umberto in data 18 dicembre 1998, con scadenza 20 giugno 1999, ordine Banca Toscana S.p.a. di L. 1.333.334;

6) cambiale emessa da Lombardelli Umberto in data 18 dicembre 1998, con scadenza 20 giugno 1999, ordine Banca Toscana S.p.a. di L. 32.000.000.

Firenze, 4 giugno 1999

Avv. Riccardo Marchionni.

F-750 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Olbia, su ricorso di Bazzu Santa, nata a Berchiddedu (SS) il 10 novembre 1928 e residente in Olbia (SS) loc. Poltu Quadu, con decreto del 28 novembre 1997, visti gli artt. 89 e 102 del regio decreto 14 dicembre 1933 n. 1669, n. 2016 e segg. Codice civile ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 titoli cambiari dell'importo di L. 6.228.000 cadauno (per un totale di L. 18.684.000) emessi in data 26 marzo 1985 da Bazzu Santa a favore dell'Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia «Finance S.p.a.», con scadenza al 26 gennaio 1989, 26 febbraio 1989, 26 marzo 1989, ordinando la pubblicazione dello stesso decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica nonché la notifica al trattario (o all'emittente) e autorizzando il pagamento, decorsi trenta giorni dalla detta pubblicazione, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Olbia, 8 giugno 1999

Bazzu Santa.

C-16218 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Milano, con provvedimento del 25 maggio 1999, ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 pagherò cambiario da L. 2.123.000, con scadenza al 27 maggio 1990 emesso da Bovo Maria e Dal Corso Rosita in favore del signor Vicentini Alessandro, Domiciliazione Cariplo, ag. via Forze Armate.

Opposizione legale nei termini di legge.

Avv. Piero Pieri.

M-5658 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Grosseto, su richiesta dell'Azienda Agricola dell'Uccellina S.r.l., con suo decreto del 28 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 15 pagherò cambiari tutti emessi in data 19 aprile 1999, ad eccezione di un titolo emesso senza data, da Azienda Agricola Punto Verde di Grisanti Maria Serena e C. S.n.c. con sede in Todi, fraz. Pian di Porto, via Orvietana 79, in favore dell'Azienda Agricola dell'Uccellina S.r.l. e da questa girati in bianco, recanti scadenza e importo di seguito indicati: 15 settembre 1999 di L. 2.000.000; 30 settembre 1999 di L. 3.000.000; 30 luglio 1999 di L. 3.000.000; 30 agosto 1999 di L. 2.000.000; 30 ottobre 1999 di L. 5.000.000; 30 novembre 1999 di L. 5.000.000; 15 dicembre 1999 di L. 2.000.000; 30 dicembre 1999 di L. 3.000.000; 30 gennaio 2000 di L. 3.000.000; 28 febbraio 2000 di L. 3.000.000; 15 marzo 2000 di L. 2.000.000; 30 marzo 2000 di L. 3.000.000; 30 maggio 2000 di L. 5.000.000; 30 aprile 2000 di L. 5.000.000; 15 aprile 2000 di L. 2.000.000. Con detto decreto è stato disposto il pagamento dei sopradescritti pagherò cambiari in favore della ricorrente dopo quindici giorni dalla data della presente inserzione, salvo opposizione.

Grosseto, 3 giugno 1999

Azienda Agricola dell'Uccellina S.r.l.:  
dott. Pratesi Enrico

C-16246 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Verona, con provvedimento in data 31 maggio 1999, ha pronunciato l'ammortamento di numero due cambiali, rispettivamente dell'importo di L. 5.000.000 e 20.000.000, tutte emesse il 18 settembre 1997 da Expocenter Trade S.r.l. in favore di Tor. Mac S.r.l., girate al sig. Galli Giorgio e presentate per lo sconto alla Banca Popolare di Verona banco S. Gimignano e S. Prospero S.p.a., entrambe scadenti il 31 gennaio 1998.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Giovanni Benini.

C-16253 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Cittadella, in data 29 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa il 22 aprile 1992 e scadente il 22 luglio 1994 con il trattario Abbey National Mutui S.p.a. - Milano, ed il traente Reffo Mario - Baglioli Mario - via S. Antonio n. 59 - Tombo (PD) - per un importo di L. 867.000.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Enzo Conte

C-16261 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore della pretura di Cagliari con decreto in data 21 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 9973 o cart. 49 scort. 532 emesso dal Banco di Sardegna sede di Quartu di Elena smarrito da Deiana Petronilla autorizzandone il rilascio in favore di Deiana Petronilla nata a Selanguis il 14 febbraio 1905, residente a Quartu di Elena in via Sciesa, 18/20 e Pau Speranza nata a Quartu di Elena il 21 gennaio 1941, residente a Quartu di Elena in via Sciesa, 18/20, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 26 maggio 1999

Pau Speranza.

C-16179 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Lucca con decreto in data 22 aprile 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato n. 1001066868 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro filiale di Lucca con l'indicazione del nominativo Angelini Mariangela con un saldo di L. 37.000.000 autorizzando il pagamento del medesimo, decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Lucca, 22 aprile 1999

Angelini Mariangela.

C-16195 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 19 maggio 1999 ha pronunciato l'inefficiacia dei certificati di deposito:

- n. 418451, emesso dalla Banca Popolare dell'Alto Adige soc. coop. a r.l., filiale Gries con un valore nominale di lire 50.000.000;
- n. 418551 emesso dalla Banca Popolare dell'Alto Adige soc. coop. a r.l., filiale Gries con un valore nominale di lire 50.000.000;
- n. 418651 emesso dalla Banca Popolare dell'Alto Adige soc. coop. a r.l., filiale Gries con un valore nominale di lire 50.000.000;
- n. 418751 emesso dalla Banca Popolare dell'Alto Adige soc. coop. a r.l., filiale Gries con un valore nominale di lire 50.000.000;

Chiunque abbia interesse può fare opposizione entro novanta giorni in base alla legge 30 luglio 1951 n. 948.

Avv. Reinhart Volgger.

C-16196 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore della pretura circondariale di Alba - sezione distaccata di Bra (CN) - con decreto del 24 maggio 1999 ha dichiarato l'inefficiacia dei seguenti certificati di deposito Interbanca rilasciati dalla Banca di Credito Cooperativo di Cherasco:

emessi il 20 gennaio 1994 con scadenza 20 gennaio 1999:

- serie B n. 259462/0 di Lit. 500.000;
- serie C n. 1408837/3 di Lit. 1.000.000;
- serie E n. 1647956/2 di Lit. 10.000.000;
- serie E n. 1647955/1 di Lit. 10.000.000;

emessi il 30 maggio 1994 con scadenza 30 maggio 1999:

- serie E n. 1647958/4 di Lit. 10.000.000;
- serie C n. 1408840/6 di Lit. 1.000.000;

- serie C n. 1408841/0 di Lit. 1.000.000;
- serie E n. 1647959/5 di Lit. 10.000.000;
- serie C n. 1408844/3 di Lit. 1.000.000;
- serie C n. 1408846/5 di Lit. 1.000.000;
- serie C n. 1408847/6 di Lit. 1.000.000;
- serie C n. 1408848/0 di Lit. 1.000.000;
- serie C n. 1408842/1 di Lit. 1.000.000;
- serie C n. 1408843/2 di Lit. 1.000.000;

autorizzando il rilascio dei duplicati trascorso il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione.

B.C.C. Cherasco - Cassine Filippo.

C-16202 (A pagamento).

**Ammortamento certificati azionari**

Ad istanza della Romafides - Fiduciaria e Servizi S.p.a. con sede in Roma il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 28 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari: certificato n. 11 rappresentato da n. 13623 azioni da L. 100.000 cad. della Barone Rosso S.p.a., sede Bologna; certificato n. 12 rappresentato da n. 4500 azioni da L. 100.000 cad. della Barone Rosso S.p.a. sede Bologna. Termine per l'opposizione trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Lia Calzolari.

B-667 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 3 giugno 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Colabucci Armando, nato a Roma il 5 novembre 1968, ivi residente, ha autorizzato a cambiare il cognome in quello «Del Bello».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Armando Colabucci.

S-16796 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto del 28 aprile 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cucchiara Giammarinaro Lucia, nata a Mazara del vallo il 14 dicembre 1951 e residente ad Alcamo, via 11/A n. 6, chiede di essere autorizzata all'abbandono del cognome «Giammarinaro» in modo che il suo cognome risulti solo «Cucchiara».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Cucchiara Giammarinaro.

S-16188 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto del 3 giugno 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Torroncelli Annamaria e Pastore Cosimo entrambi residenti in via Giacomo Trevis n. 44, chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Pastore Costel, nato a Bucarest il 22 dicembre 1993, da Costel a «Paolo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Annamaria Torroncelli - Cosimo Pastore.

S-16766 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 27 maggio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Ricci Mukti, nata a Darjeeling (India) il 25 maggio 1995 (atto trascritto al comune di Roma p. 2 serie B n. 11/99) e quivi residente, venga autorizzata a cambiare il nome in «Francesca».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Marina Giannelli.

S-16768 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 3 marzo 1999 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità - ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238 - della richiesta del cambiamento del nome di: Squilla Bruno Manuel, nato a Vallo della Lucania (SA) il 24 settembre 1990 e residente in Salento (SA) alla via Vignali n. 13, in quello di «Squilla manuel, Bruno».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salento, 10 giugno 1999

Squilla Claudio - Pinto Angela.

S-16780 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 4 dicembre 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Monducci Luca e Calabrò Ongania Silvia hanno chiesto, per conto del figlio minore Francesco-Renato, nato a Borgo San Lorenzo (FI) il 27 agosto 1997 residente a Firenze, via Reginaldo Giuliani n. 426 il cambiamento del nome in quello di «Renato».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 2 febbraio 1999

Luca Monducci - Silvia Calabrò Ongania.

F-742 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data del 31 marzo 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Brunori Simone, nato ad Arezzo il 24 gennaio 1949 e Vannucci Veronica, nata a Firenze il 23 luglio 1959 hanno chiesto, per conto del figlio minore Brunori Sergei, nato in Russia a S. Pietroburgo il 22 settembre 1981 e residente a Reggello in via S. Siro n. 121 il cambiamento del nome in quello di «Sergio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Reggello, 3 giugno 1999

Simone Brunori-Veronica Vannucci.

F-751 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il Procuratore generale presso la corte d'appello di Milano, con decreto in data 19 maggio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Zulberti Claudio Alberto Augusto, nato a Milano il 21 febbraio 1949, residente a Inveruno, in via T. Melotti n. 12, chiede il cambiamento del nome «Claudio Alberto Augusto» in quello di «Claudio, Alberto Augusto».

Opposizione nei modi e termine di legge.

Zulberti Claudio Alberto Augusto.

M-5646 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria in data 13 aprile 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda del sig. Fornaro Battista, nato a Mesagne (Brindisi) il 15 maggio 1960, residente a Villa San Giovanni, in via Bottaro, Traversa privata int. A, con la quale chiede il cambiamento del nome Battista in quello di «Gianbattista».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Battista Fornaro.

C-16191 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 9 aprile 1999, il Procuratore della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità - ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238 - della richiesta del cambiamento del nome di Rispoli Silvestrina, nata a Cava de' Tirreni il 2 luglio 1987 e residente in Nocera Superiore alla via 1° Maggio n. 6, in quello di «Silvia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

LI, 16 aprile 1999

Francesco Rispoli.

C-16237 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**

**METALCOOPER**

**Società cooperativa a r.l.**

(in liquidazione)

Sede, Pieve di Cento (Bologna)

Partita I.V.A. n. 01145980379

*Deposito bilancio finale*

Presso il Tribunale di Ferrara in data 2 giugno 1999 è stato depositato il bilancio finale con il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della Cooperativa Metalcooper a r.l. di Pieve di Cento (Bologna) in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con il ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Verona, 3 giugno 1999

Il commissario liquidatore: rag. Giuseppe Menghini.

C-16197 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**AVVISI D'ASTA**

**PROVINCIA DI TRENTO**

*Estratto di avviso di pubblico incanto (secondo esperimento d'asta)  
Alienazione di beni immobili di proprietà provinciale*

In esecuzione della deliberazione del consiglio provinciale n. 116/33296 del 16 dicembre 1998, è indetto - in secondo esperimento d'asta, essendo il primo andato deserto - un pubblico incanto per l'alienazione del complesso immobiliare di proprietà provinciale sito in Rovigo, via Petrarca (deposito autocorriere).

Il prezzo a base d'asta, soggetto ad aumento, è di L. 4.702.500.000 (pari ad € 2.428.638,57). Spetta comunque diritto di prelazione alla S.I.T.A. S.p.a., quale attuale locataria degli immobili, ex art. 38 della legge n. 392/1978.

Le offerte devono essere presentate alla provincia, all'indirizzo sotto indicato, entro le ore 12 dell'8 luglio 1999.

Il testo integrale dell'avviso è disponibile presso il Servizio Appalti-Contratti (via Celio n. 10 - 45100 Rovigo; telefono 0425205.1, telefax 0425205.265; posta elettronica contratti@provincia.rovigo.it). Non si fanno invii per telefax.

L'avviso è visibile su Internet nel sito provinciale [www.provincia.rovigo.it](http://www.provincia.rovigo.it).

Il direttore del settore fabbricati:  
arch. Valerio Gasparetto

C-16178 (A pagamento).

**BANDI DI GARA**

**COMUNE DI BOLOGNA  
Settore Acquisti**

*Bando di gara*

Oggetto: fornitura di prodotti alimentari occorrenti al servizio produzione pasti.

Lotto 1: ortofrutta; lotto 2: prodotti lattiero-caseari; lotto 3: carni; lotto 4: pasta, riso e prodotti da forno; lotto 5: generi alimentari vari; lotto 6: surgelati; lotto 7: prodotti biologici.

Ente aggiudicatore a cui inviare le richieste: Comune di Bologna - Settore Acquisti - U.O. Acquisti - Piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna - Fax 051-203792 - Tel. 051-203281.

Luogo: Bologna - Importo complessivo presunto L. 13.272.000.000 I.V.A. esclusa, € 6.854.415,96.

lotto 1: L. 2.400.000.000, € 1.239.496,55;

lotto 2: L. 2.082.000.000, € 1.075.263,26;

lotto 3: L. 2.500.000.000, € 1.291.142,24;

lotto 4: L. 1.800.000.000, € 929.622,41;

lotto 5: L. 2.460.000.000, € 1.270.483,97;

lotto 6: L. 1.250.000.000, € 645.571,12;

lotto 7: L. 780.000.000, € 402.836,38.

Divisione in lotti: possibilità di presentare offerta per singoli lotti.

Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Criterio di aggiudicazione: art. 19 comma 1) lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Durata n. 2 anni a decorrere dalla data di aggiudicazione fino al 31 dicembre 2001, rinnovabile per un massimo di 3 anni.

Scadenza domande di partecipazione: 14 luglio 1999, ore 12 in busta chiusa con indicato l'oggetto della gara.

Lingua: italiana.

Indirizzo internet: <http://www.comune.bologna.it/bologna/Comune/appalti.htm>.

Invio alla GUCE il 7 giugno 1999. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'amministrazione comunale.

Finanziamento: fondi di parte corrente del bilancio comunale. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il 23 luglio 1999. Sarà richiesta campionatura dei prodotti.

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede. Le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estera dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel paese d'origine (legge n. 15/1968). Le imprese interessate, pena esclusione, dovranno presentare richiesta di partecipazione in carta legale, con allegati per tutti i concorrenti:

1) autocertificazione o copia del certificato di iscrizione al registro delle imprese territorialmente competite, non antecedente a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, da cui risulta:

esercitata da almeno 3 anni, l'attività di produzione/commercio alimentari; il numero di iscrizione al registro delle imprese con indicata l'attività e la data di inizio; generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza dell'azienda;

2) autocertificazione del legale rappresentante, con copia di un suo documento di identità, attestante:

a) che l'impresa non si trova in nessuna delle situazioni di esclusione dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, modificato dal n. 402/1998;

b) il rispetto del contratto di lavoro nazionale e se esistenti, degli integrativi aziendali; delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

c) indicazione dei lotti per i quali si intende partecipare;

d) dichiarazione di avere adottato il manuale di autocontrollo previsto dalla legge n. 155/1997;

3) capacità finanziaria: documentazione relativa alla capacità economica e finanziaria: decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal n. 402/1998, art. 13, comma 1, lettere a), c); lettera a): idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno tre istituti di credito; dichiarazione bancaria o assicurativa con indicata la disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, fidejussione a prima richiesta per un valore pari al 10%, dell'importo presunto dei lotti per i quali la ditta intende partecipare. Tale dichiarazione potrà essere rilasciata o da un solo istituto bancario o assicurativo oppure, al fine del raggiungimento della quota richiesta del 10%, da massimo due istituti bancari o assicurativi.

In caso di riunioni temporanee di imprese, le referenze bancarie dovranno essere fornite da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento, mentre la dichiarazione bancaria o assicurativa a prestare fidejussione pari al 10% (da parte di massimo due istituti di credito o assicurativi), dovrà essere prodotta dalla sola capogruppo. Lettera c): indicazione del fatturato globale realizzato dall'impresa negli esercizi 1996/1997/1998; indicazione del fatturato specifico degli ultimi tre esercizi per forniture analoghe a quelle in gara, di importo non inferiore a 2 volte l'importo presunto dei lotti per i quali si intende partecipare, nel triennio.

In caso di raggruppamento il requisito del fatturato specifico dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla capogruppo e per almeno il 20% da ogni singola impresa associata;

4) capacità tecnica: documentazione relativa alla capacità tecnica: decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 art. 14; lettera a): elenco delle principali forniture prestate negli anni 1996/1997/1998, con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi; per le forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici dovranno esservi dichiarazioni comprovanti la buona esecuzione del servizio, l'assenza di risoluzioni anticipate di contratti per cause imputabili all'impresa; lett. b), c), eventuali certificazioni di sistemi di qualità della serie UNI EN ISO 9000. Disponibilità di laboratori propri o convenzionati per analisi chimico-fisiche e microbiologiche con indicata la qualifica del responsabile e le metodologie utilizzate.

Raggruppamenti di imprese: 5) sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa e dell'art. 6 del regolamento comunale dei contratti; della insussistenza delle condizioni dell'art. 6 del regolamento comunale dei contratti, deve essere prodotta, a pena esclusione, apposita autocertificazione resa dal legale rappresentante dell'impresa corredata di copia di un suo documento di identità. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione, anche in caso di presentazione di una sola offerta valida e ritenuta congrua.

La incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. Il bando di gara e il regolamento comunale dei contratti può essere richiesto a Comune di Bologna, - Settore Acquisti - U.O. Acquisti - Tel. 051 203281/203589 - Fax 051 203792.

Bologna, 7 giugno 1999

Il direttore: dott.ssa Giglia Bitassi.

B-658 (A pagamento).

## COMUNE DI BOLOGNA Settore Sistemi Informativi

### Avviso di gara

1. Il Comune di Bologna - Settore sistemi informativi - Piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna - Tel. 051/20.32.23 - Fax 051/20.37.96, per esigenze del settore SSI e di altri settori e quartieri del comune, indice una gara avente ad oggetto la stipulazione di un contratto quadro, per ognuno dei seguenti lotti di gara:

A) fornitura di licenze d'uso per pacchetti software di base: prodotti Microsoft;

B) fornitura di licenze d'uso per pacchetti software di base: prodotti IBM, Lotus e Symantec.

Il contratto avrà durata fino al 27 luglio 2000, a far data dalla sottoscrizione. È facoltà dell'amministrazione prorogare detto termine per ulteriori tre mesi, alle stesse identiche condizioni stabilite nel corso della presente gara. È altresì facoltà dell'amministrazione di rinnovare il contratto per ulteriori dodici mesi solari.

2. La gara viene espletata mediante procedura aperta di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 (così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402) e del regolamento dei contratti del comune di Bologna.

3. Ai sensi e per gli effetti della delibera di giunta progr. n. 846 del 21 maggio 1999, esecutiva ai sensi di legge, la quantità delle forniture è compresa fra un importo minimo di L. 166.666.666, pari a € 86.076,15, (oneri fiscali esclusi) ed un massimo di L. 333.333.333, pari a € 172.152,30, (oneri fiscali esclusi), per ogni lotto e per tutto il periodo di validità del contratto.

4. Le condizioni e le modalità dell'appalto sono più dettagliatamente descritte nei capitoli tecnico e speciale che dovranno essere visionati o richiesti in copia dalle ditte interessate presso l'ufficio relazioni col pubblico - Piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna - Telefono 051.20.32.98 - Fax 051.23.23.81, tutti i giorni feriali, dalle ore 8,30 alle ore 19, a fronte del pagamento di L. 250 a facciata a titolo di rimborso spese, più le eventuali spese di spedizione, unitamente al modulo per la richiesta di partecipazione alla gara contenente anche le autodichiarazioni richieste (si veda il successivo punto 7.A e i sottopunti ivi elencati).

5. Al finanziamento della spesa minima garantita si provvederà con le risorse del bilancio 1999 e 2000 destinate al settore sistemi informativi, così come impegnate con la delibera sopra richiamata.

Le modalità di pagamento delle forniture sono quelle usuali dell'amministrazione, come dettagliatamente specificate nel capitolato speciale.

6. È consentita la partecipazione di consorzi di imprese e di imprese temporaneamente raggruppate, con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Non è ammesso presentare offerte a imprese o raggruppamenti che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza, pena l'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni.

Non è altresì ammessa la presentazione di offerte (in forma singola o raggruppata) di consorzi e imprese ad essi aderenti, pena l'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi. Le imprese che intendano presentare offerte in forma raggruppata o consorziata, non possono contemporaneamente presentarle a titolo individuale.

Non possono altresì presentare offerte ditte e loro controllate.

Quanto sopra specificato si intende per ogni singolo lotto di gara.

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta quale parte dell'appalto intenda eventualmente subappaltare ad altri, ferma restando la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario; la disciplina dell'affidamento di subappalto di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 si applica alla presente gara.

7. Le imprese interessate dovranno presentare, a pena di esclusione, busta chiusa, sigillata e controfirmata nei lembi di chiusura con le seguenti indicazioni:

mittente: ragione sociale, veste giuridica (impresa individuale, società, cooperativa, raggruppamento temporaneo di impresa) indirizzo; destinatario: protocollo generale del Comune di Bologna, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna;

dicitura: «Gara del Settore Sistemi Informativi del Comune di Bologna per la fornitura di licenze sw pack, scadenza ore 12 del 29 luglio 1999».

La busta citata dovrà contenere, a pena di esclusione:

A) domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo e in lingua italiana, sottoscritta e non autenticata dal legale rappresentante dell'impresa, comprensiva altresì delle seguenti dichiarazioni redatte in lingua italiana:

a) accettazione totale ed incondizionata del presente bando, dei capitoli tecnico e speciale e di impegno ad adempiere agli obblighi e agli impegni da questi derivanti;

b) possesso dei seguenti titoli:

1) iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.C.E. da cui risulti l'attività esercitata dall'impresa nell'area informatica;

II) mancanza di condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

III) essere rivenditore formalmente autorizzato Microsoft per il lotto A) e IBM-Lotus per il lotto B) il concorrente che partecipi ad entrambi i lotti dovrà essere autorizzato sia Microsoft che IBM-Lotus. Le ditte non ufficialmente autorizzate saranno escluse dalla gara;

c) identificazione dell'offerente: ragione sociale, sede, veste giuridica (impresa individuale, società, cooperativa, raggruppamento temporaneo di impresa), indirizzo, telefono, fax, eventuale indirizzo di posta elettronica e nominativo del referente cui inviare successive eventuali comunicazioni;

d) dichiarazione che i legali rappresentanti del concorrente (impresa o raggruppamento temporaneo) non rivestono ruoli analoghi in imprese o raggruppamenti temporanei che abbiano presentato offerta per il medesimo lotto per cui ha presentato offerta il concorrente;

e) dichiarazione che il concorrente (impresa o raggruppamento temporaneo) non ha presentato offerta per il medesimo lotto per cui hanno presentato offerta (singolarmente o in raggruppamento temporaneo) imprese controllate o controllanti (ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile);

f) dichiarazione che il concorrente non ha presentato offerta per il medesimo lotto per cui ha presentato offerta un consorzio cui l'impresa concorrente (o una delle imprese del raggruppamento temporaneo) aderisce;

g) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a fare parte dell'eventuale raggruppamento presentante offerta e che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La domanda di partecipazione contenente tutte le dichiarazioni sopraindicate e la offerta (si veda successivo punto D) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di costituzione R.T.I., da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; l'amministrazione si riserva la facoltà di successiva verifica e provvedimenti conseguenti in caso di false o mendaci dichiarazioni e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti.

Le dichiarazioni richieste ai punti I e II della lettera b) debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

Il requisito di cui al punto III della lettera b) deve essere posseduto da almeno una delle imprese associate o consorziate;

B) copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 2, comma 10 della legge n. 191/1998;

C) almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

D) busta chiusa, sigillata e controfirmata nei lembi di chiusura, a pena di esclusione, recante la dicitura «Offerta economica» e contenente l'offerta economica, redatta come da indicazioni del capitolato.

Sempre a pena di esclusione, la busta esterna contenente tutti gli elementi sopra richiamati, dovrà essere recapitata a mano, tramite servizio postale o recapito autorizzato, al protocollo generale del comune di Bologna, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna, entro e non oltre le ore 12 del 29 luglio 1999.

Le buste pervenute oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione ed in proposito non saranno ammessi reclami di sorta: l'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità relativa a disguidi postali o di qualunque altra natura che dovessero impedire il recapito entro il termine prescritto.

Eventuali richieste di chiarimenti, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'amministrazione scrivente entro e non oltre le ore 12 del 1° luglio 1999: l'amministrazione si impegna a rispondere per iscritto a tutti i concorrenti entro il termine stabilito.

L'apertura delle buste avverrà in seduta pubblica alle ore 15 del giorno 29 luglio 1999 presso la sala riunioni del settore sistemi informativi.

8. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata, a norma dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, in favore dell'offerta con il prezzo più basso, risultante, per ogni lotto, dalla percentuale di sconto maggiore, unico, sul listino di riferimento del lotto.

A parità di condizioni il lotto sarà aggiudicato mediante estrazione a sorte.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte plurime e/o condizionate.

La stipulazione del contratto avverrà condizionatamente all'accertamento della sussistenza delle condizioni previste dalla normativa antimafia.

9. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 2 giugno 1999.

Il direttore del settore sistemi informativi:  
dott. Antonio Teolis

B-663 (A pagamento).

## COMUNE MONTECATINI TERME U.O.C. «AA.GG. e Contratti»

Si rende noto che l'appalto dei lavori di realizzazione di un parcheggio con 409 posti auto, è stato aggiudicato all'impresa I.C. & M.I. S.r.l. con sede in Siena per l'importo di L. 568.027.714.

L'avviso di appalto aggiudicato integrale è pubblicato all'Albo pretorio del Comune.

Li, 1° giugno 1999

Il funzionario: Massimo Ascareggi.

F-738 (A pagamento).

## REGIONE TOSCANA

Firenze, via di Novoli n. 26

### Estratto del bando di gara

Oggetto: Servizio di «Cartografia fotogrammetrica numerica: allestimento di CTR in scala 1:2.000, aggiornamento di 10.854 ettari. Area interessata: comune di Prato e zone limitrofe».

CPV 74207400. Categoria 12. Numero CPC: 86754.

Importo a base d'appalto: L. 250.465.284 (€ 129.354,52).

Licitazione privata (art. 10 della legge regionale n. 22/1996, comma 1, lettera a); comma 2).

Domanda di partecipazione da redigere su apposita scheda di rilevazione.

Termine per la ricezione delle domande: 14 luglio 1999.

Bando integrale e scheda di rilevazione reperibili nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana - parte terza - n. 25 del 23 giugno 1999.

Informazioni: UOC Progettazione allestimenti cartografici, tel. 055.438.3892-3974, fax 055.438.3570.

Il dirigente responsabile: ing. Gianluca Pelacani.

F-744 (A pagamento).

## REGIONE TOSCANA

Firenze, via di Novoli n. 26

### Estratto del bando di gara

Oggetto: Servizio di «Coperture a f/g b/n in scala 1:7.500 e cartografia fotogrammetrica numerica: allestimento di CTR in scala 1:2.000 (nuova: 488 ettari, di aggiornamento: 4.692 ettari). Area interessata: comuni di Carmignano, Montemurlo e Poggio a Caiano».

CPV 74207400. Categoria 12. Numero CPC: 86754.

Importo a base d'appalto: L. 144.982.160 (€ 74.877,04).

Licitazione privata (art. 10 della legge regionale n. 22/1996, comma 1, lettera a); comma 2).

Domanda di partecipazione da redigere su apposita scheda di rilevazione.

Termine per la ricezione delle domande: 14 luglio 1999.

Bando integrale e scheda di rilevazione reperibili nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana, parte terza, n. 25 del 23 giugno 1999.

Informazioni: UOC Progettazione allestimenti cartografici, tel. 055.438.3892-3974, fax 055.438.3570.

Il dirigente responsabile del contratto: ing. Gianluca Pelacani.

F-745 (A pagamento).

## REGIONE TOSCANA

Firenze, via di Novoli n. 26

### Estratto del bando di gara

Oggetto: Servizio di «Cartografia fotogrammetrica numerica: allestimento di CTR 1:2.000 - 8.365 ha (nuova: 5.941 ha - di aggiornamento: 2.424 ha). Area interessata: comune di Carrara e, in parte, di Massa».

CPV 74207400. Categoria 12 - Numero CPC: 86754.

Importo a base d'appalto: L. 320.948.916 (€ 165.756,28).

Licitazione privata (art. 10 della legge regionale n. 22/1996, comma 1, lettera a); comma 2).

Domanda di partecipazione da redigere su apposita scheda di rilevazione.

Termine per la ricezione delle domande: 23 luglio 1999.

Bando integrale e scheda di rilevazione reperibili nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana, parte terza, n. 25 del 23 giugno 1999.

Informazioni: UOC Progettazione e gestione degli allestimenti cartografici, tel. 055.438.3892-3974, fax 055.438.3570.

Il dirigente responsabile del contratto: ing. Gianluca Pelacani.

F-746 (A pagamento).

## REGIONE TOSCANA

Firenze, via di Novoli n. 26

### Estratto del bando di gara

Oggetto: Servizio di «Cartografia fotogrammetrica numerica: allestimento di CTR 1:2.000 - 7.946 ettari. Area interessata: comune di Massa».

CPV 74207400. Categoria 12 - Numero CPC: 86754.

Importo a base d'appalto: L. 357.544.680 (€ 184.656,42).

Licitazione privata (art. 10 della legge regionale n. 22/1996, comma 1, lettera a); comma 2).

Domanda di partecipazione da redigere su apposita scheda di rilevazione.

Termine per la ricezione delle domande: 23 luglio 1999.

Bando integrale e scheda di rilevazione reperibili nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana, parte terza, n. 25 del 23 giugno 1999.

Informazioni: UOC Progettazione e gestione degli allestimenti cartografici, tel. 055.438.3892-3974, fax 055.438.3570.

Il dirigente responsabile del contratto: ing. Gianluca Pelacani.

F-747 (A pagamento).

## ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

Ente appaltante: Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano, largo Domodossola n. 1 - 20145 Milano, tel. 02/4997.7219, fax 02/4997.7385.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata n. 6/1999 ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, C.P.C. n. 473.

Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di apparecchiature congressuali, audio e video per sale convegni.

Importo stimato dell'appalto, I.V.A. esclusa, L. 595.000.000 (€ 307.291,85) così suddiviso:

Sala Puricelli padiglione n. 8, L. 223.000.000 (€ 115.169,89);

Sala L. Da Vinci padiglione n. 8, L. 130.000.000 (€ 67.139,40);

Sala Camperio padiglione n. 8, L. 115.000.000 (€ 59.392,54);

Sala Pontremoli palazzo Cisi, L. 92.000.000 (€ 47.514,03);

Apparecchiature per sale riunioni padiglione n. 7, L. 35.000.000 (€ 18.075,99).

Luogo di esecuzione: largo Domodossola n. 1, Milano, quartiere Fiera di Milano.

Durata dell'appalto: dal 5 ottobre 1999 al 14 gennaio 2000.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: le imprese possono presentarsi in forma raggruppata ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altro raggruppamento e non può presentare offerte singolarmente. Le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire in plico sigillato con l'indicazione del mittente e del riferimento «Licitazione privata n. 06/1999» entro il termine perentorio delle ore 12 del 14 luglio 1999, all'indirizzo dell'ente, all'attenzione del responsabile funzione acquisti.

Alle domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla CEE, dal quale risulti che l'impresa esercita l'attività di costruzione e/o commercializzazione e/o installazione di impianti elettrici;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio disponibile;

c) dichiarazione di istituto bancario che attesti «l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione dell'appalto di cui trattasi»;

d) attestazione di istituto bancario o impresa di assicurazioni in possesso dei requisiti ex lege 10 giugno 1982, n. 348, operante negli stati membri CEE, che dichiara che «in caso di aggiudicazione concederà fidejussione, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale», a garanzia della corretta esecuzione;

e) dichiarazione di insussistenza delle situazioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

f) dichiarazione attestante che il fatturato globale annuo di ciascuno degli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998), è pari o superiore a lire 12 miliardi, specificandone gli importi;

g) dichiarazione attestante l'elenco delle forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto, realizzate negli ultimi tre anni (1996-1997-1998) con indicazione del committente, importo e data; da tale elenco dovranno risultare almeno 2 forniture ciascuna di importo complessivo pari o superiore a lire 100 milioni;

h) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura tecnica adeguata all'espletamento della fornitura e posa in opera con dettaglio di mezzi e tecnologie utilizzate;

i) dichiarazione attestante il numero dei dipendenti di ciascuno degli ultimi tre anni e l'organigramma dell'impresa relativo all'ultimo triennio con la suddivisione delle qualifiche e delle competenze.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai punti f) e g) dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 20%.

Invito a presentare le offerte: l'ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 26 luglio 1999.

Con la lettera di invito saranno trasmessi il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari.

L'impresa dovrà presentare, in sede di offerta, pena esclusione, fidejussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta, pari al 5% dell'importo totale dell'appalto a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 17 settembre 1999.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, ad una unica impresa, ai sensi dell'art. 19, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998, e cioè al prezzo più basso.

Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando. L'ente si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Richieste di chiarimenti: le richieste di chiarimenti in merito al bando dovranno essere dirette al responsabile funzione acquisti esclusivamente a mezzo telefax 02/4997.7385.

Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 4 giugno 1999.

Il presidente vicario: ing. Ernesto Gismondi.

M-5642 (A pagamento).

## ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

Ente appaltante: Ente Autonomo Fiera Internazionale di Milano, largo Domodossola n. 1 - 20145 Milano, tel. 02/4997.7219, fax 02/4997.7385.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata n. 5/1999 ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Oggetto dell'appalto: fornitura gasolio da riscaldamento secondo norma UNI CTI 6579 per la stagione invernale 1999/2000, prevista in 650.000 litri.

Importo stimato dell'appalto, L. 732.000.000, I.V.A. esclusa (€ 378.046,45).

Luogo di consegna: largo Domodossola n. 1, Milano, quartiere Fiera di Milano, centrali termiche.

Durata del contratto: la fornitura dovrà iniziare al 1° ottobre 1999 e terminare entro il 30 aprile 2000. È facoltà di Ente Fiera prorogare il contratto per il periodo dal 1° ottobre 2000 al 30 aprile 2001.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese raggruppate ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altro raggruppamento e non può presentare offerta singolarmente. Le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna impresa raggruppata.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire in plico sigillato con l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara entro il termine perentorio delle ore 12 del 12 luglio 1999, all'indirizzo dell'ente appaltante, all'attenzione del responsabile funzione acquisti.

Alle domande di partecipazione, pena esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato, originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla CEE, dal quale risulti che l'impresa è abilitata ad esercitare la specifica attività oggetto dell'appalto;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio disponibile;

c) dichiarazione di istituto bancario che attesti «l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione dell'appalto di cui trattasi»;

d) attestazione di istituto bancario o impresa di assicurazioni in possesso dei requisiti ex lege 10 giugno 1982, n. 348, operante negli Stati membri CEE, che dichiara che «in caso di aggiudicazione concederà fidejussione, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale», a garanzia della corretta esecuzione;

e) dichiarazione di insussistenza delle situazioni ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

f) dichiarazione attestante che il fatturato globale annuo di ciascuno degli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998), è pari o superiore a tre volte l'importo stimato dell'appalto, specificandone gli importi;

g) dichiarazione attestante l'elenco delle forniture analoghe a quelle oggetto dell'appalto, realizzate negli ultimi tre anni, con indicazione del committente, importo e data;

h) dichiarazione attestante il possesso della struttura tecnica ed organizzativa adeguata all'espletamento della fornitura, dettagliando magazzini, depositi, mezzi e attrezzature;

i) dichiarazione attestante il numero dei dipendenti e l'organigramma dell'impresa relativi a ciascuno degli ultimi tre anni, con la suddivisione delle qualifiche e competenze.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al punto f) dovrà essere posseduto in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo ed in misura non inferiore al 20% dalle mandanti.

Invito a presentare le offerte: l'ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 22 luglio 1999.

Con la lettera di invito saranno inviati il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari.

Con l'offerta dovrà essere presentata, pena esclusione, fidejussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta, pari al 5% dell'importo stimato dell'appalto a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 10 settembre 1999.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 considerando i seguenti elementi:

prezzo in lire/litro Sif/Siva;

volume specifico in litri/kg;

P.C.I. (potere calorifico inferiore) in Kcal/kg,

rapportati secondo la seguente formula:

$$K = \frac{(\text{prezzo lire/litro}) \times (\text{volume specifico litri/kg})}{\text{P.C.I. (Kcal/kg)}}$$

Sarà considerato migliore il prodotto avente il valore minimo di K.

Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando di gara. L'ente si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Richieste di chiarimenti: le richieste di chiarimenti in merito al bando dovranno essere dirette al responsabile funzione acquisti esclusivamente a mezzo telefax 02/4997.1385.

Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 4 giugno 1999.

Il presidente vicario: ing. Ernesto Gismondi.

M-5643 (A pagamento).

## A.T.M. Azienda Trasporti Milanesi

Esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Milanesi - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - tel. 02/66818319 - fax 02/6887778;

2. Natura dell'appalto: lavori.

3. Oggetto: bonifica degli intonaci coibentati con amianto nelle stazioni della linea metropolitana n. 1:

lotto 1 - stazione Gambara e tratta di galleria Gambara - Bande Nere;

lotto 2 - tratta di galleria Gambara - De Angeli;

lotto 3 - stazione Bande Nere;

lotto 4 - stazione Primiticcio;

lotto 5 - stazione Inganni.

4. Forma di indizione di gara: bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 48 del 27 febbraio 1999 (retifica n. 53 del 5 marzo 1999);

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

6. Imprese invitate: 1) M.S. Isolamenti S.p.a.; 2) SADI S.p.a.; 3) Decam S.r.l.; 4) A.S.M. S.r.l.; 5) Isolfin Romagnola S.r.l.; 6) Demont S.r.l.; 7) C.T.M. S.p.a.; 8) Covecom S.p.a.; 9) Riva & Mariani S.p.a.; 10) Perfetisol S.a.s.; 11) Tecnologie Ind.li & Amb.li S.p.a.; 12) Ireos S.r.l.; 13) Armoler S.n.c. in A.T.I. con Professional S.a.s.;

7. Imprese partecipanti: 1), 2), 3), 4), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12) e 13).

8. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 maggio 1999.

9. Imprese aggiudicatrici:

- lotto 1 - C.T.M. S.p.a.;
- lotto 2 - Perfetisol s.a.s.;
- lotto 3 - Decam S.r.l.;
- lotto 4 - MS isolamenti S.p.a.;
- lotto 5 - Tecnologie Ind.li & Amb.li S.p.a.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Il capo servizio approvva:  
dott. ing. Alberto Zorzan

M-5647 (A pagamento).

## COMUNE DI PAVIA

### Procedura ristretta

Reg. n. 17/99 - P.G.N. 15734/99

1. Ente appaltante: comune di Pavia - Piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia - Italia - Tel. 03823991 - Fax 0382399227;

2. Categoria del servizio: 25.

Descrizione: servizio di assistenza educativa, sociale, di animazione e consulenza rivolta a minori, disabili, e famiglie in difficoltà - Importo a base di gara: L. 2.160.000.000 (I.V.A. esclusa) € 1.115.546,90, calcolato sul prezzo unitario di L. 30.000/ora per un numero presunto di 72.000 ore di attività.

Numero CPC: 93.

3. Luogo di esecuzione: comune di Pavia.

4.a) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione. La prestazione del servizio è riservata a personale specificato agli art. 8 e 10 del capitolato d'appalto;

b) riferimenti legislativi e regolamentari: procedura ristretta nella forma della licitazione privata ai sensi dell'art. 6, punto 1 lett. b) e 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 402/1998, regio decreto n. 827/1924;

c) l'aggiudicatario dovrà fornire l'elenco dei dipendenti incaricati della prestazione del servizio.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio.

6. Saranno ammessi tutti i candidati qualificati.

7. Non è ammesso presentare varianti.

8. Durata dell'appalto: dal 1° settembre 1999 al 31 agosto 2001.

9. Forma giuridica raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. I candidati che intendono partecipare in forma associata, devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta d'invito, mantenendolo sino alla sottoscrizione del contratto.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: gli elementi necessari per l'appalto sono stati acquisiti il 30 aprile 1999;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 10 luglio 1999 - ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione: protocollo generale comune di Pavia - Piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia - Italia;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: novanta giorni dalla data di scadenza del presente bando.

12. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: I concorrenti dovranno prestare cauzione provvisoria pari a L. 72.000.000, € 37.184,90. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale e contrarre idonea assicurazione R.C.T. ai sensi dell'art. 29 del capitolato d'appalto.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste: la domanda di partecipazione, in carta legale o resa legale, dovrà essere corredata, pena mancato invito, dalla seguente documentazione, da prodursi pure da parte di ciascuna delle ditte eventualmente raggruppate;

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dalla data del presente avviso, dal quale risulti che la ditta è iscritta per attività riconducibili all'oggetto dell'appalto, o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni che riporti tutti i dati di detto certificato; per le imprese straniere documentazione di cui all'art. 15 decreto legislativo n. 157/1995;

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 successivamente verificabile, con cui la ditta attesti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

2) il fatturato globale dell'impresa; il fatturato per attività di assistenza educativa, sociale, di animazione relativo ai 3 ultimi esercizi finanziari (1996, 1997, 1998);

3) il numero medio annuo dei dipendenti (che dovrà essere adeguato alle necessità del presente appalto) e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, con relativa qualifica, che evidenzia le professionalità richieste;

4) che verrà utilizzato personale di cui al precedente punto 4a);

d) le cooperative e i loro consorzi dovranno inoltre produrre il certificato di iscrizione nella sezione 8a del Registro Prefetizio o dichiarazione sostitutiva ai sensi art. 2 legge n. 15/1968;

e) elenco dei servizi svolti nell'ambito delle attività di cui al presente appalto, prestati negli ultimi tre anni (1996-1998) con l'indicazione degli importi, del periodo, dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; per servizi prestati ad amministrazioni o enti pubblici tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente che ne attesti la buona esecuzione.

Nei casi di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata, o in mancanza di tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

f) copia autentica del mod. DM 10 relativa al trimestre ottobre, novembre, dicembre 1998 dal quale risulti l'organico del personale addetto al servizio di che trattasi o dichiarazione sostitutiva ai sensi art. 2 legge n. 15/1968.

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato da apposita commissione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri in ordine crescente d'importanza:

offerta economica fino a un massimo di punti 40/100;

migliore progetto presentato: fino a un massimo complessivo di punti 60/100 come meglio articolato all'art. 21 del capitolato d'appalto.

15. Saranno escluse le offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Non è ammesso il subappalto del servizio.

Il capitolato d'appalto è in visione presso servizi sociali del comune (tel. 0382/399504).

L'aggiudicatario dovrà indicare all'atto dell'offerta se intende che i pagamenti effettuati nei suoi confronti vengano denominati in lire o in euro e in quest'ultimo caso, dovrà mantenere tale scelta sino all'estinzione del rapporto contrattuale.

Non si effettua servizio di telefax.

Pavia, 8 giugno 1999

Il vice segretario generale responsabile del procedimento:  
dott. D. Scova

M-5650 (A pagamento).

## COMUNE DI TURBIGO (Provincia di Milano)

Via Roma, n. 1

Tel. 0331/899143 - Fax 0331/871016

### Bando di gara di appalto mediante licitazione privata

Il responsabile di servizio, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 avverte che questa Amministrazione procederà mediante licitazione privata (art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995) all'appalto per servizio refezione scolastica.

Ammontare complessivo a base d'appalto L. 846.240.000 I.V.A. esclusa pari ad € 437.407. Durata del servizio anni due (1° settembre 1999 - 31 agosto 2001). La licitazione si svolgerà presso la sede municipale il giorno 28 agosto 1999 alle ore 10. Chi intende partecipare alla gara dovrà fare domanda di invito al comune di Turbigo - ufficio protocollo - entro e non oltre le ore 12.30 del 14 luglio 1999. Per le modalità e la documentazione richiesta rivolgersi all'ufficio pubblica istruzione del comune di Turbigo. Gli inviti a partecipare alla gara saranno spediti entro il 16 luglio 1999.

Dalla residenza municipale, 4 giugno 1999

Il responsabile di servizio: Laura Vanoli.

M-5651 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore Acquisto e Gestione Beni e Servizi

Via S. Radegonda, 7 - Tel. 80655250/210/212

È indetta pubblica gara, a norma dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante asta pubblica (pubblico incanto) - in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto per il servizio di trasloco del materiale cartaceo, giacente presso l'archivio del Settore Finanze ed Oneri Tributari, da via Broletto 7 all'edificio di via Zama, 23.

Apertura offerte: avrà luogo, in seduta pubblica, o presso il Settore Acquisto di via S. Radegonda n. 7 - Milano, il 6 luglio 1999 alle ore 11.00.

Importo a base d'asta: L. 240.000.000, oltre I.V.A. (€ 123.949,66, oltre I.V.A.), forfettario per l'esecuzione dell'intero servizio.

Raggruppamenti di prestatori di servizi: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di prestatori di servizi. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve avvenire entro dieci giorni dall'aggiudicazione. L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese e la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che alla capogruppo, anche ai prestatori di servizi mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto dovranno essere posseduti per almeno il 60% della capogruppo e per non meno del 10% dai prestatori di servizi mandanti. In tal caso dovranno essere specificate le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli prestatori. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa, ovvero sia presente in più raggruppamenti di prestatori di servizi. Nel caso in cui un Consorzio intenda proporre offerta, lo stesso dovrà indicare quali tra i soggetti consorziati eseguirà il servizio e l'offerta dovrà essere sottoscritta sia dal legale rappresentante del Consorzio che dalla/e consorziata/e.

Atti di gara: sono costituiti:

a) dal capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, disponibile a pagamento, presso il Settore Acquisto - Ufficio Cassa;

b) dal capitolato speciale;

c) dal presente bando di gara.

I documenti, di cui ai punti b) e c), potranno essere ritirati gratuitamente, presso la reception del Settore Acquisto. Non si effettua servizio fax.

Documentazione di gara: le ditte interessate dovranno produrre, contestualmente all'offerta ed a pena di esclusione, autocertificazioni (art. 2 e 4 legge 15/1968) non autentiche e corredate da copia fotostatica di un documento di identità del/i sottoscrittore/i, ai sensi dell'art. 2 - commi 10 e 11 della legge 191 del 16 giugno 1998, come di seguito indicato:

A) dichiarazione d'iscrizione C.C.I.A.A., da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) dichiarazione contenente l'indicazione del/degli Istituto/i Bancario/i di Credito, che possa/no attestare la capacità finanziaria ed economica del prestatore di servizio, con esplicito riferimento alla prestazione di cui alla gara ed alla relativa entità economica e con riserva, in caso di aggiudica, di presentare la/e referenza/e;

C) dichiarazione indicante il volume d'affari, desunto dalle dichiarazioni annuali IVA 1995 - 1996 - 1997, da cui risulti, per poter partecipare, un volume d'affari annuo medio di almeno L. 720.000.000 (€ 371.848,97);

D) dichiarazione, con riserva di produrre in caso di aggiudicazione la/e relativa/e certificazione/i, concernente/i almeno una referenza/e per servizi prestati nell'ultimo triennio (1996 - 1997 - 1998), di oggetto e importo almeno pari a quello di gara (L. 240.000.000), in ragione d'anno e contenente buon esito del servizio svolto. In caso di sommatoria di referenze, sono considerabili solo quelle svolte nell'arco di un anno ed aventi importo pari o superiore a L. 50.000.000, per eventuali servizi derivanti da contratti pluriennali sarà considerata la sommatoria di un anno;

E) una dichiarazione con la quale il prestatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, lett. a), b), d), e), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

F) dichiarazione che non sussistono rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società partecipanti alla gara;

G) dichiarazione di titolarità della carica di rappresentante legale del/i firmatario/i delle autocertificazioni, di cui ai succitati punti a), b), c), d), e), f), g).

Si ricorda che colui il quale sottoscrive dichiarazioni mendaci (non rispondenti a verità), incorre in responsabilità penali, con conseguente denuncia penale per falsa dichiarazione e scioglimento immediato dell'eventuale contratto già stipulato nel presupposto di dichiarazioni veritiere.

Inoltre, l'amministrazione si potrà rivalere sul deposito cauzionale provvisorio o definitivo per il risarcimento del danno e si riserva altresì la facoltà di negare la partecipazione della ditta a gara future.

Deposito cauzionale: per poter partecipare alla gara, ogni prestatore di servizi deve previamente costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 8.000.000 (€ 4.131,66), in uno dei modi previsti dall'art. 6 del capitolato speciale. La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio, ovvero la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa, deve essere presentata contestualmente all'offerta economica ma in busta separata, recante la dicitura «contiene deposito cauzionale». Si precisa che la validità minima di novanta giorni della fidejussione, rilasciata da enti, istituti, autorizzati, dalle vigenti disposizioni, dovrà decorrenza dal giorno di apertura delle offerte e dovrà essere corredata di autentica notarile, circa l'identità, la qualifica ed i poteri del firmatari il titolo di garanzia.

Modalità di presentazione offerta: l'offerta economica, redatta in lingua italiana ed in bollo da L. 20.000, dovrà essere contenuta in specifica busta chiusa e sigillata riportante la dicitura: «contiene offerta economica». Sia la busta contenente l'offerta economica, sia la/e autocertificazione/i, di cui al paragrafo «Documentazione di gara», che la busta contenente il deposito cauzionale provvisorio, dovranno essere incluse in un plico chiuso, sigillato ed affrancato. I sigilli sul plico possono consistere, sia in impronte impresse con ceramica riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura. Il plico contenente quanto sopraddetto dovrà essere recapitato, pena l'esclusione dalla gara, al: Settore Acquisto e Gestione Beni e Servizi del Comune - Uff. Protocollo - via S. Radegonda, 7 - 20121 Milano, in uno dei seguenti due modi:

1) mediante recapito diretto, regolarmente affrancato, sino all'inizio dell'apertura degli stessi;

2) mediante invio tramite servizio postale. In tal caso, il plico dovrà pervenire entro e non oltre, l'apertura della gara, le ore 16 del giorno lavorativo antecedente l'apertura delle offerte.

Sul plico, intestato alla ditta offerente, dovrà risultare la scritta: «Offerta per il servizio di trasloco del materiale cartaceo, giacente presso l'archivio del Settore Finanze ed Oneri Tributari, da via Broletto n. 7 all'edificio di via Zama, 23. Scadenza 6 luglio 1999 ore 11».

Offerta economica: l'offerta non sarà ritenuta valida in caso di contemporanea costituzione del deposito cauzionale provvisorio: la stessa non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara e deve essere firmata dal titolare dell'Impresa o dal legale rappresentante (o dai titolari/legali rappresentanti in caso di A.T.I. o consorzi). Nell'offerta economica che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di presa visione degli atti di gara, di cui l'offerente si obbliga all'osservanza;

c) di aver effettuato i sopralluoghi, come previsto dall'art. 14 del capitolato speciale;

d) il ribasso percentuale di gara sul prezzo a base d'asta, forfettario ed onnicomprensivo, indicato;

e) l'eventuale dichiarazione di ricorrere al subappalto, con l'indicazione della parte di servizio che si vuole subappaltare. Lo stesso in caso di accettazione, è regolato dall'art. 18 della legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni. Il corrispettivo offerto dovrà rimanere costante per tutto il periodo dell'appalto. Inoltre l'offerta della ditta si intende impegnativa per sessanta giorni.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o fax.

Aggiudicazione: prima di procedere all'aggiudicazione si avverrà alla verifica delle offerte anomale (art. 25 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157). L'aggiudicazione, sarà effettuata a favore della ditta che presenterà l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione (prezzo più basso), ed il cui prezzo sia inferiore o almeno pari a quello fissato a base d'asta, in conformità all'art. 76 - lett. c) - del R.D. 827 del 23 maggio 1924. Il prestatore di servizio aggiudicatario dovrà presentare, entro il termine tassativo di trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione stessa, la/e referenza/e rilasciata/e dal/dagli Istituti di Credito e la/e certificazione/i dei servizi eseguiti in precedenza. Verranno addebitate all'aggiudicatario le spese per le pubblicazioni del bando, ammontanti a L. 15.000.000 ca.

Info: per informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Acquisto Uff. Servizi in Appalto - Via S. Radegonda n. 7 - 20121 Milano - tel. 80655250/210/212.

Resp. procedimento: rag. Alfredo Ferrari.  
Atti municipali: nn. 1.256.142/99 - 7.514/EC/99.

Il direttore di settore: dott. Sartor Maurilio.

M-5652 (A pagamento).

## COMUNE DI LISCATE (Provincia di Milano)

### Estratto bando di gara Appalto servizio di pulizia edifici proprietà comunale

Ente appaltante: comune di Liscate (MI), largo Europa 2 - Tel. 02-9505151 - Telefax 02/95350200.

Procedura di aggiudicazione: ai sensi art. 21 legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni. Mediante pubblico incanto da esperirsi col metodo dell'offerta segreta di cui alla lett. c) art. 73 e art. 76 R.D. n. 827/1924 e successive modificazioni e integrazioni.

Natura ed entità prestazioni: servizio di pulizia degli edifici comunali importo previsto a base d'appalto L. 324.000.000 (€ 167,322).

Durata contratto: triennale.

Il capitolato d'oneri ed il bando integrale di gara sono in visione presso l'ufficio tecnico nei giorni di lunedì - mercoledì - venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30, martedì e giovedì dalle ore 16 alle ore 19. È possibile il rilascio di copie fotostatiche previo il rimborso del costo di riproduzione. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio della stazione appaltante e può essere richiesto contattando lo 02/95.05.15.26. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante entro l'orario di chiusura degli sportelli dell'ufficio protocollo del giorno 7 luglio 1999. L'asta si terrà alle ore 10.30 dell'8 luglio 1999 presso il palazzo comunale.

Liscate, 31 maggio 1999

Il responsabile dell'area tecnica manutentiva:  
geom. Alberto Cavagna

M-5656 (A pagamento).

## COMUNE DI GARLASCO (Provincia di Pavia)

Piazza Repubblica n. 11  
Tel. 0382/82521 - Telefax 0382/80304

### Estratto bando di gara per aggiudicazione opere di urbanizzazione area ex PIP mediante pubblico incanto

È indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori in oggetto. La gara avverrà il giorno 6 luglio 1999 alle ore 10 presso la sala consiliare comunale.

Finanziamento: introiti vendite lotti area ex PIP.

Importo netto a base d'asta: L. 570.714.209 (€ 303.865) pari all'importo netto dei lavori depurato dagli oneri per la sicurezza. Criterio di aggiudicazione; massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base d'asta.

Offerte anomale: esclusione automatica con le modalità indicate dalla legge 109/1994, come modificata dalle leggi n. 216/1995 e 415/1998. La procedura non verrà applicata nel caso in cui le offerte valide saranno inferiori a cinque.

Luogo di esecuzione dell'appalto: Garlasco, via Borgo San Siro.

Termine per l'esecuzione dei lavori: centottanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. Per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale di L. 500.000. Iscrizione all'ANC: G3 per un importo almeno pari a L. 750.000.000.

Cautione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta, da versarsi con le modalità indicate dalla legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Documentazione: autocertificazione come da modello disponibile presso l'URP.

Termine per presentazione offerte: ore 13 del 5 luglio 1999.

Per informazioni rivolgersi Ufficio Appalti.

Garlasco, 28 maggio 1999

Il responsabile del procedimento: dott. arch. Renato Lavezzi.

M-5657 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE Ente Autonomo del Porto di Trieste

### Avviso di appalto aggiudicato

1. Stazione appaltante: Autorità Portuale di Trieste / Ente Autonomo del Porto di Trieste - Punto Franco Vecchio n. 1 - 34135 Trieste, tel. 040 6731, fax 040 6732406, telex 460257 EAPT D.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Categoria di servizio: 16; Numero di riferimento della CPC: 94. Servizi d'interesse generale - Interventi ordinari e straordinari di pulizie stradali nel Porto di Trieste, raccolta rifiuti e loro smaltimento presso discariche autorizzate. Progetto A.P.T. n. 1432.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 ottobre 1998.

5. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi, in applicazione all'art. 23, comma 1, lettera a), ed all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'A.P.T. intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'eventuale prosecuzione del servizio per ulteriori due anni.

6. Numero di offerte ricevute: quattro.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizio: Sea Service S.r.l. - Via Roma n. 30 - 34132 Trieste.

8. Prezzo: L. 620.400.000.

9. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: limite del 30% stabilito dall'articolo 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

10. Altre informazioni: il presente avviso viene pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, all'Albo dell'A.P.T., all'Albo Pretorio del comune di Trieste, sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, su un quotidiano a diffusione nazionale e, per estratto, su un altro quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 23 dicembre 1997, alle pagine 199 e 200 del Supplemento S 249.

12. Data d'invio dell'avviso: 8 giugno 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 giugno 1999.

Trieste, 8 giugno 1999

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-16170 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Ente autonomo del Porto di Trieste

*Avviso di appalto aggiudicato*

1. Stazione appaltante: Autorità Portuale di Trieste / Ente Autonomo del Porto di Trieste - Punto Franco Vecchio n. 1 - 34135 Trieste - Tel. 040 6731 - fax 040 6732406 - telex 460257 EAPT D.

2. Procedura di aggiudicazione: prescelta: licitazione privata.

3. Categoria di servizio: 14. Numero di riferimento della CPC: 874, da 82201 a 82206.

Servizio di pulizia degli ambienti ed uffici vari dell'Autorità Portuale di Trieste nell'ambito portuale per l'esercizio 1998/1999.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 ottobre 1998.

5. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, in applicazione all'art. 23, comma 1, lettera a), ed all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'A.P.T. intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'eventuale prosecuzione del servizio per ulteriori due anni.

6. Numero di offerte ricevute: sette.

7. Nome ed indirizzo dei prestatori di servizio: Services General Contractors Soc. Cons. per i servizi a r.l. (Capogruppo) - Via del Teatro n. 2 - 34121 Trieste, riunita con la Cooperativa Pulservice Soc. Coop. a r.l. (mandante), via Fabio Severo n. 80 - 34127 Trieste.

8. Prezzo: L. 465.137.000.

9. Non sono previsti subappalti.

10. Altre informazioni: il presente avviso viene pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee, all'Albo dell'A.P.T., all'Albo Pretorio del comune di Trieste, sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, su un quotidiano a diffusione nazionale e, per estratto, su un altro quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 31 marzo 1998, alle pagine 212 e 213 del Supplemento S 63.

12. Data d'invio dell'avviso: 8 giugno 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 giugno 1999.

Trieste, 8 giugno 1999

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-16171 (A pagamento).

## COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Roma - Foro Italico

Tel. 06/36851 - Telegrafo CONIROMA

Telex 612534 CONIRO I - Telefax 06/36857649

*Esito di gara (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)*

Oggetto: n. 9 pubblici incanti per l'appalto dei lavori di manutenzione e pronto intervento presso immobili ed impianti sportivi dei CONI in Roma e provincia, fino al 31 dicembre 2001 alla gara hanno partecipato n. 1498 imprese; le gare sono state aggiudicate secondo il criterio di cui all'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, alle seguenti imprese: gara n. 1 alla Borelli S.r.l.; gara n. 2 alla Borelli; gara n. 3 alla Metalcondotte S.r.l.; gara n. 4 alla Lesam; gara n. 5 alla Ediltras S.r.l.; gara n. 6 alla A.T.I. Meloni Renato e Figli S.n.c.; gara n. 7 alla Lesam S.r.l.; gara n. 8 alla S.A.P. S.r.l.; gara n. 9 alla S.I.L.E.S.I.M. S.r.l.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-16172 (A pagamento).

## COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Roma - Foro Italico

Tel. 06/36851 - Telegrafo CONIROMA

Telex 612534 CONIRO I - Telefax 06/36857649

*Esito di gara (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)*

Oggetto: Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione e adeguamento alle vigenti normative del Centro Sportivo Comunale di via Montona, in Roma R.A. 062/98/P.I. Alla gara hanno partecipato n. 33 imprese; la gara è stata aggiudicata il giorno 16 aprile 1999; la gara è stata aggiudicata secondo il criterio di cui all'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, alla seguente impresa: IM.A.C. S.r.l., via della Camilluccia n. 741 - 00135 Roma che ha offerto il ribasso del 34,82%.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-16173 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Trieste

*Bando di gara - Procedura aperta (Direttive 93/36/CEE e 97/52/CE decreto legislativo n. 358/1992 - 402/1998).*

1. Nome, indirizzo, numero di telefono e di telefax dell'ente appaltante: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale affari finanziari e patrimonio - Servizio provveditorato - Via Carducci n. 6 - 34100 Trieste, tel. 040/3772232 - 3772016, fax 040/3772380.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;

b) forma dell'appalto oggetto della gara: acquisto tramite un terzo finanziatore (società di leasing) (pubblico incanto).

3.a) Luogo della consegna: vari uffici nell'ambito della regione Friuli-Venezia Giulia;

b) natura dei prodotti da fornire: CPA: CPV: 30020000, 30021230, 30021232, 30021431, 65211000, 72201000, 72501240. Apparecchiature informatiche per la sostituzione di 400 posti di lavoro multifunzionali (P.L.M.) da porre a carico di una operazione di locazione finanziaria (leasing) di presunte L. 2.500 milioni pari ad € 1.291.142,25 (al netto di IVA);

c) qualità dei prodotti:

n. 400 (quattrocento) PC Desk Top a tecnologia Intel®;

n. 400 (quattrocento) stampanti laser;

n. 400 (quattrocento) sistemi operativi Microsoft Windows NT Workstation;

n. 400 (quattrocento) pacchetti software Microsoft Office Professional release in vigore al momento dell'offerta con caratteristiche pari e/o migliorative rispetto a quelle indicate in capitolato.

Nel prezzo d'acquisto è pure compresa la prestazione del servizio di manutenzione «on site» delle apparecchiature per 4 (quattro) anni;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste. Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: 1 (uno) P.L.M. a richiesta prima dell'aggiudicazione, il rimanente della fornitura in 1 o 2 tranches nei termini di cui al capitolato speciale d'appalto.

5.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i capitoli d'oneri ed i documenti del caso: all'ufficio ed all'indirizzo di cui al punto 1;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta: 19 luglio 1999;

c) costo per tali documenti: gratuito.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 29 luglio 1999;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: all'indirizzo di cui al punto 1);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: sedute non pubbliche;

b) data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura dei plichi contenenti la documentazione e, successivamente, l'offerta economica avverrà in data e luogo che verrà fissato dal presidente della Commissione di valutazione.

8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 60.000.000 pari ad € 30.987,41. La cauzione definitiva da costituirsi entro venti giorni dall'aggiudicazione sarà pari al 5% dell'importo dell'appalto. Le modalità e le forme consentite per la costituzione della cauzione sono descritte nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: al pagamento è tenuta la società di leasing entro sessanta giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di accettazione e presa in consegna delle apparecchiature da parte dell'amministrazione regionale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: si applicano le disposizioni contenute all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La ditta che appartiene ad un'associazione non può partecipare alla gara, né singolarmente, né con altre imprese.

11. Informazioni relative alla situazione propria del fornitore ed informazioni e modalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere. Le ditte partecipanti - pena l'esclusione dalla gara - dovranno produrre a corredo dell'offerta economica e di quanto specificatamente previsto dal capitolato speciale d'appalto i seguenti documenti in originale o in copia autentica o mediante dichiarazioni sostitutive rese in base alla normativa vigente:

un certificato generale del casellario giudiziale del Tribunale competente, in bollo, riferito al titolare o ai rappresentanti legali, nonché dell'eventuale procuratore firmatario;

certificato in bollo d'iscrizione in corso di validità nei registri professionali o commerciali;

una o più referenze/bancaria/e;

dichiarazione, a firma del titolare o legale rappresentante, con la quale la ditta attesti:

a) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

b) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

c) di impegnarsi a costituire e/o mantenere in Regione un Centro per la manutenzione «on site»;

d) di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

f) di non aver presentato offerta con le altre imprese con le quali ha in comune: il titolare, per le ditte individuali, o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza, per le società, e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile;

g) un fatturato globale nell'ultimo triennio (1996-1998) almeno pari a L. 30.000.000.000.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 200 giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: con le modalità previste dall'art. 19, comma 1), lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 ed art. 26, comma 1, lett. b) della D.irett. 93/36/CEE.

14. Divieti di varianti: sono ammesse varianti migliorative delle caratteristiche minime delle apparecchiature indicate in capitolato.

15. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di verificare anche successivamente le dichiarazioni prodotte. Il presente bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti, consultati o ritirati, nell'orario d'ufficio (9-13) da lunedì a venerdì presso la Direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio - Servizio del provveditorato - Via Carducci n. 6 - 34100 Trieste - Tel. 040/3772239.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella GUC: spedito avviso in data 16 marzo 1999.

17. Data di invio del bando: 2 giugno 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'UPUCE: 2 giugno 1999.

Il direttore sostituto del Servizio provveditorato:  
Armando Obit

C-16175 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

### Trieste

Bando di gara - Procedura aperta (decreto legislativo n. 358/1992 - 402/1998 Direttive 93/36/CEE e 97/52/CE).

1. Nome, indirizzo, numero di telefono e di telefax dell'ente appaltante: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale affari finanziari e patrimonio - Servizio provveditorato - Via Carducci n. 6 - 34100 Trieste, tel. 040/3772232 - 3772016, fax 040/3772380.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;

b) forma dell'appalto oggetto della gara: acquisto tramite un terzo finanziatore (società di leasing).

3.a) Luogo della consegna: vari uffici nell'ambito della regione Friuli-Venezia Giulia;

b) natura dei prodotti da fornire: CPA: CPV: 30020000, 30021230, 30021232, 30021431, 65211000, 72201000, 72501240. Operazioni di locazione finanziaria (leasing) di presunte L. 2.500 milioni pari ad € 1.291.142,25 (al netto di IVA) per l'acquisto di apparecchiature informatiche per la costituzione di n. 400 posti di lavoro multifunzionale (P.L.M.) con un onere a carico della Regione di massime lire 3.620 milioni, pari ad € 1.869.573,97 (IVA inclusa) suddivise in quattro anni;

c) qualità dei prodotti:

n. 400 (quattrocento) PC Desk Top a tecnologia Intel®;  
n. 400 (quattrocento) stampanti laser;  
n. 400 (quattrocento) sistemi operativi Microsoft Windows NT Workstation;

n. 400 (quattrocento) pacchetti software Microsoft Office Professional release in vigore al momento dell'offerta. Nel prezzo d'acquisto è pure compresa la prestazione del servizio di manutenzione «on site» delle apparecchiature per 4 (quattro) anni;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste. Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: entro sessanta giorni dall'ordine in una o due tranches.

5.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i capitoli d'oneri ed i documenti del caso: all'ufficio ed all'indirizzo di cui al punto 1;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta: 19 luglio 1999;

c) costo per tali documenti: gratuito.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 29 luglio 1999, ore 16,30;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: all'indirizzo di cui al punto 1);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 30 luglio 1999, ore 10 e 30 minuti - Trieste, via Carducci n. 6.

8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 60.000.000 pari ad € 30.987,41. La cauzione definitiva da costituirsi entro venti giorni dall'aggiudicazione sarà pari al 5% dell'importo dell'appalto. Le modalità e le forme consentite per la costituzione della cauzione sono descritte nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: ammortamento del leasing in sedici rate trimestrali costanti e posticipate decorrenti dal primo giorno del mese successivo all'accettazione delle apparecchiature con eventuale riscatto finale delle apparecchiature.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto. Si applicano le disposizioni contenute all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La ditta che appartiene ad un'associazione non può partecipare alla gara, né singolarmente, né con altre imprese.

11. Informazioni relative alla situazione propria del fornitore ed informazioni e modalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: le ditte partecipanti - pena l'esclusione dalla gara - dovranno produrre a corredo dell'offerta economica e di quanto specificatamente previsto dal capitolato speciale d'appalto i seguenti documenti in originale o in copia autentica o mediante dichiarazioni sostitutive rese in base alle normative vigenti:

un certificato generale del casellario giudiziale del Tribunale competente, in bollo, riferito al titolare o ai rappresentanti legali, nonché dell'eventuale procuratore firmatario;

certificato in bollo d'iscrizione in corso di validità nei registri professionali o commerciali;

copia autenticata dell'autorizzazione che abilita a svolgere attività che comprenda operazioni di leasing;

dichiarazione in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale la ditta attesti:

a) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

b) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

c) di ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

e) di non aver presentato offerta con le altre imprese con le quali ha in comune: il titolare, per le ditte individuali, o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza, per le società, e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile;

f) un volume d'affari medio annuo nell'ultimo triennio (1996-1998) almeno pari a L. 30.000.000.000 pari ad € 15.493.706,97, riferito a sole operazioni di leasing;

g) una o più referenze bancarie;

h) estratto dell'ultimo bilancio approvato e pubblicato.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: duecento giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: con le modalità previste dall'art. 19, comma 1), lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 ed art. 26, comma 1, lett. a) del Diritto. 93/36/CEE.

14. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni: l'amministrazione si riserva di verificare anche successivamente le dichiarazioni prodotte. Il presente bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti, consultati o ritirati, nell'orario d'ufficio (9-13) da lunedì a venerdì presso la Direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio - Servizio del provveditorato - Via Carducci n. 6 - 34100 Trieste - Tel. 040/3772239.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella GUCE: spedito avviso in data 16 marzo 1999.

17. Data di invio del bando: 2 giugno 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'UPUCE: 2 giugno 1999.

Il direttore sostituto del Servizio provveditorato:  
Armando Obit

C-16176 (A pagamento).

### A.M.I. - Azienda Multiservizi Intercomunale

Imola (BO), via Casalegno n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00826811200

Tel. 0542/621111 - Fax 0542/43170

#### Esito di gara

1. Azienda Multiservizi Intercomunale, via Casalegno n. 1 - 40026 Imola (BO) - Tel. 0542/621111 - Fax 0542/43170.

2. Proceduta aperta di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Cat. 16 - Servizio di spazzamento manuale e meccanizzato nel territorio del Comune di Imola. CPC 94.

4. Data aggiudicazione: 26 maggio 1999.

5. Criteri per l'aggiudicazione: art. 23, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

6. Offerte ricevute: tre.

7. Ditta aggiudicataria: Cooplat - Cooperativa Lavoratori Ausiliari del Traffico S.c. a r.l. di Firenze.

8. Importo aggiudicato: L. 2.523.725.000 (€ 1.303.395,19) + I.V.A.

9.-10. Durata del contratto: 1° giugno 1999-31 dicembre 2000.

11. Data di pubblicazione bando di gara su Gazzetta CEE: 10 aprile 1999.

12. Data invio esito di gara alla CEE: 7 giugno 1999.

13. Data ricevimento esito di gara: pari data.

14. —.

Imola, 7 giugno 1999

Il direttore generale: Lorenzi dott. ing. Loris.

C-16177 (A pagamento).

### COMUNE DI UZZANO

(Provincia di Pistoia)

È indetta una gara, con il sistema della procedura aperta, ad un unico e definitivo incanto per l'affidamento del seguente servizio: Raccolta dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilabili, la raccolta differenziata, dei rifiuti urbani pericolosi, dei rifiuti primari da imballaggio e dello spazzamento stradale.

La gara è esposta ai sensi dell'art. 6, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta di L. 1.195.000.000 oltre I.V.A. 10%.

Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta entro e non oltre le ore 12 del 23 agosto 1999 (nel rispetto delle condizioni ed allegando le documentazioni previste dal bando di gara pubblicato nella G.U.C.E.) al seguente indirizzo: Comune di Uzzano - Piazza dell'Unità D'Italia n. 1 - 51010 Uzzano (tel. 0572/4501 - fax 0572/452116).

La gara si terrà il giorno 26 agosto 1999 alle ore 12 presso la sede comunale.

Ozzano, 2 giugno 1999

Il dirigente: geom. Berti Francesco.

C-16180 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA - NAVARM

### Avviso di contratto stipulato

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, si rende noto che in data 4 maggio 1999 a seguito di licitazione privata, è stato stipulato il contratto per la fornitura di n. 6 mototrasportatori per truppe alfabie, numero rif. CPA 493, al prezzo di L. 2.886.000.000 pari ad € 1.490.494,61.

Nella gara, che è stata aggiudicata alla ditta C.N. Emanuele Stanisci con sede in Taranto è stata ricevuta la sola offerta della ditta summenzionata.

Il vicedirettore generale: (firma illeggibile).

C-16185 (A pagamento).

## PROVINCIA DI SALERNO

Via Roma n. 104 - Palazzo Sant'Agostino  
Tel. 089614271 - Fax 089614320

### Bando di gara

La Provincia di Salerno indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione del piano viabile nei tratti più dissestati della strada provinciale Ponte Fasanella - Isca - Tufole - Statale 166 - Bellosguardo.

I lavori devono essere realizzati nel territorio del Comune di Bellosguardo. L'opera è finanziata con mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti posizione n. 4341360. Il prezzo a base d'asta è di L. 2.484.748.512 (€ 1.283.265,511).

L'appalto sarà aggiudicato con il metodo di cui all'articolo 21, comma 1, lettera a), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'articolo 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il termine per dare compiuti i lavori è fissato in trentesossantacinque giorni naturali e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

In corso di esecuzione saranno emessi certificati di pagamento in conto dei lavori regolarmente eseguiti una volta raggiunto l'importo prescritto per ciascuna rata di L. 250.000.000 (€ 129.114,22).

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti indicati nell'articolo 10 della legge n. 109 del 1994 avventi l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria di Opere Generali G3 di importo almeno pari a L. 3.000 milioni nonché il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dalla legge.

L'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori non è richiesta per i soggetti di altri Stati della CEE non stabiliti in Italia. Essi, comunque, sono ammessi a partecipare se in possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane. I requisiti devono essere dichiarati con la domanda di partecipazione e successivamente documentati secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi.

La cauzione provvisoria nella misura del 2 per cento dell'importo dei lavori a base d'asta deve essere prestata nei modi e nei termini di cui all'articolo 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109 del 1994.

I soggetti interessati possono chiedere di essere invitati alla gara. A tal fine debbono mandare all'Ufficio appalti della provincia di Salerno, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, domanda di invito redatta in competente bollo e in lingua italiana.

La domanda, per essere valida, deve pervenire in busta raccomandata non più tardi delle ore 15,30 del giorno 30 luglio 1999. Sul retro della busta deve essere apposta l'indicazione del soggetto mittente e la seguente dicitura: «Contiene richiesta di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione del piano viabile nei tratti più dissestati della S.P. Ponte Fasanella - Isca - Tufole - Statale 166 - Bellosguardo».

Nella domanda di partecipazione il soggetto richiedente, oltre ad indicare la denominazione, la natura giuridica, la sede e la partita I.V.A. dell'impresa, le generalità dell'imprenditore, dei rappresentanti legali, di tutti i componenti la società se si tratta di società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società, nonché dei direttori tecnici dell'impresa stessa, deve anche dichiarare:

- 1) di possedere tutti i requisiti di partecipazione previsti dalla legge;
- 2) di possedere la capacità giuridica di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 3) di essere iscritto nell'Albo Nazionale Costruttori per categoria e classifica corrispondenti ai lavori previsti nell'appalto;
- 4) di possedere l'idoneità tecnica e finanziaria di cui all'articolo 5 c, per le associazioni temporanee, di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;
- 5) di partecipare alla gara in assoluta autonomia, libero da qualsiasi situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile e quindi nel pieno rispetto dei principi della segretezza, della par condicio e dell'equità competitiva;
- 6) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni richiesti per concorrere all'appalto.

Sarà valutata l'anomalia delle offerte a norma dell'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109 del 1994.

L'amministrazione appaltante, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, in conformità al disposto dell'articolo 10, comma 1-quater della legge n. 109 del 1994, richiederà ad un numero di offerenti scelti con sorteggio pubblico e non inferiore al 10 per cento delle offerte stesse, arrotondato all'unità superiore, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

La suddetta richiesta sarà altresì inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati.

L'accertamento di falsità nelle dichiarazioni assume rilevanza penale ai sensi dell'articolo 26 della legge n. 15 del 1968.

Per le riunioni di concorrenti si applicano le norme dell'articolo 13 della legge n. 109 del 1994.

L'eventuale subappalto è sottoposto alle condizioni indicate nell'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni.

In caso di risoluzione del contratto per fallimento o grave inadempimento dell'originario appaltatore l'amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994.

Ai sensi e per gli effetti del presente bando ogni richiamo alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, va inteso come riferito al testo normativo risultante dalle successive modificazioni, fino a quelle apportate dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione di tutte quelle disposizioni la cui applicabilità è rinviata all'adozione di fonti regolamentari.

Gli inviti saranno diramati ai soggetti prequalificati entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando nel Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotanta giorni dalla data di aggiudicazione definitiva senza che sia intervenuta la stipulazione del contratto.

Da Palazzo Sant'Agostino, 3 giugno 1999

Il dirigente di settore: dott. Renato Cangiano

Il presidente della Provincia: dott. Alfonso Andria

C-16189 (A pagamento).

## COMUNE DI FONDI (Provincia di Latina)

### Bando di gara di licitazione privata

Ente appaltante: Comune di Fondi - Piazza IV Novembre - 04022 Fondi - Tel. 0771/530222.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo (lorfait) ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 saranno escluse automaticamente le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, previa esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano predetta media.

Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare a proprie spese entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto il progetto esecutivo cantierabile firmato da tecnico abilitato secondo quanto stabilito dalle norme vigenti in materia di sicurezza, unitamente al piano di sicurezza e coordinamento come previsto dall'art. 31, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### Lavori da eseguire:

completamento e adeguamento del mattatoio comunale, in località Acqua Chiara (Fondi), alle norme vigenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori e per il riconoscimento CEE dello stabilimento - 1° lotto funzionale;

sistema di realizzazione dell'opera: art. 19, comma 1°, lettera b), legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Importo a base di gara: L. 1.228.210.340 I.V.A. esclusa pari a € 634.317,7.

Categoria d'iscrizione delle imprese partecipanti: A.N.C. «G1» per l'importo di L. 1.500.000.000.

Termine di esecuzione dell'appalto: duecentodieci giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: Cassa DD.PP.

Pagamenti: secondo capitolato speciale d'appalto.

Seggiti ammessi alla gara: le imprese indicate dall'art. 10 della legge n. 109/1994, le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, alle condizioni stabilite dall'art. 13 della citata legge e successive modificazioni ed integrazioni e le imprese non iscritte aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termini di svincolo: le imprese sono vincolate all'offerta centotanta giorni dalla data di aggiudicazione.

Seggito e indirizzo a cui possono richiedersi capitolati d'oneri e documenti complementari: i documenti possono essere visionati presso l'ufficio gare e contratti dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 il martedì e il giovedì anche dalle ore 16,30 alle ore 18,30.

È obbligatoria la presa visione della documentazione tecnico-amministrativa da effettuarsi con le modalità che saranno indicate nella lettera d'invito.

Richieste d'invito: le richieste d'invito, su carta legale o resa legale deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa e inviata con raccomandata postale al seguente indirizzo: Comune di Fondi - Piazza IV Novembre - 04022 Fondi (LT) con apposizione della dicitura «Richiesta di partecipazione licitazione privata mattatoio». Alla richiesta d'invito dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. oppure analoga dichiarazione ai sensi della normativa vigente.

Tutta la documentazione necessaria per partecipare alla gara verrà richiesta con lettera d'invito. Le richieste d'invito devono pervenire al protocollo generale del comune entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio dell'ente.

Gli inviti a partecipare alla gara saranno inviati entro centoventi giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di ricezione delle domande. Dette richieste non vincolano l'amministrazione, la quale potrà, motivandole, decidere eventuali esclusioni dall'invito.

Subappalto: il concorrente deve indicare nell'offerta i lavori e le parti che intende eventualmente subappaltare ai sensi dell'art. 34, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Cauzioni e garanzie: nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 3 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'amministrazione intende avvalersi delle facoltà previste dall'art. 10-ter e quater della legge n. 109/1994. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Il bando d'asta non verrà spedito tramite fax.

Fondi, 10 giugno 1999

Il dirigente U.T.C. Ripartizione LL.PP.  
ing. Nicola Di Franco

S-16695 (A pagamento).

## COMUNE DI FONDI (Provincia di Latina)

### Esito gara esperita

Ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che il giorno 15 aprile 1999 è stata esperita la licitazione privata per la sistemazione di via Carrera - Primo stralcio asta pubblica per l'importo a base d'asta di L. 700.084.375. Sono state invitate n. 82 imprese.

Hanno presentato l'offerta n. 23 imprese. Imprese ammesse n. 18 e precisamenti:

1) Milani Costruzione; 2) Noviello Arturo; 3) CO.GE.DI. S.r.l.; 4) M.G. Appalti S.r.l.; 5) Molinaro Rocco; 6) Delta Costruzioni; 7) AL.PI. Costruzioni S.a.s.; 8) La Rocca Giuseppe; 9) Molinaro Giovanni; 10) Molinaro Gianfranco; 11) Edomol; 12) Peppe Guido; 13) Molinaro Salvatore; 14) Papa Umberto; 15) CO.S.I.M. S.r.l.; 16) Edifin S.r.l.; 17) I.C.E.D. S.r.l.; 18) Cimino Giuseppe.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis legge n. 109/1994 come modificata e integrata dalla legge n. 216/1995 con applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale con le modalità del decreto Ministero lavori pubblici 18 dicembre 1997.

È risultata aggiudicataria l'impresa Delta Costruzione S.r.l., via A. Fabi s.n.a. - Zona industriale - Frosinone, per l'importo di L. 529.518.780.

Fondi, 10 giugno 1999

Il direttore generale: avv. Marino Martino.

S-16697 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA Dipartimento politiche di gestione del territorio e tutela ambientale Servizio amministrativo e appalti

### Avviso relativo all'indizione di sei distinti pubblici incanti

Questa amministrazione indice sei distinti pubblici incanti per l'affidamento di vari lavori stradali:

gara n. 1 - S.P. n. 21 di Val D'Arda - Importo dei lavori L. 407.500.000 (€ 210.456,18) di cui L. 403.000.000 (€ 208.132,13) importo a base d'asta soggetto a ribasso e L. 4.500.000 (€ 2.324,05) per oneri per il Piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Iscrizione A.N.C. richiesta: G.3 con classifica d'importo pari almeno alla 4°;

gara n. 2 - S.P. n. 68 di Bobbiano - Importo dei lavori a base d'asta L. 151.000.000 (€ 77.985,00). Iscrizione A.N.C. richiesta: G.3 con classifica d'importo pari almeno alla 2°;

**gara n. 3** - S.P. n. 13 di Calendasco - Importo dei lavori a base d'asta L. 239.300.000 (€ 123.433,19). Iscrizione A.N.C. richiesta: G.3 con classifica d'importo pari almeno alla 3<sup>a</sup>;

**gara n. 4** - S.P. n. 48 di Centora - Importo dei lavori a base d'asta L. 163.750.000 (€ 84.569,81). Iscrizione A.N.C. richiesta: G.3 con classifica d'importo pari almeno alla 2<sup>a</sup>;

**gara n. 5** - Strade provinciali della zona di Levante (1° lotto) - Importo dei lavori L. 302.975.000 (€ 156.473,52) di cui L. 299.275.000 (€ 154.562,63) importo a base d'asta soggetto a ribasso e L. 3.700.000 (€ 1.910,39) per oneri per il Piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Iscrizione A.N.C. richiesta: G.3 con classifica d'importo pari almeno alla 3<sup>a</sup>;

**gara n. 6** - Strade provinciali della zona di Ponente (2° lotto) - Importo dei lavori L. 287.750.000 (€ 143.610,47) di cui L. 284.225.000 (€ 146.789,96) importo a base d'asta soggetto a ribasso e L. 3.525.000 (€ 1.820,51) per oneri per il Piano di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Iscrizione A.N.C. richiesta: G.3 con classifica d'importo pari almeno alla 3<sup>a</sup>.

I lavori saranno aggiudicati mediante distinti pubblici incanti da esperirsi ognuno con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari a norma dell'art. 1, comma 1, lett. e) e secondo le modalità di cui al successivo art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con applicazione del criterio di esclusione automatica di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni.

Le gare si svolgeranno in ordine decrescente rispetto agli importi delle basi d'asta e si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 15 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, limitatamente al comma 1.

Le offerte dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 9 luglio 1999 mentre le gare si svolgeranno a partire dalle ore 9 del giorno 12 luglio 1999.

Sono richiesti a pena di esclusione:

iscrizione A.N.C. per categorie e classe prima indicate, e registro imprese;

dichiarazione circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24, 1° comma, lett. a), b), c), d), e), f) e g) della Direttiva 14 giugno 1993 n. 93/37/CEE resa dai soggetti indicati nel bando integrale;

cauzione provvisoria per ognuna delle offerte presentate.

Il bando integrale, al quale si rinvia, è disponibile, unitamente ai moduli offerta, agli elenchi descrittivi e agli schemi delle dichiarazioni richieste, presso il Servizio «Amministrativo e appalti», (tel. 0523795251, fax 0523795236).

Il bando integrale è inoltre disponibile sul sito Internet [www.provincia.pc.it](http://www.provincia.pc.it).

La direttrice del servizio: rag. Anna Maria Capelli.

S-16876 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO Direzione generale affari generali - Div. V

### Bando di gara indicativo

Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - D.G.A.A.GG. - Div. V - via Molise n. 2 - 00187 Roma, codice fiscale n. 80230390587, tel. 06/47052287, telefax n. 06.47052665 ha intenzione di indire, per la restante parte dell'esercizio finanziario 1999, delle gare pubbliche di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, mediante licitazione privata, riguardanti forniture e servizi aventi ad oggetto:

1) Settore informatico:

- protocollazione informatica a norma AIPA;
- attrezzaggio Centro servizi tecnici MICA/SIAC;
- acquisizione Server dipartimentale;
- acquisizione SW «Data Warehouse»;
- servizi video-conferenza;
- SW gestionale legislativo/interrogazioni;

SW gestionali vari;  
apparecchiature HW e rete;  
manutenzione HW e rete;

2) settore manutenzione sedi ministeriali:

raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali, tossicologici e igienico-sanitario;

pulizia stabili;  
manutenzione impianti telefonici;  
manutenzione impianti sicurezza;  
fornitura e manutenzione di dispositivi di igienizzazione;  
fachinaggio per movimentazione mobilio;  
fachinaggio per movimentazione fascicoli e scaffalature metalliche;

servizi di vigilanza;  
fornitura di una lavabicchieri;

3) settore forniture:

fornitura materiale di cancelleria.

Le richieste di partecipazione alle gare, redatte in carta semplice e sottoscritte dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, dovranno essere indirizzate, in busta sigillata riportante l'oggetto ed indicante «Gare A.A.GG. 1/99», all'indirizzo sopracitato e dovranno pervenire anche per via postale entro il termine perentorio del 30 luglio 1999 alle ore 13.

Alla richiesta di invito per partecipare alle gare dovranno essere allegati i seguenti documenti in carta semplice, rilasciata in data non anteriore a sei mesi:

A) autodichiarazione che la società non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

B) dichiarazione istituto di credito attestante l'affidabilità economica dell'impresa;

C) dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture o servizi prestati negli ultimi tre anni;

D) copia del certificato camerale.

Tutte le ditte ammesse in fase di prequalificazione saranno invitate a partecipare alle singole gare per le quali hanno fatto richiesta a mano a mano che queste saranno bandite.

Il direttore generale: dott. Ettore Rossoni.

C-16190 (A pagamento).

## I.S.P.E.S.L. Istituto Superiore Prevenzione e Sicurezza Lavoro

### Bando di gara Procedura ristretta - CEE-GATT

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro - I.S.P.E.S.L., via Urbana n. 167 - 00184 Roma - Telefono e fax n. 06/44250996.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 8 e dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 (94/36/CEE art. 26, comma b) con le modalità di cui all'art. 91 del regio decreto n. 827/1924 e dell'art. 4 del regio decreto n. 2440/23.

3.a) Luogo della consegna: I.S.P.E.S.L. - D.I.P.I.A. - Laboratori Monteporzio Catone (RM);

b) oggetto della fornitura: capitolo 90: strumenti di misura e verifica.

Fornitura, assemblaggio ed integrazione funzionale dei singoli componenti di un sistema di calibrazione primaria per misure di inquinamento atmosferico composto dai seguenti strumenti: n. 1 generatore di gas zero; n. 1 umidificatore; n. 1 modulo di diluizione; n. 8 moduli «Span-Gas»; n. 1 generatore di ozono con camera GPT; n. 8 postazioni di calibrazione; n. 1 sistema di calibrazione primario per ozono; n. 4 generatori primari di campioni standard per SO<sub>2</sub>; NO<sub>2</sub>; BTX e O<sub>3</sub>; n. 3 misuratori primari di portata di riferimento HW e SW per la gestione del sistema. Il capitolato tecnico particolareggiato verrà allegato alla lettera d'invito.

4. Termine di consegna: verrà specificato nella lettera d'invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 (77/62/CEE art. 18).

6. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 21 luglio 1999;

a) indirizio al quale vanno inviate: vedi punto 1);

b) sul plico contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura «Gara appalto concorso per la realizzazione di un laboratorio per l'assicurazione di qualità delle misure di inquinamento atmosferico per il D.I.P.I.A.»;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro novanta giorni dalla data di cui al punto 6), il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

8. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste da parte delle ditte ammesse a produrre offerte: dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo complessivo dell'offerta.

9. Condizioni minime che devono soddisfare i partecipanti, pena l'esclusione dalla gara: l'istanza deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

a) certificazione o dichiarazione rilasciata con le forme di cui agli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, in cui si dimostri che l'impresa non si trovi in una delle situazioni previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (punti da a) ad f)) - (art. 20 della direttiva 93/36/CEE);

b) certificato in originale o in copia autenticata di iscrizione alla Camera di commercio, industria e agricoltura, art. 12 decreto legislativo n. 358/1992 (art. 21 della direttiva 93/36/CEE);

c) idonee dichiarazioni bancarie come previsto all'art. 22, lettera a), direttiva 93/36/CEE (art. 11 lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998);

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quella oggetto della gara prestate negli ultimi tre anni (1996/1997/1998) con le indicazioni degli importi, delle date e dei destinatari delle forniture stesse, l'indicazione degli organi tecnici e il numero degli impiegati, nonché l'ubicazione delle varie sedi dell'impresa come previsto agli articoli 22, primo comma, lettera c) e 23, primo comma, lettere a), c), e) della direttiva 93/36/CEE (art. 11, lettera c) e art. 14, primo comma, lettere a), c), e), decreto legislativo n. 358/1992).

10. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economica più vantaggiosa sentito il parere di apposita commissione che valuterà le offerte pervenute in base ai seguenti elementi: prezzo, funzionalità e precisione delle apparecchiature offerte, certificazione di qualità della ditta, certificazione o accreditamento della strumentazione da parte di enti normativi nazionali-internazionali, manutenzione e assistenza tecnica successiva alla vendita.

11. Altre informazioni: validità dell'offerta centotrento giorni dalla data di cui al punto 7. Altre informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste alla divisione V Contratti - Tel. 06/44250996 e di carattere tecnico al D.I.P.I.A. - U.F. VII - dott. L. Lepore - Tel. 06/94181513 - Fax 06/94181527.

12. Data invio del bando alla C.E.E.: 9 giugno 1999.

Il direttore dell'Istituto: dott. Antonio Moccaldi.

C-16192 (A pagamento).

## COMUNE DI CUSANO MUTRI (Provincia di Benevento)

### Avviso pubblico

È indetta per il giorno 8 luglio 1999 alle ore 10, asta pubblica per l'appalto dei lavori di «Ampliamento impianti pubblica illuminazione - 1° stralcio» per un importo a base d'asta di L. 201.011.512 (€ 103.813,78). L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924, nonché ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i. Le opere sono da eseguire nel comune di Cusano Mutri. Il contratto di appalto verrà stipulato a corpo.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G10 e per l'importo di L. 300.000.000 o l'iscrizione alla C.C.I.A.A. Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in milleducentotrenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Il progetto e il capitolato di appalto possono essere visionati presso l'ufficio tecnico comunale, ove dovrà essere ritirato il bando di gara. Le offerte devono pervenire al comune entro le ore 13 del giorno 7 luglio 1999. La ditta appaltatrice dovrà fornire una cauzione provvisoria pari al 2% dei lavori a base d'asta. L'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale. I concorrenti hanno facoltà di presentare l'offerta ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta. Sono ammessi i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 1209/1994 e s.m.i.

L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Sarà applicata la procedura di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

È prevista l'applicazione di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Cusano Mutri, 1° giugno 1999

Il funzionario responsabile: geom. Lamartino Pietro.

C-16200 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN PROSPERO (Provincia di Modena)

Publicazione esito di asta pubblica (art. 20, legge n. 55) dei lavori di: urbanizzazione primaria e secondaria nuovo Peep di via Olmo. Base d'asta L. 657.031.000. Asta del 20 maggio 1999. Ditte partecipanti n. 44. Ditta aggiudicataria Minghelli S.a.s. di Modena per L. 613.141.329.

San Prospero, 31 maggio 1999

Il responsabile: Barbieri core. Iones.

C-16199 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

### Bando di gara d'appalto per la progettazione del software per l'UIBM

1. Ente appaltante: Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi/UIBM - divisione XVI, via Molise n. 19 - 00187 Roma - codice fiscale n. 80230390587, tel. 06/47053002, telefax n. 06/47053035.

2. Categoria di servizio: 7<sup>a</sup>, CPC 84: servizio informatico: appalto concorso per la progettazione, sviluppo ed avvio operativo di un nuovo sistema informativo di gestione dell'UIBM, comprendente anche la fornitura del sistema per l'archiviazione ottica, del software e dell'hardware per il sistema di firma elettronica, nonché del motore di ricerca testuale e grafica, con migrazione di parte dei dati dal vecchio al nuovo sistema, da realizzare nell'ambito del Progetto di reingegnerizzazione dell'UIBM, finanziato da AIPA, in ottica cooperativa per l'interazione con i sistemi informativi di altre amministrazioni ed enti esterni.

3. Prezzo indicativo di riferimento: lire 3 miliardi (L.V.A. esclusa) - € 1.549.370,69.

4. Non sono ammesse offerte parziali né varianti.

5. Termine per il completamento del servizio: diciotto mesi per la realizzazione, più tre anni di garanzia «on site» dei prodotti e dei software forniti.

6. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 inviando richiesta congiunta di partecipazione.

7. L'amministrazione inviterà a presentare l'offerta non più di cinque ditte.

8. Le richieste d'invito alla gara, redatte in italiano in carta semplice e sottoscritte dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante dovranno essere indirizzate, in busta sigillata riportante l'oggetto ed indicante «Gara CEE 1/1999», all'indirizzo al punto 1, e dovranno pervenire anche per via postale entro il termine perentorio del 30 luglio 1999 alle ore 13.

9. Le lettere d'invito a presentare offerte, con allegato il capitolato tecnico, saranno inviate alle ditte selezionate, entro il termine massimo del 30 settembre 1999.

10. Alla richiesta di invito per partecipare alla gara dovranno essere allegati i seguenti documenti in carta semplice non anteriori di sei mesi (per RTI o consorzio i documenti di cui c) ed d) dovranno essere relativi a ciascuna impresa - quelli di cui b) ed e) devono riguardare almeno la ditta mandataria):

a) volume affari settore informatica: almeno lire 60 miliardi negli ultimi tre esercizi finanziari. Nel caso di raggruppamento di imprese, ogni impresa partecipante al raggruppamento dovrà avere un volume di affari annuo, negli ultimi tre anni di esercizio di almeno 30 miliardi lit;

b) almeno lire 30 miliardi negli ultimi tre esercizi per prestazione servizi di gestione, sviluppo e manutenzione di sistemi informativi, di cui almeno lire 20 miliardi annui per lo sviluppo;

c) autodichiarazione che la società non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 richiamate dall'art. 11, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

d) dichiarazione Istituto di credito attestante l'affidabilità economica dell'impresa;

e) dichiarazione concernente l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con le indicazioni prescritte dall'art. 14 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

La mancanza o irregolarità anche di uno solo dei documenti di cui sopra comporta la non ammissione alla gara.

11. Procedura di gara: procedura ristretta con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 con riguardo a: qualità della soluzione proposta, qualità dell'organizzazione di progetto, qualità dell'organizzazione preposta allo sviluppo del prodotto e dei relativi livelli di servizio, prezzo.

12. Il presente bando è stato inviato e ricevuto all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 8 giugno 1999.

Roma, 8 giugno 1999

Il direttore dell'U.I.B.M.:  
dott.ssa Maria Grazia Del Gallo Rossoni

C-16193 (A pagamento).

Alla richiesta di invito per partecipare alla gara dovranno essere allegati i seguenti documenti in carta semplice non anteriori di sei mesi:

a) autodichiarazione che la società non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) dichiarazione Istituto di credito attestante l'affidabilità economica dell'impresa;

c) dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture o servizi prestati negli ultimi tre anni.

La mancanza o irregolarità anche di uno solo dei documenti di cui sopra comporta la non ammissione alle gare.

Roma, 8 giugno 1999

Il direttore dell'U.I.B.M.:  
dott.ssa Maria Grazia Del Gallo Rossoni

C-16194 (A pagamento).

## COMUNE DI FERRARA

Aggiudicazione lavori  
(avviso ai sensi art. 20 della legge n. 55/1990)

Oggetto: asta pubblica relativa ai lavori di costruzione di una strada collegante via Ferraresi con la Fiera - 2° stralcio - Lotto A. Importo base L. 4.861.889.036 + I.V.A. da aggiudicare mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Gara espletata in data 11 maggio 1999. Ditte partecipanti n. 74.

Aggiudicatario: impresa Garofolin Paolo di Torreglia (PD) per l'importo di L. 3.960.103.247 + I.V.A.

Avviso integrale affisso all'albo pretorio del comune di Ferrara in data 29 maggio 1999.

Ferrara, 28 maggio 1999

Il dirigente ai contratti: dott.ssa L. Ferrari.

C-16201 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.L. 5 DI PISA

Bando di gara

1. Azienda U.S.L. 5 di Pisa, via Zamenhof n. 1 - 56127 Pisa, tel. 050/954111, fax 050/954335.

2. Licitazione privata da aggiudicare con il criterio di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 per singoli lotti.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura biennale a carattere continuativo di pace-makers (con prestito ad uso gratuito dei relativi programmatori, sia per l'ospedale di Pontedera che quello di Volterra), elettroceteteri, introduttori e adattatori per le necessità dell'Azienda U.S.L. 5 di Pisa.

4. Importo annuo presunto di L. 945.810.000 (€ 488.470,09), I.V.A. esclusa articolato in 29 lotti: n. 6 lotti pace-makers L. 483.800.000 (€ 249.861,84); n. 2 lotti defibrillatori automatici impiantabili L. 222.000.000 (€ 114.653,43); n. 10 lotti elettroceteteri e accessori per stimolazione cardiaca L. 139.410.000 (€ 71.999,25); n. 11 lotti materiale per elettrofisiologia L. 100.600.000 (€ 51.955,56).

5. Luogo di consegna: magazzini farmaceutici dell'Azienda U.S.L. 6. Per essere invitato a partecipare alla gara le imprese dovranno presentare, a mezzo plico postale di Stato, una domanda in carta bollata con l'indicazione all'esterno del plico: «Richiesta di invito a gara per l'appalto della fornitura biennale di pace-makers ed altro per le necessità dell'Azienda U.S.L. 5 di Pisa», lotto n. ... entro le ore 12 del 14 luglio 1999.

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Bando di gara indicativo per l'automazione  
dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi - divisione XVI, via Molise n. 19 - 00187 Roma - codice fiscale n. 80230390587 - tel. 06/47053002, telefax n. 06/47053035 ha intenzione di indire, per la restante parte dell'esercizio finanziario 1999, una o più gare pubbliche inferiori alla soglia di rilievo comunitario, mediante licitazione privata riguardanti forniture e servizi aventi ad oggetto: attrezzaggio centro servizi tecnici U.I.B.M.

Le richieste di partecipazione alle gare, redatte in carta semplice e sottoscritte dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante dovranno essere indirizzate, in busta sigillata riportante l'oggetto ed indicante «Gare nazionali U.I.B.M. 1999», all'indirizzo di cui sopra, e dovranno pervenire anche per via postale entro il termine perentorio del 30 luglio 1999 alle ore 13.

7. Le domande di partecipazione, per uno o più lotti, pena esclusione dalla gara devono essere redatte in lingua italiana su apposite schede (legge della regione Toscana n. 4/1996, art. 5, punto 2) che potranno essere richieste o ritirate, unitamente al capitolato speciale presso l'unità operativa acquisizione beni e servizi dell'Azienda U.S.L. 5, via Zamenhof n. 1, Pisa (tel. 050/954376-954245, fax 954335).

Le schede dovranno essere completamente compilate in ogni sua parte, pena l'esclusione.

8. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso ogni società o impresa membro del raggruppamento deve presentare singola domanda di partecipazione.

9. Per l'ammissione alla gara le ditte candidate dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 14 del capitolato speciale e riportare punteggi singoli non inferiori ai minimi indicati la cui somma dovrà totalizzare almeno 35 punti, attribuiti secondo i seguenti criteri:

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni: da 15 a 40 punti;

certificazioni e dichiarazioni relative alle misure adottate a garanzia della qualità della fornitura: da 10 a 15 punti;

importo globale delle forniture identiche negli ultimi tre anni: da 10 a 45 punti.

I valori delle forniture saranno rapportati al valore dei lotti per i quali si chiede l'ammissione.

Per le ditte che presentano domanda di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo è sufficiente che i punteggi menzionati siano raggiunti dal raggruppamento nel suo complesso.

10. Le richieste di invito a gara non vincolano la U.S.L., che escluderà i concorrenti che nell'esame delle schede non saranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità del servizio. La gara è aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

11. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazione della CEE il giorno 1° giugno 1999.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazione: il giorno 1° giugno 1999.

13. Delle determinazioni che verranno adottate sarà data comunicazione mediante lettera raccomandata a.r. e/o fax alle ditte interessate.

Il direttore generale: dott. Luciano Fabbrì.

C-16205 (A pagamento).

## OSPIZI RIUNITI Cremona

### Estratto di bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ospizi Riuniti, via Brescia, n. 207 - 26100 Cremona, telefono n. 0372 533511, fax n. 0372 454040.

2. Oggetto della gara: fornitura e posa di arredi per la nuova residenza sanitaria da 120 p.l. (sedie, poltrone, carrelli, arredi per infermerie, attrezzature palestra).

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, con aggiudicazione, per ogni singolo articolo inserito, all'offerta economicamente più vantaggiosa per qualità e prezzo.

4. Importo a base di gara: L. 368.620.000, I.V.A. esclusa, pari ad € 190.376,34.

5. Termine di presentazione delle offerte economiche: ore 12 del 14 luglio 1999.

4. Responsabile del procedimento: rag. O. Rossetti.

Per ulteriori informazioni: ufficio economato, telefono n. 0372 533581/2/3, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Il bando integrale di gara è visionabile al seguente indirizzo internet: www.rccr.cremona.it/ospiziriuniti.

Cremona, 8 giugno 1999

Il consigliere anziano: Giuseppe Ghisani.

C-16209 (A pagamento).

## COMUNE DI CENTO (Provincia di Ferrara)

### Appalto concorso

Luogo di esecuzione: comune di Cento (provincia di Ferrara), Italia.

Oggetto: appalto-concorso, esperimento ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale di appalto, per l'affidamento del servizio di riscontro dichiarazioni, dei versamenti e di censimento del patrimonio edilizio comunale e delle occupazioni permanenti di suolo ed aree pubbliche per l'imposizione dei tributi locali e per l'aggiornamento della banca dati della fiscalità comunale.

Termine di completamento del servizio: il servizio dovrà essere completato entro otto mesi dalla data di stipulazione del contratto.

Domande di partecipazione: redatte in lingua italiana, in competente bollo, dovranno pervenire entro il 9 luglio 1999, a pena di esclusione, a questo indirizzo: Ufficio protocollo del comune, via Provenzani n. 15 - 44042 Cento (Ferrara).

Termine massimo di spedizione degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dal termine di ricezione delle domande.

Finanziamento dell'appalto: l'appalto è finanziato con i fondi recuperati in seguito all'accertamento delle evasioni.

Modalità di pagamento: come da capitolato d'oneri.

Documentazione ed attestazioni da produrre: domanda di partecipazione alla gara in bollo a firma (non autenticata) del legale rappresentante della ditta che indichi: numero di attribuzione del codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta, nonché numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., iscrizione, nel caso di cooperativa, negli appositi registri istituiti presso la Prefettura, insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Posso dei requisiti di affidabilità finanziaria: capitale sociale non inferiore a lire italiane 400.000.000. Per i raggruppamenti temporanei di imprese, la ditta capogruppo dovrà detenere almeno l'80% del capitale richiesto.

Capacità finanziaria, con idonee dichiarazioni da allegare, di due istituti bancari di importanza nazionale. Per i raggruppamenti temporanei di imprese, tale requisito dovrà essere posseduto e documentato da ogni componente.

Posso dei seguenti requisiti tecnici: avere ricevuto in affidamento attività analoghe a quelle oggetto del presente appalto in almeno 6 (sei) comuni, dei quali non meno di 3 (tre) con oltre 20.000 abitanti o un capoluogo di provincia; avere la piena disponibilità del software da utilizzarsi a supporto delle attività oggetto dell'appalto ed essere disponibile, al termine del servizio, anche al fine di consentire la gestione autonoma delle procedure; a cedere in uso tale software al comune, in licenza d'uso gratuita.

La ditta dovrà produrre una dichiarazione autentica in cui si impegna in tal senso e si rende disponibile a fornire una dimostrazione pratica delle caratteristiche del software alla presenza della commissione giudicatrice.

Il software dovrà possedere caratteristiche tali da consentire l'emissione degli avvisi di liquidazione ed accertamento in tempo reale; aver attivato, negli ultimi tre anni e presso i comuni affidati, il recupero di TaRSU non versata per un importo complessivo, al netto di interessi e sanzioni, non inferiore a L. 1.000.000.000 (unmiliardo); aver attivato, negli ultimi tre anni e presso i comuni affidati, il recupero di Iciap non versata per un importo complessivo, al netto di interessi e sanzioni, non inferiore a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

Autorizzazione, ai sensi della legge n. 675/1996, al trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara.

Fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione.

Altre comunicazioni: il comune può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati; possono partecipare alla gara imprese singole e imprese riunite ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il comune si riserva di non aggiudicare l'appalto qualora a suo insindacabile giudizio alcuna offerta dovesse risultare soddisfacente; dopo la fase di prequalificazione alle ditte ammesse verrà inviata la lettera di invito a presentare l'offerta.

Informazioni amministrative e tecniche: possono essere richieste al settore ragioneria e finanze, tel. 051/6843210, fax 051/901939.

Data invio bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 31 maggio 1999.

Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è la sottoscritta rag. Francesca Bonasoni, ragioniere capo.

Tutela della privacy: ai sensi della legge sulla tutela della privacy si comunica che tutte le notizie relative alla partecipazione alla presente gara saranno trattate nel rispetto delle disposizioni previste e nel solo interesse dello svolgimento del procedimento di selezione.

Cento, 31 maggio 1999

Il dirigente del settore: rag. Francesca Bonasoni.

C-16206 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

### Avviso di aggiudicazione d'appalto

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Zattere n. 1401 - I-30123 Venezia, tel. +39 (0)41 5334111, telefax +39 (0)41 5334254.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta, motivazione (art. 11, par. 3): procedura aperta.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: 90121000, 90121130, 90121200.

Categoria 16, rif. CPC 94.

Concessione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle navi ormeggiate nel porto di Venezia per il triennio 1999-2001.

4. Data di aggiudicazione: 6 maggio 1999.

5. Criteri: aggiudicazione con il metodo previsto dall'art. 23 lettere b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte ricevute: 3.

7. Prestatore/i di servizi: Sea Service S.r.l., via Roma n. 30 - Trieste.

8. —.

9. Valore dell'offerta: L. 1.051.186.093.

10. —.

11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: 5 gennaio 1999 - 98/S 2-175420/IT.

13. Data di invio dell'avviso: 8 giugno 1999.

14. Data di ricevimento dell'avviso: 8 giugno 1999.

Venezia, 8 giugno 1999

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-16211 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

### Avviso di aggiudicazione d'appalto

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Zattere n. 1401 - I-30123 Venezia, tel. +39 (0)41 5334111, telefax +39 (0)41 5334254.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta, motivazione (art. 11, par. 3): procedura ristretta.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: CPV: 74613000-9.

Categoria 27.

Servizio di controllo ai varchi doganali per il triennio 1999-2001 al Porto Commerciale di Venezia, sezione di Marittima.

4. Data di aggiudicazione: 6 maggio 1999.

5. Criteri: aggiudicazione con il metodo previsto dall'art. 23 lettere b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte ricevute: 1.

7. Prestatore/i di servizi: Serenissima Vigilanza Privata S.c. a r.l., via Lussinpiccolo n. 30 - Venezia-Mestre (VE).

8. —.

9. Valore dell'offerta: L. 1.141.232.000.

10. —.

11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: 7 gennaio 1999 - 98/S 4-176638/IT.

13. Data di invio dell'avviso: 8 giugno 1999.

14. Data di ricevimento dell'avviso: 8 giugno 1999.

Venezia, 8 giugno 1999

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-16212 (A pagamento).

## COMUNE DI SALERNO

Via Roma

Tel. 66.23.75 - Fax 66.23.30

Questa amministrazione dovrà appaltare, con procedura d'urgenza, i lavori di sistemazione esterna Parco del Mercatello nel tratto stazione metropolitana - via Limongelli - via Tuscanio.

Importo L. 1.600.000.000 (€ 826.331,03) finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. in corso di perfezionamento.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad esporre sul cantiere un cartello indicante «Opera realizzata con mutuo della Cassa DD.PP. concesso con fondi del risparmio postale».

L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi della legge n. 415 del 18 novembre 1998. La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo di gara, la definitiva sarà calcolata ai sensi delle vigenti leggi. Sono ammesse imprese singole o appositamente e temporaneamente associate ai sensi di legge. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa recante la dicitura «Comune di Salerno - Lavori di sistemazione esterna Parco del Mercatello nel tratto stazione metropolitana - via Limongelli - via Tuscanio», all'Archivio del comune entro e non oltre le ore 12 del 9 luglio 1999 corredate della seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione all'A.N.C. o equivalente per le imprese residenti negli stati CEE (in originale o autocertificazione resa ai sensi della legge n. 191/1998 - Bassanini ter) per la cat. G3 e per l'importo di L. 1.500.000.000.

Il comune spedisce gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di scadenza della presente pubblicazione.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni CEE il 7 giugno 1999 ed è stato ricevuto in pari data.

L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione.

Il direttore di settore: avv. A. Piscitelli.

C-16213 (A pagamento).

## COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

### Avviso di pubblico incanto per estratto

Il comune di Voghera, piazza Duomo n. 1 Cap 27058 (fax 0383/336215) intende appaltare, trattandosi di contratto da stipulare parte a corpo e parte a misura, mediante offerta a prezzi unitari, anche riferiti a sistemi o subsistemi tecnologici di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni i lavori di:

«Installazione di barriere di sicurezza stradale in via Lomellina, strada Cervesina di Sinistra, via Carlo Emanuele III, via Zanardi Bonfiglio e strada Frassolo».

Importo a base d'asta: L. 518.464.900 (pari a € 267.764.77454) I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente A.N.C.: S12 per l'importo di L. 750.000.000 (pari a € 387.342.67432).

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo, piazza Duomo n. 1 entro e non oltre le ore 12 del 19 luglio 1999. L'asta avrà luogo il 20 luglio 1999 alle ore 9,30 presso la sala consiliare del palazzo Municipale, piazza Duomo n. 1, Voghera.

Procedura e modalità di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, anche riferiti a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici, espressi sull'apposito modulo («lista») fornito dalla stazione appaltante, ai sensi degli articoli 1, lettera a), e 5 della legge n. 14/1973 e degli articoli 73, lettera c) e seguenti del regio decreto n. 827/1924 in quanto applicabili. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal presidente di gara. Non sono ammesse offerte in aumento.

Responsabile del procedimento: ing. A. Zermoglio capo servizio strade del comune di Voghera.

Il bando integrale può essere richiesto all'ufficio contratti, piazza Duomo n. 1, telefono n. 0383/336218-4-3.

Voghera, 28 maggio 1999

Il dirigente settore LL. PP.: arch. G. Morandotti.

C-16210 (A pagamento).

## REGIONE VENETO Unità Locale Socio-Sanitaria n. 14

Chioggia (VE)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02798310278

### Bando di gara

1. Ente appaltante: - Unità Locale Socio Sanitaria n. 14, via Pegaso n. 17 30019 Chioggia (VE) Italia: telefono n. 041-5534111, fax 041-492841.

2. Pubblico incanto - procedura aperta.

3.a) Laboratori Analisi dei Presidi Ospedalieri di Chioggia e Piove di Sacco;

b) fornitura di due sistemi diagnostici per lo studio della coagulazione (prezzo quadriennale a base d'asta L. 1.360.000.000 - pari ad € 702.381,38 (I.V.A. 20% esclusa). CPA

4. Vedi capitolato speciale.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o l'U.O. Provveditorato, via S. Rocco n. 4 - 35028 Piove di Sacco (PD) - fax n. 049-9701958;

b) entro il 30 luglio 1999;

c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6.a) Termine ultimo e perentorio per la ricezione delle offerte: ore 12 del 3 agosto 1999;

b) nella sede di cui al punto 1;

c) lingua italiana anche per la documentazione.

7.a) Operazioni di gara in seduta aperta al pubblico;

b) ore 9,30 del 10 agosto 1999 c/o sede legale dell'ULSS n. 14, via Pegaso n. 17 - Sottomarina (VE).

8. Cauzione provvisoria da costituire nelle forme previste dal capitolato speciale L. 34.000.000 pari ad € 17.559,53 (I.V.A. 20% esclusa).

9. Pagamento vedi capitolato speciale.

12. Vincolo dell'offerta: sei mesi dal termine fissato per la presentazione dell'offerta.

13. Aggiudicazione per l'intero lotto indivisibile con il criterio di cui all'art. 19, 1° comma lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni da effettuarsi a favore dell'offerta risultata più vantaggiosa sulla base dei parametri stabiliti dal capitolato speciale.

17. Data di invio del bando alla C.E.E. 8 giugno 1999.

18. Data di ricevimento del bando alla C.E.E. 8 giugno 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Brusegan

C-16215 (A pagamento).

## COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per il 12 luglio 1999 alle ore 9 relativa ai Lavori di Miglioramento e di Modifica della strada di Scacciapensieri - 1° stralcio; importo a base d'asta L. 999.700.000 (€ 516.301,96); aggiudicazione massimo ribasso; iscrizione A.N.C. categoria G3, per l'importo di: L. 1.500.000.000.

Pubblicazione avviso integrale all'albo pretorio il 4 giugno 1999.

Gli interessati, potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato 1, presso l'ufficio relazioni con il Pubblico, telefono n. 0577/292230, fax n. 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17.

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 9 luglio 1999, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato o Servizio di posta celere in plico sigillato raccomandato.

Sienna, 3 giugno 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-16216 (A pagamento).

## COMUNE DI BRUSCIANO (Provincia di Napoli)

Via C. Cucca n. 79

Codice fiscale n. 84005130632

Partita I.V.A. n. 00154901212

Estratto bando di gara pubblico incanto per i lavori di ristrutturazione della scuola elementare «D. Alighieri» di via Marconi n. 1° e 2° stralcio.

In esecuzione della determina n. 138 del 4 giugno 1999, il responsabile rende noto che è indetta una gara di pubblico incanto per i lavori di ristrutturazione alla Scuola elementare D. Alighieri di via Marconi 1° e 2° stralcio con inizio il giorno 7 luglio 1999, alle ore 9.

Sistema di gara. art. 21, della legge n. 109/1994, così come modificato dal decreto-legge n. 101/1995 legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 352.059.220 (€ 181.823,41) oltre I.V.A. come per legge di cui L. 7.000.000 quale onere non soggetto a ribasso d'asta per il piano di sicurezza e coordinamento.

Possano partecipare alla gara le ditte che sono iscritte all'A.N.C. per la categoria «G1 ex 2».

Le modalità di presentazione delle offerte sono stabilite nel bando di gara integrale di asta pubblica, che sarà pubblicato all'albo Pretorio del Comune.

Le ditte interessate, dovranno far pervenire a mezzo servizio postale la propria offerta entro le ore 12 del giorno 6 luglio 1999 precedente a quello fissato per la gara.

Il responsabile: geom. capo S. Travaglino

C-16217 (A pagamento).

## COMUNE DI CAGLIARI

### Avviso di gara per pubblico incanto

Il comune di Cagliari a norma del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato rende noto che per il giorno 14 luglio 1999 alle ore 9 ai sensi dell'art. 3 del regio decreto n. 2440 e dell'art. 20, legge n. 109/1994, è indetto presso l'ufficio appalti di questo comune, sito in via Sassari n. 3 3° piano, pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione e gestione degli impianti sismoriscaldatori della città e frazione e adeguamento al nuovo codice della strada. Importo a base d'asta: L. 656.000.000, € 338.795,7258. Detto appalto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta sull'elenco prezzi posto a base di gara e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 commi 1, ed 1-bis della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni intervenute, da ultimo con la legge n. 415 del 18 novembre 1998. Le imprese singole associate, le cooperative, i consorzi di cooperative e i consorzi di concorrenti in possesso dell'iscrizione all'A.R.A. Sardegna o A.N.C. categoria «S9» per importo adeguato che intendono partecipare all'incanto dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 13 luglio 1999 al comune di Cagliari - divisione appalti e contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari, le offerte e la documentazione prevista nel bando di gara.

Le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Cagliari e inserito sul sito internet «www.comune.Cagliari.it». Copia di detto bando potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul c/c postale n. 20040093, intestato al comune di Cagliari - div. appalti e contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 21.000 ovvero 42.000 per trasmissione via fax; telefono n. 070/6776201 - 070/6776209 - fax n. 070/6776210.

Il dirigente della divisione: dott. ssa M. V. Vaquer  
Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-16219 (A pagamento).

## COMUNE DI VALENZA (Provincia di Alessandria)

Il dirigente capo 1° settore amministrativo del comune di Valenza, rende noto che, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 124, del 31 maggio 1999, dichiarata immediatamente eseguibile, e della propria determinazione n. 100, in data 1° giugno 1999, è indetta la seguente gara di licitazione privata:

fornitura di specialità farmaceutiche per uso umano, veterinario e stupefacenti, nonché prodotti omeopatici e fitoterapici, per le farmacie comunali - periodo 1° ottobre 1999 - 31 dicembre 2001.

Il valore presunto dell'appalto è di L. 5.700.000.000 (€ 2.943.804,32) I.V.A. esclusa.

La licitazione si svolgerà con i criteri di aggiudicazione previsti dall'art. 16, 1° comma, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modifiche ed integrazioni, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione, secondo i criteri esposti nel capitolato speciale d'appalto, e, precisamente:

- 1) migliore sconto sull'importo suddetto;
- 2) maggior numero di articoli trattati (etici - veterinari - omeopatici - fitoterapici);

3) maggiore disponibilità ad effettuare consegne giornaliere, sabato compreso con consegna diretta alle farmacie, anche con minime quantità e con orari da concordare;

4. disponibilità ad effettuare servizi aggiuntivi (ricarica e collaudo bombole O2 riutili prodotti revocati o non movimentati, ecc.)

L'extra sconto sulle specialità medicinali dovrà essere espresso in misura percentuale fissa (non scalare) al netto dell'I.V.A.

Il capitolato speciale d'appalto relativo alla presente gara è in visione presso l'ufficio contratti del comune di Valenza.

Le ditte che intendono essere invitate alla gara possono fare richiesta inviando la relativa domanda in carta legale, in lingua italiana, al seguente indirizzo: comune di Valenza, ufficio contratti, via Pellizzari n. 2 - 15048 Valenza (AL).

La domanda dovrà essere spedita a mezzo raccomandata a.r., oppure consegnata all'ufficio protocollo del Comune, entro il giorno 12 luglio 1999. Per le istanze inviate tramite posta farà fede la data del bollo di spedizione. Il plico dovrà recare all'esterno, oltre al nominativo della ditta, la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara per fornitura di specialità farmaceutiche per uso umano, veterinario e stupefacenti nonché prodotti omeopatici e fitoterapici; per le farmacie comunali per il periodo 1° ottobre 1999/31 dicembre 2001».

Entro 15 (quindici) giorni dalla data di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione, sarà inviata alle ditte prescelte, ai fini della presentazione dell'offerta, apposita lettera di invito completa di capitolato speciale d'appalto di gara, contenente le prescrizioni che regoleranno la gara stessa.

Al fine di valutare le condizioni minime di carattere economico, tecnico e finanziario, a pena di esclusione dalla gara, si richiede ai partecipanti, fatto salvo quanto disposto dalle norme vigenti per le imprese straniere, unitamente alla domanda, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a sei mesi da quella di pubblicazione del presente bando o dichiarazione in carta semplice, resa ai sensi della legge n. 15/1968, come modificata ed integrata con leggi 127/1997, n. 191/1997 e con decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, con riserva di successiva prova, o equipollente per le imprese aventi sede in altri Stati C.E.E.;

b) dichiarazione dell'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche ed integrazioni;

c) idoneità finanziaria ed economica resa da istituti bancari;

d) dichiarazione, in carta semplice, relativa al volume d'affari degli ultimi tre esercizi con allegata copia delle rispettive dichiarazioni I.V.A.;

e) dichiarazione, in carta semplice, da cui risulti che la ditta, negli anni 1996, 1997, 1998, ha eseguito forniture identiche a quella oggetto del presente appalto di importo, per ciascuno degli anni sopra indicati, di almeno L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi);

f) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od Enti Pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o Enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

g) dichiarazione, in carta semplice, da cui risulti di non essere incorsa a risoluzioni anticipata di contratti con pubbliche amministrazioni per inadempimenti, ovvero di non avere in corso, di fronte all'autorità giudiziaria, controversie in merito a tali inadempimenti.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio contratti del Comune di Valenza, telefono n. 0131.949220/949234, fax n. 0131.945898.

Su richiesta scritta delle ditte interessate (da inviare anche via fax) l'ufficio contratti potrà spedire, con pagamento controassegno delle relative spese, copia del presente bando alla sede del richiedente.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 3 giugno 1999.

Valenza, 3 giugno 1999

Il dirigente: Daniela Zaio.

C-16222 (A pagamento).

**PROVINCIA DI FERRARA**

Ferrara, corso Ercole I. D'Este n. 16  
Telefono n. 0532 299111, fax n. 299450

**Avviso di asta pubblica**

Questa amministrazione, in esecuzione della deliberazione G.P. in data 4 maggio 1999 nn. 233/27799, ha indetto, per il giorno 13 luglio 1999 alle ore 9,30, un pubblico incanto per l'aggiudicazione dei seguenti lavori: Costruzione di nuova palestra nell'area di pertinenza dell'istituto tecnico commerciale «V. Monti» di Ferrara.

Importo a base d'asta: L. 1.022.057.500 I.V.A. esclusa (€ 527.848,65) di cui L. 14.248.000 (€ 7.358,48) per oneri di sicurezza non soggetti a ribassi in sede di offerta.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Categoria di iscrizione A.N.C.: G1 fino a L. 1.500.000.000.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni duecentosettanta.

I lavori sono finanziati, ai sensi dell'art. 4, comma 1, legge 23/1996 con mutuo della Cassa DD.PP.

Termine perentorio ricezione offerte: ore 13 del 12 luglio 1999.

Il bando integrale di gara riportante le modalità di presentazione della documentazione e dell'offerta, il capitolato speciale d'appalto, il piano di sicurezza e gli altri elaborati progettuali, potranno essere visionati e ritirati presso l'ufficio tecnico della Provincia di Ferrara, corso Ionzo n. 26, cap. 44100 Ferrara (telefono n. 0532/299429 - 299432 - 299409, fax 299450).

Con il medesimo ufficio potrà essere concordata la data dell'esame del progetto, da effettuarsi con l'assistenza del tecnico incaricato dall'Ente. Il bando integrale di gara è consultabile sul sito Internet: <<http://www.provincia.fe.it/serv-aagg/>>

L'ingegnere capo: ing. Gabriele Andrighetti.

C-16224 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA NAVAROLO**

**Agro cremonese mantovano**

Casalmaggiore (CR), via Roma n. 7

Telefono 0375/42109 - Telefax 0375/43233

**Bando di gara per aggiudicazione mediante pubblico incanto fornitura di apparecchiature per il telecontrollo e il monitoraggio degli impianti e della rete idrica consortili.**

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di Bonifica Navarolo - Agro Cremonese Mantovano, via Roma n. 7 - 26041 Casalmaggiore (CR), tel. 0375/42109, fax 0375/43233.

2.a) Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, a favore del concorrente che, ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, avrà offerto il prezzo più basso rispetto al prezzo base d'asta. L'amministrazione si riserva l'applicazione del comma 2, del citato art. 1, per la valutazione delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

Nel caso vi siano offerte uguali si procederà in via immediata al sorteggio.

2.b) Forma della fornitura oggetto della gara: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: le apparecchiature, debitamente marchiate, etichettate ed imballate dovranno essere, a cura dell'assuntore, scaricate e collocate all'interno dei locali adibiti a magazzino annessi allo stabilimento idrovoro di San Matteo delle Chiaviche (frazione del Comune di Viadana - Provincia di Mantova).

3.b) - c) Natura e quantità dei prodotti da fornire: l'appalto ha per oggetto la fornitura e la successiva messa in servizio di un sistema di telecontrollo degli impianti e della rete idrica consortili, costituito da due centri operativi, da quattro stazioni di lavoro portatili, da n. 39 stazioni periferiche e da quant'altro dettagliatamente previsto nel capitolato d'oneri e negli elaborati progettuali. Il montaggio sarà eseguito in proprio dalla stazione appaltante.

L'importo a base d'asta è di L. 779.512.000 (I.V.A. esclusa) pari ad € 402.584,35.

3.d) Non sono ammesse offerte per parte della fornitura.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: come previsto all'art. 14 del capitolato d'oneri la fornitura dovrà essere completata entro 5 (cinque) mesi dalla data del contratto d'appalto, cui va aggiunto un tempo di 12 (dodici) mesi per l'effettuazione delle operazioni concernenti la graduale messa in servizio delle apparecchiature.

5.a) c) Nome e indirizzo del servizio presso il quale possono venire richiesti il capitolato d'oneri e il progetto allegato: le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno ritirare presso la ditta Casalcopy S.a.s. di Casalmaggiore, via Cairoli n. 18, telefono 0375/40254, appositamente incaricata dal Consorzio, previo versamento di L. 56.000 (I.V.A. inclusa) per spese di riproduzione, copia del capitolato d'oneri e del progetto allegato, prenotando le copie telefonicamente, con un preavviso di almeno quattro giorni, alla suddetta ditta incaricata, che rilascerà una ricevuta, comprovante l'acquisto del progetto, da allegare poi alla documentazione da presentare con l'offerta.

Le imprese dovranno inoltre recarsi nei luoghi d'installazione delle apparecchiature e prendere conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'invariabilità del prezzo a corpo. A dimostrazione di ciò l'impresa concorrente dovrà presentare, oltre agli altri documenti da allegare all'offerta, una certificazione, attestante l'avvenuto sopralluogo, che verrà rilasciata da un funzionario dell'Ufficio tecnico del Consorzio di Bonifica Navarolo di Casalmaggiore, via Roma n. 7 (per gli opportuni contatti per il sopralluogo, per le informazioni inerenti e per il rilascio della certificazione, rivolgersi al funzionario dell'Ufficio tecnico del Consorzio di Bonifica Navarolo ing. Giulio Daolio, telefono 0375/42109 - 0375/43002).

5.b) Termine ultimo per la ricezione delle domande di cui al punto 5.a) - c): 29 luglio 1999.

6.a) - b) - c) Termine ultimo per la ricezione, indirizzo, lingua dell'offerta: a pena di esclusione, le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno essere recapitate all'ufficio protocollo del consorzio direttamente o per posta raccomandata, anche in corso particolare, o per postacelere, entro le ore 12 del giorno **giovedì 5 agosto 1999** in un piego indirizzato a questo Ente, in Casalmaggiore via Roma n. 7, piego che dovrà essere sigillato con cerallacca, controfirmato sui lembi di chiusura e portante omentore, oltre alla denominazione dell'impresa concorrente, la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 6 agosto 1999 ore 15,30 relativa alla fornitura di apparecchiature per il telecontrollo e il monitoraggio degli impianti e della rete idrica consortili».

Non saranno accettati reclami od eccezioni di sorta nel caso in cui il piego non dovesse giungere nel termine suindicato.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o procuratori speciali.

7.b) Data - luogo - e ora dell'apertura delle offerte: giorno **6 agosto 1999** con inizio alle ore 15,30 nella sala riunioni del Consorzio in Casalmaggiore, via Roma n. 7.

8. Cauzioni ed altre forme di garanzia: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo della fornitura, di L. 15.590.240 quindi, per la copertura della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario. Tale cauzione può essere presentata mediante assegno circolare intestato al Consorzio di Bonifica Navarolo o mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Detta cauzione sarà restituita ai non aggiudicatari non appena avvenuta l'aggiudicazione, e per l'aggiudicatario sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto. L'aggiudicatario sarà tenuto poi a prestare la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, come previsto all'art. 4 del capitolato d'oneri.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: la fornitura è finanziata dalla Regione Lombardia a sensi della legge regionale n. 59/1984 e successive modifiche e del d.d.d. n. 75740 del 15 dicembre 1998.

I pagamenti saranno effettuati, a sensi dell'art. 22 del capitolato d'oneri, per stati d'avanzamento al raggiungimento dell'importo di L. 150.000.000 e fino ad una percentuale del 90% dell'importo contrat-

tuale, e il restante 10% sarà corrisposto all'emissione da parte della direzione lavori del «Certificato di ultimazione della messa in servizio e dell'avviamento delle apparecchiature».

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: alla gara sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente riunite in possesso, anche cumulativamente, dei requisiti di cui al presente bando; si richiama l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. Non è ammessa la partecipazione del medesimo concorrente in più raggruppamenti, né in forma individuale se già presente in un raggruppamento.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico del fornitore: fatturato globale d'impresa almeno pari a L. 3.000.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 1.549.370,70) ed importo relativo a forniture identiche a quello oggetto del presente appalto effettuate con buon esito negli ultimi tre esercizi (1998-1997-1996) almeno pari a complessive lire 2.400.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 1.239.496,56). In caso di riunione temporanea di imprese è ammesso il cumulo degli importi come sopra richiesti.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di gara purché non sia intervenuta durante tale periodo l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'ente appaltante.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, a sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

14. È fatto divieto di presentare varianti.

15. Altre indicazioni:

15.a) modalità di presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire in plico come descritto al punto 6.a), b), c). Il plico dovrà contenere due plichi ugualmente sigillati e controfirmati, contrassegnati con l'oggetto dell'appalto e la seguente dicitura: Plico A = Documentazione, Plico B = Offerta economica.

Il plico A viene richiesto sigillato a garanzia della ditta partecipante ed in caso di omissione della sigillatura non si procederà ad esclusione.

Qualora invece il plico B non risulti in busta chiusa e sigillata, separata dalla rimanente documentazione, si farà luogo all'esclusione dalla gara.

Plico A «Documentazione» dovrà contenere a pena di esclusione:

1) certificazione attestante l'avvenuto sopralluogo, rilasciata da un funzionario dell'ufficio Tecnico del Consorzio di Bonifica Navarolo, come più sopra indicato;

2) copia della ricevuta comprovante l'acquisto della copia del progetto;

3) dichiarazione in carta semplice, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona dotata dei poteri di rappresentanza, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 art. 2 e succ. modificazioni, ovvero con firma non autenticata purché sia contestualmente allegata copia del documento di identità ai sensi della legge n. 191/1998 e del decreto legislativo n. 403/1998, attestante:

a) il nominativo, la qualifica del soggetto che rappresenta legalmente l'impresa, l'esatta ragione sociale, la sede, il numero telefonico e di telefax, il numero di partita I.V.A., codice fiscale, ed il numero di iscrizione al registro delle imprese tenuto dalle Camere di commercio (o albi equivalenti) qualora si tratti di impresa appartenente ad uno Stato dell'U.E. con l'indicazione che l'oggetto sociale è adeguato a quello afferente alla prestazione in oggetto e che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, od in altra analogh situazione e che nessuna delle procedure predette è in corso né si è verificata nel quinquennio anteriore alla data della gara;

b) di essersi recato sui luoghi dove dovrà essere eseguita l'offerta, di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, tali da consentire l'offerta che viene presentata, e di accettare incondizionatamente e integralmente quanto previsto dal capitolato d'oneri e dagli elaborati progettuali;

c) di possedere l'attrezzatura, il personale ed i mezzi idonei e necessari per l'esecuzione della prestazione, nei tempi previsti dal capitolato d'oneri;

d) di adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire la sicurezza della mano d'opera che dovesse essere impiegata in relazione alla prestazione medesima, secondo quanto prescritto dal decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate da a) ad f) dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modificazioni; nonché in alcuna delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa essendo a conoscenza della normativa medesima e delle sanzioni da essa previste per le ditte inosservanti;

f) le parti della fornitura che saranno eseguite dall'eventuale impresa riunita e l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

g) di sollevare l'Ente appaltante da qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi nel caso di utilizzo di brevetti, dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa;

h) le parti della fornitura che intende eventualmente subappaltare.

4) Dovrà inoltre essere prodotto, a pena di esclusione, un elenco delle forniture effettuate dall'impresa (ovvero, in caso di riunione temporanea di imprese, cumulativamente dalle imprese riunite) dal quale si evince con chiarezza: «il fatturato globale d'impresa almeno pari a lire 3.000.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 1.549.370,70) e l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto del presente appalto effettuate con buon esito negli ultimi tre esercizi (1998-1997-1996) almeno pari a lire 2.400.000.000 (I.V.A. esclusa) (€ 1.239.496,56)».

Plico B «Offerta economica» dovrà contenere a pena di esclusione: dichiarazione in carta bollata, riportante l'oggetto della gara ed i dati identificativi dell'impresa, sottoscritta con firma non autenticata leggibile e per esteso del legale rappresentante o da persona a ciò autorizzata, indicante: il prezzo complessivo offerto (in cifre e in lettere) della fornitura (I.V.A. esclusa). L'offerta può essere presentata in lire ovvero in Euro: la denominazione in lire potrà essere successivamente mutata in Euro a richiesta dell'appaltatore; la denominazione in Euro invece sarà irrevocabile. L'offerta congiunta presentata dalle imprese riunite dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. L'offerta, redatta secondo quanto previsto dal comma 2, dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni e integrazioni, dovrà essere unica. Non sono ammesse offerte plurime od alternative, alla pari o in aumento rispetto alla base d'asta, pena l'esclusione dalla gara.

15.b) Aggiudicazione della fornitura: l'aggiudicazione avverrà in via provvisoria, salvo definitiva approvazione dell'amministrazione consortile, a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa rispetto al prezzo di gara. L'aggiudicazione definitiva nei confronti della ditta aggiudicataria è subordinata alla verifica, che dovrà essere accertata prima della stipulazione del contratto, della non sussistenza a carico degli interessati dei provvedimenti per l'applicazione della legislazione antimafia.

L'aggiudicatario deve sottoscrivere il contratto definitivo entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, dopo aver costituito la prescritta cauzione.

La ditta aggiudicataria dovrà produrre, a comprova delle dichiarazioni presentate, i seguenti documenti prima della stipula del contratto:

1) certificato, o copia debitamente autenticata, d'iscrizione al registro delle imprese, tenuto dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, indicante il nominativo, la data ed il luogo di nascita delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la ditta, degli amministratori e dei direttori tecnici e da cui risulti che l'imprenditore o la società non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, od in altra analogh situazione e che nessuna delle procedure predette è in corso né si è verificata nel quinquennio anteriore alla data della gara;

2) certificato, o copia debitamente autenticata, del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella stabilita per la gara, per il titolare della ditta se trattasi di ditta individuale, per tutti i soci componenti se trattasi di società in nome collettivo, per i soci accomandati se trattasi di società in accomandita semplice, e amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società nonché in tutti i casi per il/i direttore/i tecnico/i;

3) certificato rilasciato dalle competenti sedi INPS e INAIL in ordine all'assolvimento degli obblighi previdenziali ed assicurativi;

4) certificato di regolarità fiscale rilasciato dall'Ufficio imposte competente attestante che l'impresa è in regola con il pagamento di imposte e tasse secondo la vigente legislazione italiana e, se non comprensivo di tale dichiarazione, dovrà essere corredato da dichiarazione, a cura del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 con cui si attesta quanto sopra detto;

5) attestazioni a comprova di quanto dichiarato in sede di gara rilasciate da Enti pubblici e/o privati, comprovanti il buon esito delle forniture simili alla prestazione in oggetto effettuati nel triennio precedente la presente gara, con l'indicazione dell'importo contrattuale.

Se l'aggiudicatario non stipuli il contratto definitivo nel termine prescritto e/o in caso di verificata falsità delle dichiarazioni rese in sede di offerta, si procederà alle segnalazioni alle autorità competenti e, per l'aggiudicatario, all'annullamento dell'aggiudicazione salvo il ristoro dei maggiori danni conseguito nonché all'affidamento al 2° classificato, salvo le necessarie verifiche, oltre ad incamerare la cauzione presentata in sede di gara.

Il subappalto è disciplinato dal comma 3, dell'articolo 16, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, che rinvia all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificata, da ultimo, dall'articolo 9, commi da 65 a 72 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Il subappalto è consentito a condizione che il concorrente abbia indicato, all'atto dell'offerta, le parti della fornitura che intende subappaltare; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

L'impresa aggiudicataria, qualora successivamente affidi parti della fornitura in subappalto, ferma restando la necessità dei presupposti e degli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla stazione appaltante la quale provvede al riascico entro trenta giorni; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

L'amministrazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori.

L'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Eugenio Negri.

16. Data pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle comunità europee: l'avviso non è stato pubblicato.

17. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 31 maggio 1999.

18. Data di ricevimento del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 31 maggio 1999.

Il presidente: Mattioli p.a. Giuseppe.

C-16223 (A pagamento).

## COMUNE DI FERRARA

Prot. 28282

### Asta pubblica

Il comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara, telefono n. 0532/239394, fax n. 0532/239389, indice per il giorno 26 luglio 1999, ore 9,30, asta pubblica per concessione area di mq 9.500 (Zona Motovelodromo Comunale) per realizzazione e gestione di un Centro Sportivo Polivalente. Data limite offerte 15 luglio 1999. Aggiudicazione con il metodo pluralità di elementi, con offerte in aumento su caone annuo L. 600.000, per anni trenta. Avviso integrale affisso all'albo pretorio del comune di Ferrara.

Ferrara, 8 giugno 1999

Il dirigente ai contratti: dott.ssa Luciana Ferrari.

C-16225 (A pagamento).

## A.R.E.A.

### Azienda Ravennate Energia Ambiente

*Procedura negoziata n. 50/99 - Bando di gara per la fornitura di carbone attivato in polvere per il periodo di giorni settecentotrenta*

1. Ente appaltante: A.R.E.A. - Azienda Ravennate Energia Ambiente, sede legale via Venezia n. 1 - 48100 Ravenna, telefono n. 0544/241011, telefax n. 0544/34761.

2. Natura dell'appalto: fornitura da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 12, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 (Trattativa privata da esperirsi mediante gara ufficiosa preceduta dalla pubblicazione del bando).

3. Luogo di consegna: Centrale Acquedotto - Impianto Trattamento, via Basette n. 3 - 48100 Ravenna - Italia.

4. a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura sotto forma di «sommistrazione periodica» di circa kg 500.000 di carbone attivato in polvere da utilizzare presso l'impianto di potabilizzazione per il periodo di giorni 730 (settecentotrenta), decorrenti dal 1° gennaio 2000. Le caratteristiche del prodotto, tutte le modalità di fornitura e le clausole contrattuali sono specificate nel capitolato speciale d'appalto, che sarà trasmesso alle imprese ammesse alla gara. L'importo presunto dell'appalto è di L. 1.318.000.000 (€ 680.690,19) I.V.A. esclusa.

4. b) Non è ammessa la facoltà di presentare offerte parziali rispetto al quantitativo a base di gara.

7. Termine di consegna del prodotto: consegne periodiche da effettuarsi previo ordinativo da parte del personale incaricato, per il periodo di giorni 730 (settecentotrenta), decorrenti dal 1° gennaio 2000. Le dette consegne devono essere effettuate entro cinque giorni lavorativi dall'ordine via telefax.

8. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12, del 13 luglio 1999.

8. b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: A.R.E.A. - Servizio Gare - Appalti e Contratti, via Venezia n. 1 - 48100 Ravenna.

8. c) Lingua: italiano.

9. Cauzione: le imprese invitate dovranno produrre, in sede d'offerta, una cauzione provvisoria di L. 26.360.000 (€ 13.613,80) corrispondente al 2% dell'importo a base di gara. Solo l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione su base annua.

10. Modalità di finanziamento: l'appalto è finanziato con risorse interne previste nel bilancio aziendale; le modalità di pagamento sono specificate nel capitolato che verrà trasmesso alle ditte ammesse alla gara.

11. Ai sensi dell'art. 22, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 sono ammessi i raggruppamenti temporanei di imprese di cui all'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; l'atto costitutivo dell'A.T.I. dovrà essere prodotto solo in caso di aggiudicazione a favore della stessa A.T.I.

12. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e le condizioni minime di carattere economico e tecnico che deve assolvere; documentazione da produrre a corredo della domanda di partecipazione: l'elenco dettagliato dei documenti e le modalità per presentare la domanda di partecipazione sono specificate nel fascicolo integrativo di dettaglio allegato al presente bando, che viene consegnato gratuitamente alle imprese che intendono partecipare alla gara (escluse eventuali spese di spedizione a carico delle ditte richiedenti).

15. Per qualsiasi informazione rivolgersi ad A.R.E.A. - Ufficio Gare, via Venezia n. 1 - 48100 Ravenna - Italia, telefono n. 0544/481251, fax n. 0544/241130, tutti i giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 8, alle ore 13.

17. Data di invio del bando: 8 giugno 1999.

18. Data ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 giugno 1999.

Ravenna, 8 giugno 1999

Il direttore generale: ing. Marcello Guerrini.

C-16227 (A pagamento).

**AGEA**  
Ferrara

**Bando gara**

1. AGEA, via Bologna n. 13a/17, Ferrara, tel. 0532/782111, fax 0532/761330.

2.a) Asta pubblica.

2.b) Atto pubblico.

3.a) Ferrara, via Diana.

3.b) Fornitura e posa in opera infissi civili ed industriali secondo prescrizioni capitolati speciali: VI lotto nuova sede. Importo base gara L. 972.940.000 (€ 502.481,58) (oltre IVA): L. 785.050.000 (€ 405.444,49), per infissi civili e L. 187.890.000 (€ 97.037,09), per infissi industriali.

3.d) È possibile presentare offerta parziale (per infissi civili o industriali).

4. Termine esecuzione: novanta giorni (due frazioni quarantacinque giorni).

5. Capitolati e documenti: entro 23 luglio 1999 presso la fotocopisteria «La Copia», viale Cavour n. 214 (tel. 0532/207269), FE.

6. Ricezione offerte: ore 12 del 27 luglio 1999, tramite plico postale raccomandato o posta celere in busta sigillata recante indirizzo AGEA, oggetto, giorno e ora gara e nominativo impresa mittente (se raggruppamenti: nominativo tutte imprese associate, evidenziando capogruppo).

Nel plico inserire documenti (v. 11) e busta, sigillata, con nominativo ditta e oggetto gara, secondo quanto già descritto, contenente l'offerta su carta bollata, nella quale si deve specificare se è relativa all'intera fornitura o a parte di essa, nonché indicare ciò che si intende subappaltare o concedere in cottimo (art. 18, legge n. 55/1990). Se raggruppamenti: v. art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 su presentazione offerta.

Esclusione per plichi pervenuti non in termine o con mezzi diversi da quelli previsti, nonché per offerte il cui plico e/o busta interna non risultassero sigillati.

6.c) Italiano.

7. Apertura plichi: 28 luglio 1999, ore 9, presso AGEA.

8. Cauzione: provvisoria 2% importo parte fornitura oggetto d'offerta; definitiva 10% importo contrattuale.

9. Finanziamento: mutuo bancario. Pagamenti: 40% consegna campioni; 60% termine opere.

10. Imprese riunite art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Documenti:

A) dichiarazioni:

a) inesistenza cause esclusione art. 11 decreto legislativo n. 358/1992; nominativo, data nascita e veste persone che rappresentano ed impegnano legalmente l'impresa;

b) presa conoscenza condizioni locali e circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione di prezzo e condizioni contrattuali e che possano influire sulla fornitura, con riferimento anche ai vincoli nella programmazione lavori riconducibili alle interferenze fra lotti; e di aver giudicato il prezzo remunerativo e tale da consentire il ribasso praticato (allegare attestazione AGEA ispezione, da parte di incaricato impresa, luoghi posa in opera);

c) aver tenuto conto in preparazione offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, condizioni lavoro, prevenzione ed assistenza in vigore nel luogo esecuzione lavori posa in opera, fermo restando l'art. 18, comma 8, legge n. 55/1990;

d) fatturato globale d'impresa e importo forniture identiche (compresa posa in opera) negli ultimi tre esercizi non inferiori rispettivamente a 2 e 1,5 volte importo parte fornitura oggetto d'offerta;

B) elenco principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con importo (precisando se comprensivo posa in opera), data, destinatario, esito. L'importo complessivo non dovrà essere inferiore a 2 volte importo parte fornitura oggetto d'offerta;

C) cauzione provvisoria;

D) certificato iscrizione C.C.I.A.A. (non anteriore sei mesi) per idoneo oggetto sociale (v. art. 12, comma 2 decreto legislativo n. 358/1992);

E) capitolato/i speciale/i d'appalto sottoscritto/i in ogni pagina.

Raggruppamenti imprese: tutti i documenti dovranno essere presentati da ciascuna impresa, tranne lettera C). Requisiti economici e tecnici: imprese mandataria per 50%; imprese mandanti per residuo cumulativamente, ciascuna in misura almeno pari all'importo parte fornitura che eseguirà e comunque non inferiore al 10% dell'importo complessivo.

La mancanza, incompletezza o difformità della documentazione richiesta (anche da parte di una delle imprese associate) comportano l'esclusione dalla gara, salva facoltà di cui art. 15 decreto legislativo n. 358/1992.

12. Vincitività offerte: centottanta giorni.

13. Massimo ribasso.

14. No varianti.

15. Obbligo osservanza programma generale lotti nuova sede, distinti per specialità tecnologiche, con termini intermedi essenziali per coordinamento diverse lavorazioni, nonché programma mensile (v. capitolato/i). Aggiudicazione non definitiva. Aggiudicatario ha obbligo trasmettere AGEA, entro venti giorni da ciascun pagamento, copia fatture quietanzate dei subappaltatori e/o cottimisti, con indicazione ritenute garanzia effettuate.

16. No avviso preinformazione.

17. 4 giugno 1999.

Il vice direttore generale: ing. Andrea Cirelli.

C-16228 (A pagamento).

**CITTÀ DI CHIOGGIA**  
(Provincia di Venezia)

**Settore I° - Servizio Appalti**

*Bando di gara procedura aperta - Sunto*

Oggetto: appalto n. 09/99 - Fornitura e posa in opera di arredi e finiture per la dotazione della residenza sanitaria assistenziale per anziani a Sottomarina.

Amministrazione appaltante: comune di Chioggia, corso del Popolo n. 193 - Chioggia (VE), telefono n. 041/5534825 - 5534935, fax n. 041/5534935. Sito Internet: <http://chioggia.iperv/info-general/comune/index.htm>.

Criterio di aggiudicazione art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Luogo della consegna: costruenda Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani in viale Tirreno a Sottomarina.

Oggetto: fornitura e posa in opera, perfettamente funzionanti, di arredi e finiture.

Importo a base d'appalto: L. 579.416.667, (€ 299.243,74).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Tempo massimo per l'ultimazione dei lavori: novanta giorni lavorativi a decorrere dal verbale (art. 5 F.C.E.).

Richiesta documenti: copia del presente bando in forma integrale, nonché copia del progetto in appalto, che si compone di: foglio condizioni esecutive arredi e n. 5 pianimetrie, sono visionabili tutti i giorni lavorativi escluso il sabato, dalle ore 9, alle ore 12, presso il servizio appalti del comune di Chioggia, sito all'interno dei locali del Settore Lavori Pubblici, Calle Nordio Marangoni (fianco CA.RI.VE. filiale di Chioggia), telefono n. 041/5534825. Gli elaborati stessi possono essere richiesti in copia, a pagamento, al Centro Copie S.n.c. sito in Chioggia, Calle Felice Cavallotti n. 383, telefono n. 041/401979.

Ottenimento dell'elaborato computo ed elenco prezzi per offerta: per ricevere copia dell'elaborato «Computo ed elenco prezzi per offerta» più avanti denominato Modulo, il quale, debitamente compilato e sottoscritto nelle modalità di cui al successivo punto «15.2», costituirà offerta di gara e sufficiente inoltrare richiesta scritta, anche a mezzo fax, al succitato Centro Copie S.n.c. il quale provvederà all'invio dello stesso a cura e spese dell'amministrazione comunale.

Termine ultimo per la richiesta di documenti e del computo ed elenco prezzi per offerta: sesto giorno antecedente la data fissata per la presentazione delle offerte.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste al Servizio Appalti, telefono n. 041/5534825, mentre informazioni di carattere tecnico possono essere richieste al geom. Maurizio Nordio, telefono n. 041/5534813.

Termine per la ricezione delle offerte: il plico di gara dovrà pervenire al Servizio Appalti, tramite l'ufficio protocollo del comune di Chioggia, tassativamente ed a pena di esclusione, entro le ore 12, del 2 agosto 1999, con ogni mezzo anche a mani, a rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Indirizzo al quale inoltrare le offerte: Comune di Chioggia, corso del Popolo n. 1193 - 30015 Chioggia (VE).

Apertura dalle offerte: il giorno 9 agosto 1999, alle ore 15,30, presso la sala del Consiglio dell'I.P.A. di Chioggia sita all'interno della Casa Albergo (dietro Ufficio Postale di Sottomarina, avrà luogo in seduta pubblica, la verifica della documentazione amministrativa delle ditte partecipanti ai fini dell'ammissione alla gara. Seguiranno poi, a porte chiuse, le valutazioni di tipo discrezionale di competenza della commissione di gara. Sarà comunque resa nota a tutte le ditte partecipanti, la data in cui la commissione procederà all'apertura e conseguente valutazione delle offerte economiche, nonché alla proclamazione della ditta aggiudicataria.

È richiesta cauzione provvisoria e definitiva.

Finanziamento: a completo carico del bilancio comunale. Pagamenti in acconto nei modi indicati all'art. 5, del F.C.E.

Norme e modalità della gara: pubblico incanto da esperirsi con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), e art. 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi indicati all'art. 3, del F.C.E. mediante offerta prezzi unitari.

Criteri di valutazione: prezzo, fino ad un massimo di punti 40, qualità materiale e formale, fino ad un massimo di punti 40, eventuali soluzioni progettuali proposte, fino ad un massimo di punti 10, precedenti esperienze di arredo R.S.A. fino ad un massimo di punti 10.

Si procederà alla verifica dalle offerte che presentino carattere anormalmente basso (2° e 4° comma, art. 16, del decreto legislativo 402/1998).

Per le modalità di presentazione del Contenitore-Offerta a per ogni altro elemento utile alla partecipazione all'appalto, si rimanda al bando integrale, che viene pubblicato in sunto alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea ed integralmente all'albo pretorio comunale, al Bollettino Regionale Veneto e nella Gazzetta Aste e Appalti Pubblici, Editrice S.I.F.I.C. Ancona.

Data di invio del bando: 8 giugno 1999.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 giugno 1999.

Responsabile del procedimento: dott. Paolo Boscolo.

Responsabile dell'istruttoria: Emani Perini.

Il vice segretario - dirigente: dott. Paolo Boscolo.

C-16229 (A pagamento).

## PROVINCIA DI TREVISO

### Bando di gara per l'affidazione del servizio di Tesoreria a mezzo licitazione privata

1. Ente appellante: Provincia di Treviso, viale Cesare Battisti n. 30, Treviso.

2. Descrizione: servizio di Tesoreria con le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto ed alla lettera d'invito; numero di riferimento C.P.C. 814.

3. Luogo di esecuzione: Treviso.

4. Durata del contratto: 1 gennaio 2000 - 31 dicembre 2004.

5. Alla gara saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo tutte le formalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 352/1992.

6.a) Licitazione privata;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 12 luglio 1999.

c) indirizzo al quale vanno inviate le domande: Provincia di Treviso ufficio protocollo, viale Cesare Battisti n. 30, 31100 Treviso;

d) lingua italiana.

7.a) Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta: 10 settembre 1999;

b) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale;

c) gli istituti di credito accoglienti dovranno produrre la documentazione, in data non anteriore ai sei mesi, di cui all'art. 5, comma 3, del capitolato speciale d'appalto. La documentazione richiesta potrà essere prodotta anche a mezzo autocertificazione.

8. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 in base agli elementi dettagliatamente specificati nel capitolato speciale d'appalto (art. 6, comma 6). L'aggiudicazione potrà avvenire in presenza di almeno un'offerta valida.

9. La documentazione di gara potrà essere ritirata presso l'ufficio economato dell'ente, previo versamento di L. 30.000. Non verranno effettuati invii a mezzo fax.

10. Data spedizione bando alla G.U.C.E.: 3 giugno 1999.

L1, 3 giugno 1999

Il dirigente del settore IV  
Risorse Finanziarie e Patrimoniali:  
dott. Francesco Cobello

C-16230 (A pagamento).

## COMUNE DI VERNANTE (Provincia di Cuneo)

### Estratto bando di pubblico incanto

Il responsabile del procedimento in esecuzione della delibera della Giunta Comunale n. 39 in data 31 marzo 1999 rende noto che il giorno 13 luglio 1999 alle ore 12,30 è indetta la gara mediante pubblico incanto da esperirsi secondo quanto previsto dall'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi a base di gara ai sensi art. 1, lettera a) legge n. 14/1973, per l'appalto dei lavori di ampliamento cimitero comunale secondo lotto esecutivo.

Le condizioni regolanti i lavori sono contenute nel capitolato speciale d'appalto visibile presso l'ufficio Tecnico Comunale durante le ore d'ufficio.

Entità delle prestazioni: lavori a misura per un importo a base d'asta di L. 242.374.666 (di cui 12.660.000 oneri sicurezza).

Le offerte segrete redatte con le modalità specificate nel bando di pubblico incanto, pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta in piego sigillato e raccomandato, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente la gara.

Per informazioni telefonare 0171/920104 ufficio tecnico.

Vernante, 11 giugno 1999

Il responsabile del procedimento:  
geom. Ghibauda Giovanni Batùsta

C-16231 (A pagamento).

**COMUNE DI CINISELLO BALSAMO**  
(Provincia di Milano)

Piazza Confalonieri n. 6

*Avviso di aggiudicazione*

Prot. 0024318 del 7 giugno 1999

1. Asta pubblica ex art. 21 comma 1° e comma 1-bis legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge L. 415/1998: lavori di realizzazione di nuove pavimentazioni stradali nelle vie Carducci, Coloddi, De Gasperi, Foscolo, Gran Sasso, Monte Canino, Guicciardini, Indipendenza, 1° Maggio, Mozart, IV Novembre, Pasubio, Raffaello Sanzio, Tasso, Aldo Moro.

Importo a base d'asta: L. 399.612.349 € 206.382,55 (I.V.A. esclusa).

Imprese partecipanti: Simed di Enna, Impresa Costruzioni Cacciato di Enna, Pasina Costruzioni di Talamona, Cumino di Torino, Borotto di Muggio, Termotest di Sesto San Giovanni, Olli Scavi di Pezzase (BS), Emas di Colturano, Zeba di Fidenza, Vetrucci di Lugagnano (PC), Spoti di Viarolo di Treccasali (PR), Bitum Lodi di Lodi, Co.Ge.Si. di Castel San Giovanni (PC), Costruzioni Reno di Bazzano (BO), Co.Str.Da di Parma, Impresa Costruzioni Generali di Ghidini Orbio di Polo di Torricella (PR), Impresa F.lli Arlotto di Torino, Sintex Costruzioni di Ferrara, Impresa Costruzioni Borio Giacomo di Borgaro Torinese, I.C.L. di Viguzzolo (AL), Nuova Erre di Seveso, Impresa Luigi Giudici di Cantù, F.lli Quadri di Pozzo d'Adda, Ardigiana Strade di Solaro, M.C.M. di Solaro, Oggionni Lavori Stradali di Cambiagio, Tecnostrade di Vercelli, C.E.C. di Bovisio Masciago, Prandoni di Solbiate Olona (VA), Giavazzi di Comareno, M.P. di Milano, Zeviani di Legnago, Ditta Enzo Pesenti di Covo (BG), Impresa Patelli Samuele di Casazza (BG), Impresa Bergamelli di Nembro (BG), Stucchi & C. di Senago, Bassetto di Arcore, Cooperativa Selciatori e Posatori di Milano, Alli Alfredo di Milano, Edilnapoli di Novate Milanese, Romeo di Monza, Prave-toni di Vittuone, Strade 2020 di Cuggiono, Franzoni di Marmirolo (MN), C.S.M. di Goito (MN), I.C.G. di Milano, La Termonova di Varedo, General Strada di Barlassina, Rovelli di Monza, Vallan di Goito (MN), CO.GE.TI di Turbigo, Ceriani di Lainate, Gambarini di Trescore, Scamoter di Casnigo (BG), Gilloli di Desenzano, Vezzola di Lonato (BS), Antonutti di Lonato (BS), Agest di Mezzana Bigli (PV), Impresa FAS di Crescentino (VC), L.P.M. Strade di Milano, La Porta Mario di Lainate, Ranghetti Felice di Pontoglio (BS), F.lli Arici di Gussago (BS), Costruzioni Cerrri di Talamona (SO), Traversa di Voghera, I.S.O.F. di Milano, Ditta Suardi Alessio di Predore (BG), Sangalli di Mapello (BG), Panzeri Carmelo di Palazzago (BG), Franco Eugenio di San Damiano D'Asti, Bergamaschi geom. Bruno di San Fiorano (LO).

Aggiudicataria: Cerrri Costruzioni di Talamona (SO), via Stelvio n. 13.

2. Asta pubblica ex art. 21 comma 1 e comma 1-bis, legge 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998 relativa a: realizzazione della nuova rete di fognatura nelle vie: Monte Sabotino, Podgora e San Giovanni Bosco.

Importo a base d'asta: L. 852.000.000 € 440.021,28 I.V.A. esclusa.

Imprese partecipanti: I.C.I.S. S.r.l., di Cassino (FR), I.C.O. Italia S.r.l., di Tursi (MT), Antonacci Teodoro Tullio di Montalbano Jonico (MT), Edilizia di Carlo Isaia & C. S.a.s., di Casoli (Chieti), Edinvest S.r.l., di Potenza, Pasina Costruzioni S.r.l., di Talamona (SO), Impresa Bacchi S.r.l., di Carpiano (MI), General Progetti S.r.l., di Trapani, General Impianti S.r.l., di Mazzara del Vallo (TP), Cetti Giacomo S.p.a., di Grandola ed Uniti (CO), Romeo S.r.l., di Monza (MI), Ditta SPA S.r.l., di Roma, I.R.A.S. S.n.c., di Sovico (MI), Edilnapoli S.r.l., di Novate Milanese (MI), Giudici S.p.a., di Cantù, Calepio Scavi S.p.a., di Credaro (BG), Luraghi Giovanni Carlo di San Damiano (MI), Impresa Edil Scaviter S.r.l., di Milano, Stucchi & C. S.a.s., di Bovisio M. (MI), Artigiana strade di C. Matarozzo di Solaro (MI), MCM S.r.l., di Solaro (MI), La Porta Mano di Lainate (MI), Nuova Erre S.r.l., di Seveso (MI), L.P.M. Strade S.r.l., di Pero (MI), Foti S.r.l., di Bulgarograsso (CO), Lombarda Scavi S.r.l., di Bovisio Masciago (MI), Impresa Rovelli S.r.l., di Monza, Vitali S.p.a., di Cisano Bergamasco (BG), Brogioni S.r.l., di Pieve del Cairo (PV), I.C.I.S. S.n.c., di Asti, F.lli Passoni S.r.l., di Bernareggio, Cooperativa Selciatori e Posatori di Milano, CO.VE.CO. coop. Marghera (VE), Consor-

zio Ravennate di Ravenna, Cartierdiasta S.r.l., di Saint-Vincent (AO), L.S. Costruzioni S.a.s., di Scilichenti (CT), Salpi S.r.l., di Favara (AG), Argo S.r.l., di Agrigento, Coiro Arsenio di Favara (AG), Edil Costruzioni S.n.c., di Favara (AG), Mareta Vincenzo di S. Stefano Quisquina (AG), Russello Gaetano di Favara (AG), Simone Salvatore di Favara (AG), Bellia Salvatore di Palma di Monteciaro (AG), La Rocca Vincenzo di Palma di Monteciaro (AG), C.A.M. S.r.l., Vill. Mosè (AG), Impresa Locatelli S.p.a., di Grumello (BG), Calces S.r.l., di Crema, Ecomoviter S.r.l., di Bagnatica (BG), Raimondi F.lli S.n.c., di Burago di Molgora, Alli Alfredo S.p.a., di Milano, Santini & C. S.r.l., di Rho (MI), CO.GE.TI. S.r.l., di Lonate P. (VA), Strade 2020 S.r.l., di Cuggiono (MI), Ceriani S.r.l., di Lainate (MI), La Termonova di Moggio S.r.l., di Varedo (MI), Prave-toni S.a.s., di Vittuone (MI), Florio Antonio di Saronno (VA), Borotto & C. S.p.a., di Muggio (MI), C.T. Strade di Catania Angelo di Cinisello Balsamo (MI), Lucchini Artoni S.r.l., di Segrate (MI), Nuova Artoni S.r.l., di Milano, Farina Guido S.r.l., di Desio (MI).

Aggiudicataria: Edilizia di Carlo Isaia & C. S.a.s., di Casoli (Chieti), corso Umberto I, 200.

3. Asta pubblica al prezzo più basso: fornitura di panchine e cestini. Numero di offerte ricevute: 21.

Aggiudicataria: Giochipark Sud S.r.l., di Ugento (LE), via Taurisano.

4. Asta pubblica per la fornitura di articoli di cancelleria occorrenti agli uffici comunali, periodo 1° aprile 1999 - 31 marzo 2001. La fornitura è suddivisa in quattro lotti: lotto 1 «articoli di carta»; lotto 2 «articoli di scrittura e varie, articoli metallo e plastica, articoli adesivi e colle, articoli di cartotecnica»; lotto 3 «toner per stampanti e fax»; lotto 4 materiale di consumo per fotostampatori».

Numero offerte ricevute: 11.

Aggiudicatario: lotti 1 e 4: Valsecchi Giovanni S.a.s., di M. Valsecchi & C. di Milano, via Massaretti n. 24; lotti 2 e 3: Scuolaufficio S.r.l. di Bergamo, via Ghislandi n. 61.

Lì, 7 giugno 1999

Il dirigente di settore: dott. Lucio Mancini.

C-16234 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA PISANA**

*Bando di gara licitazione privata lavori di ampliamento e riorganizzazione funzionale del reparto Pronto Soccorso presso il P.O. di S. Chiara (Pisa).*

Questa amministrazione ha indetto gara di licitazione privata da esperirsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni per l'affidamento dei lavori di ampliamento e riorganizzazione funzionale del reparto Pronto Soccorso presso il P.O. di S. Chiara in Pisa, prevalentemente ubicato in edificio vincolato ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089.

L'ente si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, in caso di fallimento o risoluzione del contratto con l'aggiudicatario.

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, tel. 050/550320 - 992694, fax 050/550320 - 992795.

Importo presunto dell'appalto: l'importo complessivo dei lavori ammonta a L. 3.207.949.672 corrispondenti ad € 1.656.767,74, oltre I.V.A., ed è da intendersi così suddiviso:

Categoria prevalente: opere edili L. 1.866.736.115; opere scorporabili: impianti elettrici L. 294.325.757; impianti idricosanitario e termomeccanico L. 1.046.887.800. Oggetto dell'appalto: ampliamento dei locali adibiti a Pronto Soccorso mediante collegamento con l'edificio prospiciente, ristrutturazione e riorganizzazione dei locali posti al piano terra, piano primo e secondo di entrambi gli edifici posti all'entrata da via Bonanno del P.O. di S. Chiara.

## Requisiti richiesti:

a) iscrizione A.N.C., cat. G2 classe 6 (per importi fino a L. 3.000.000.000) per la categoria prevalente, alla cat. G11 classe 5 (per importi fino a L. 1.500.000.000) per le opere scorporabili, del decreto ministeriale 25 febbraio 1982 come modificato dal decreto del Ministero LL.PP., del 15 maggio 1998 n. 304;

b) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2°, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari a 1,5 volte l'importo a base di gara;

c) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta alla lett. b).

Le dichiarazioni di cui ai punti b) e c) devono essere riferite all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

Per le associazioni temporanee d'impresе di tipo orizzontale, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente, nel caso di associazioni d'impresе di tipo verticale, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente mentre nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Le domande di partecipazione dovranno essere formulate esclusivamente tramite apposite schede di rilevazione da compilare a cura dell'impresa, sottoscritte dal legale rappresentante della medesima con le modalità di cui all'art. 2 comma 10 della legge 16 giugno 1998, n. 191 (allegare copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore) e regolarizzate ai fini della legge sul bollo.

L'utilizzo delle schede da parte dell'impresa è obbligatorio e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione per la partecipazione alla procedura di gara.

In presenza di associazioni temporanee d'impresе, le suddette schede dovranno essere presentate da tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

Le suddette schede saranno reperibili presso l'U.O., Nuove Opere Ristrutturazioni e Manutenzioni, via Roma n. 67, Pisa e presso l'ufficio Consulenza e Gestione Lavori, piazza dell'Arcivescovado n. 5, Pisa.

Il bando e le schede di rilevazione non verranno inviate né via fax, né a mezzo del servizio postale.

Per la cauzione provvisoria e definitiva e per le eventuali altre garanzie si osserverà la normativa vigente.

Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in giorni trecentosessantacinque consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

Offerta anomala: sarà data applicazione all'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 con le modifiche apportate dalla legge 18 novembre 1998, n. 415. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Subappalto: il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. L'impresa che intende avvalersi del subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori che intende subappaltare.

Modalità di finanziamento e pagamenti: l'opera è finanziata con fondi ordinari del Bilancio dell'ente. I pagamenti alla ditta saranno effettuati nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Raggruppamento di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e agli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ammissione imprese C.E.E., senza iscrizione A.N.C.: le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E., e non iscritte all'albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine di invio delle lettere di invito: le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

Periodo di validità dell'offerta: l'offerta presentata si riterrà valida e vincolante per giorni centoventi dal giorno di effettuazione della gara.

Presentazione delle domande: le domande di partecipazione, in bollo, redatte in lingua italiana, mediante compilazione delle citate schede di rilevazione, dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R., entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 6 luglio 1999.

Sulla busta contenente la domanda dovrà essere chiaramente indicata la gara alla quale si riferisce la richiesta di partecipazione, mediante indicazione della dicitura «Qualificazione per la gara dei lavori di .....».

Le domande dovranno essere indirizzate a: Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, 56127 Pisa. Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

Ufficio di riferimento: eventuali informazioni possono essere richieste presso l'U.O., Nuove Opere Ristrutturazioni e Manutenzioni, via Roma n. 67, 56127 Pisa, tel. 050/992694 e presso l'ufficio Consulenza Gestione Lavori, piazza dell'Arcivescovado n. 5, Pisa, tel. 050/550320.

Responsabile unico del procedimento: dott. ing. Alberto Pugi.

Pisa, 28 maggio 1999

Il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Pisana:  
dott. Antonio Bizzarri

C-16236 (A pagamento).

## A.M.T.

## Azienda Mobilità e Trasporti

Verona, via F. Torbido n. 1

Telefono n. 045.8871111 - Fax n. 045.8871200

**Bando di gara - Procedura ristretta**  
(decreto legislativo n. 158/1995, Direttive 93/38 e 98/4)

1. Ente aggiudicatore: A.M.T. - Azienda Mobilità e Trasporti, via F. Torbido n. 1 - 37133 Verona (Italia), telefono n. 045.8871111, telefax n. 045.8871200.

2. Natura dell'appalto: fornitura (acquisto) con posa in opera, chiavi in mano. Procedura ristretta nella forma dell'appalto-concorso. Non esiste accordo quadro.

3. Luogo di consegna e posa in opera: territorio del comune di Verona.

4. a) Natura e quantità dei prodotti da fornire in opera: sistema di informatizzazione di tutto il parco rotabile (attualmente, all'incirca, n. 180 autobus + 15 minibus per servizio disabili + 12 veicoli ausiliari). Oggetto della fornitura è la creazione di un sistema informativo per la realizzazione dei seguenti obiettivi:

gestione dei titoli di viaggio su supporto cartaceo e su tessere di tecnologia «contact-less»;

gestione automatizzata di un parcheggio scambiatore; applicazioni di tessere di tecnologia «contact-less» alla gestione del personale;

radiolocalizzazione dei veicoli aziendali e monitoraggio in tempo reale del servizio offerto;

gestione automatizzata dei veicoli aziendali; informazione automatizzata all'utenza.

b) Suddivisione in lotti e possibilità di presentare offerte: lotto unico; non saranno ammesse offerte parziali. È previsto il tetto massimo di spesa in L. 4.600.000.000, (quattromiliardi seicentomilioni), o € 2.375.701,74, I.V.A. esclusa. L'impresa la cui offerta economica superi il predetto limite verrà esclusa dalla procedura. Ogni concorrente potrà presentare non più di due soluzioni tecnico-progettuali, alternative fra di loro ed entrambe rispondenti a quanto indicato nel capitolato speciale. L'A.M.T. si riserva la facoltà di non assegnare la fornitura qualora, a suo giudizio insindacabile, ritenesse le soluzioni progettuali inadeguate o comunque non rispondenti alle sue esigenze, senza con ciò essere obbligata a corrispondere alcunché a qualsiasi titolo o ragione. La gara sarà dichiarata deserta qualora non vengano presentate almeno due offerte ammissibili e valide.

c) —

5.a) - b) - c) - d) - e).

6. —

7. Deroga a norma dell'art. 18, paragrafo 6: no.

8. Termini per la consegna: la fornitura e posa in opera del primo stralcio dovrà essere eseguita entro 375 (trecentosettantacinque) giorni dal ricevimento a mezzo fax dell'ordine della fornitura; la fornitura e posa in opera del secondo stralcio dovrà essere eseguita entro 315 (trecentoquindici) giorni dall'esito totalmente positivo del collaudo del primo stralcio; la fornitura e posa in opera del terzo stralcio dovrà essere eseguita entro 255 (duecentocinquante) giorni dall'esito totalmente positivo del collaudo del secondo stralcio. Non saranno ammesse offerte che prevedono termini di consegna superiori a quelli di cui sopra.

9. Associazioni di fornitori: si fa rinvio all'art. 23, del decreto legislativo n. 158/1995. Il requisito di capacità economica deve essere posseduto dall'impresa capogruppo in misura non inferiore al 60%, e da ciascuna delle imprese mandanti in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente; in ogni caso i requisiti così sommati posseduti dalle imprese riunite devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti dall'ente aggiudicatore.

10. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13, del 2 luglio 1999. Qualora le domande di partecipazione pervengano mediante telefax, esse dovranno essere confermate per raccomandata A.R. spedita prima della scadenza del predetto termine ultimo;

b) indirizzo al quale devono essere spedite: vedi punto 1, ufficio protocollo. Le domande di partecipazione, corredate dalla prescritta documentazione, devono essere recapitate direttamente o spedite per raccomandata A.R., in busta chiusa riportante la dicitura «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura in opera, chiavi in mano, del sistema di informatizzazione del parco rotabile dell'A.M.T. Verona» o altro simile riferimento alla procedura. In caso di consegna, l'incaricato dell'impresa (anche se corriere) dovrà rivolgersi all'ufficio protocollo negli orari di apertura e richiedere apposita ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora di consegna. L'invio per posta della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione entro il termine ultimo per la ricezione;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria in sede di offerta pari a L. 230.000.000 o € 118.785,09 e cauzione definitiva pari al 10% del valore contrattuale I.V.A. esclusa, prestate nelle forme previste dal capitolato speciale, che verrà allegato alla lettera d'invito.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: la fornitura oggetto dell'appalto è parzialmente finanziata dalla Regione Veneto, nella misura massima del 60 per cento (I.V.A. esclusa) della spesa ritenuta ammissibile dal piano di riparto allegato alla D.G.R. del Veneto n. 2805/1998. Il pagamento avverrà a fronte di regolare fattura, con la seguente cadenza:

a) l'80% del corrispettivo di ciascun stralcio potrà essere fatturato solo dopo l'avvenuto collaudo totalmente positivo dello stralcio medesimo;

b) il saldo del 20% potrà essere fatturato solo dopo il definitivo collaudo totalmente positivo di tutto il sistema alla fine del terzo stralcio.

Il pagamento delle fatture sarà eseguito a mezzo bonifico bancario, nel termine di 60 (sessanta) giorni fine mese dalla data del protocollo A.M.T. attestante il ricevimento delle stesse. La data di pagamento è quella che appare dal giornale di cassa del Tesoriere. In caso di anticipo o di ritardo nel pagamento rispetto ai suddetti termini, vi sarà un reciproco riconoscimento di un saggio di interesse nella misura, in ragione d'anno, del T.U.S. vigente al momento del pagamento, aumentato di tre punti.

14. Condizioni minime: il legale rappresentante dell'impresa istante deve presentare domanda di partecipazione corredata di:

a) dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968, con la quale dichiara:

di essere il legale rappresentante dell'impresa istante;

di non trovarsi nella condizione di «incapacità di contrattare» di cui all'art. 32-ter del Codice penale;

che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

che non sussistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione né altre cause ostative ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994 e della legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

che nel triennio 1996-98 l'impresa ha realizzato complessivamente un volume d'affari pari almeno a L. 27.000.000.000 (ventisette miliardi), o a € 13.944.336,28;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità, in originale o copia autenticata, ovvero, per le imprese estere, documento equivalente, dal quale risulti che l'impresa, o, nel caso di imprese riunite, una qualsiasi di esse, opera nel settore delle telecomunicazioni o dell'informatica o dell'elettronica o delle apparecchiature per il trasporto collettivo;

c) allegare alla domanda copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore medesimo (allegando detta copia, la sottoscrizione della dichiarazione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi della legge n. 191/1998).

I documenti redatti in una lingua diversa dall'italiano dovranno essere accompagnati da una traduzione certificata conforme al testo originale a norma dell'art. 15, comma 8 del decreto legislativo n. 158/1995.

Qualora la domanda-dichiarazione sia sottoscritta da soggetto diverso dal legale rappresentante (es: procuratore), dovrà essere allegato anche l'atto notarile, in originale o copia autenticata, o l'attestazione notarile, comprovante il conferimento dei poteri di rappresentanza. Le imprese che presentano una documentazione incompleta dovranno integrarla, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di cinque giorni, domenica e festività escluse, dalla specifica richiesta a mezzo telefax dell'A.M.T. Le imprese che presentino copie non autentiche (ove l'autenticazione sia necessaria) dovranno, a pena di esclusione, presentare l'originale o copia autenticata prima della data di apertura dei plichi contenenti le offerte, che verrà indicata nella lettera d'invito.

15. Criterio di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi, elencati in ordine decrescente di importanza:

merito tecnico del progetto particolareggiato;

offerta economica;

valutazione del piano di gestione e manutenzione;

valutazione del piano di gestione delle emergenze;

piano di istruzione del personale dell'A.M.T.;

programmazione dei tempi di installazione del sistema.

16. Altre informazioni: copia della D.G.R. Veneto 28 luglio 1998 n. 2805 e il fac-simile della domanda di partecipazione possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1.

17. Data pubblicazione avviso informativo periodico: non pubblicato.

18. Data di invio del bando di gara: 26 maggio 1999.

19. Data di ricezione del bando di gara: 26 maggio 1999.

Il direttore generale: GianBernardo Righetti.

C-16250 (A pagamento).

## REGIONE PUGLIA

### Azienda Ospedaliera SS. Annunziata

Taranto

*Bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza bambini presso i presidi SS. Annunziata e S. Giuseppe Moscati*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera SS. Annunziata, via Bruno - 74100 Taranto, telefono n. 099-4585919, fax n. 099-4585903.

2. Procedura ristretta (appalto concorso), ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luoghi di consegna: n. 2 Presidi Ospedalieri di Taranto.

4. Servizio di assistenza bambini presso i presidi SS. Annunziata e S.G. Moscati.

5. Durata del contratto: tre anni dalla data di aggiudicazione, per un importo presunto complessivo annuo di L. 700.000.000 pari a ECU 361.519,83 salvo rinnovo per altri tre anni.

6. Associazioni di imprese: è ammessa la partecipazione di associazioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

Non saranno ammesse alla gara imprese singole che intendono partecipare contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del giorno 15 luglio 1999.

8. Indirizzo: vedi punto 1.

9. Lingua: italiano.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro quarantacinque giorni da quello indicato al punto 7.

11. Cauzione: l'aggiudicatario dovrà versare la cauzione del 5% sul valore dell'aggiudicazione (I.V.A. esclusa).

12. Alla domanda devono essere allegati, pena esclusione:

a) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 e del decreto legislativo n. 440/1994;

b) attestazione, da parte di almeno un istituto bancario, di idoneità economica e finanziaria;

c) autodichiarazione attestante che la ditta è attrezzata per l'espletamento del servizio oggetto d'appalto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, pena esclusione, tutta la documentazione di cui alle precedenti lettere al punto 9 dovrà essere integralmente presentata da ognuna delle ditte componenti il raggruppamento, mentre i requisiti minimi richiesti dovranno essere dimostrati dal raggruppamento nel suo complesso.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Parametri di valutazione: punti 40 max, organizzazione e qualità del servizio punti 60 max.

14. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 7 giugno 1999.

15. Data di ricevimento del bando: 7 giugno 1999.

Il direttore generale: avv. Giuseppe Nocco.

C-16251 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

### Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 - Pisa - U.O. Acquisizione Beni e Servizi, tel. 050/996248-252, fax 050/996361.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, licitazione privata secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo della consegna: Magazzino Economale, via Gabba, Pisa;

b) acquisto fornitura di containers per sterilizzazione ed accessori (griglie) da destinare a varie UU.OO. dell'Azienda Ospedaliera Pisana per un importo complessivo presunto di L. 465.000.000 I.V.A. esclusa (€ 240.152,458);

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 364 containers per sterilizzazione e n. 232 griglie.

4. Termine ultimo per consegna fornitura: entro e non oltre il 15 dicembre 1999.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 23 luglio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 31 luglio 1999.

8. Cauzioni o garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio (richiesto nell'invito a gara) pari al 5% dell'importo complessivo presunto di fornitura e deposito cauzionale definitivo (richiesto solo in caso di aggiudicazione) pari al 5% dell'importo totale di aggiudicazione.

9. Le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992 «Esclusione di partecipazione alle gare», come modificato dall'art. 9, del decreto legislativo n. 402/1998. Dovranno presentare idonea documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 «Capacità finanziaria ed economica dei concorrenti», come modificato dall'art. 11, del decreto legislativo n. 402/1998.

Dovranno presentare, altresì, idonea documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), c), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992 «Capacità tecniche dei concorrenti», come modificato dall'art. 12, del decreto legislativo n. 402/1998.

13. Altre indicazioni: responsabile del procedimento contrattuale: rag. Sauro Santerini.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 giugno 1999.

16. Data di ricezione del bando: 8 giugno 1999.

Il direttore generale: dott. Antonio Bizzari.

C-16252 (A pagamento).

## GEOECO

### Consorzio Intercomunale CEZ per il Ciclo Integrato dei Rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via s.s. 7-bis, località Spartimento  
Tel. 0823/849477 - 898053 - 898928 - Fax 0823/898921

Rende noto che si terranno i seguenti pubblici incanti:

1) servizio di portierato ed accessori. Importo complessivo L. 1.205.032.000 + I.V.A. (€ 622.347,09). Data esperimento 5 agosto 1999;

2) Fornitura spazzatrice stradale. Importo a base d'asta L. 165.000.000 + I.V.A. (€ 85.215,39 + I.V.A.). Data esperimento 6 luglio 1999.

Gli interessati possono richiedere i capitolati agli uffici.

S. Maria C.V., 1° giugno 1999

Il dirigente uff. gare e contratti:  
avv. Giovanni Nacca

C-16239 (A pagamento).

## 14ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Cagliari, viale Poetto n. 21  
Tel. 070/370215

Estratto dei bandi di gara per pubblico incanto  
codici di gara nn. 159695 - 410598 - 409998 - 410098

I bandi integrali di gara trovano presso l'Ente appaltante.

1. Oggetto dei lavori:

a) Cagliari, Cas «Mereu», realizzazione spogliatoi operai;

b) Teulada (CA), alloggi vari, manutenzione periodica;

c) Cagliari, immobili vari, manutenzione ordinaria periodica;

d) Sassari, immobili vari, manutenzione ordinaria periodica.

## 2. Importi a base di gara:

- a) L. 400.000.000 (€ 206.582,76) + I.V.A. al 20%;  
 b) L. 300.000.000 (€ 154.937,07) + I.V.A. al 20%;  
 c) L. 300.000.000 (€ 154.937,07) + I.V.A. al 20%;  
 d) L. 300.000.000 (€ 154.937,07) + I.V.A. al 20%.

## 3. Categoria ANC richiesta: G1 - potenzialità adeguata.

4. Durata lavori: a) giorni duecentoquaranta - b), c), d) giorni duecentodieci.

5. Le condizioni di appalto sono specificate negli appositi capitoli speciali che potranno essere consultati presso l'Ente appaltante.

6. Le offerte dovranno pervenire all'Ente appaltante entro le ore 12 del giorno 23 luglio 1999.

7. Luogo, data e ora di svolgimento dei pubblici incanti: 14<sup>a</sup> Direzione Genio Militare, 26 luglio 1999, ore 9 per apertura plichi e 6 agosto 1999, ore 9 per aggiudicazione.

8. Criteri di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni (legge n. 216/1995) ed integrazioni (legge n. 415/1998) con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo. L'A.D. si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Saranno escluse le offerte in aumento. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

9. Cauzione per partecipare alle gare: pari al 2% dell'importo posto a base di gara, I.V.A. esclusa.

10. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Requisiti di partecipazione, ammissione delle imprese, cause di esclusione, modalità di compilazione, presentazione dell'offerta e documenti a corredo; quelli indicati nei bandi integrali di gara.

12. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

13. Sono ammessi subappalti in aderenza alle norme di legge.

Il direttore in S.V.:  
 ten. col. Antonio Stangherlin

C-16240 (A pagamento).

## AZIENDA MUNICIPALIZZATA SERVIZI

Ancona

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, si rende noto l'esito del pubblico incanto, indetto con deliberazione n. 31 del 22 marzo 1999, esperto in data 27 maggio 1999 per l'aggiudicazione dell'appalto lavori «Manutenzione e riparazione di reti ed impianti n. 5», importo presunto a base d'asta fissato in L. 1.800.000.000 (€ 929.622,41).

Al pubblico incanto hanno partecipato le imprese di seguito elencate:

1) LI.TA. Costruzioni S.r.l. - Fano; 2) Impresa di Costruzioni Geom. Giorgio Gargiulo - Marina di Gioiosa J. (RC); 3) S.C.E.G.A.S. S.r.l. - Roma; 4) IM.A.C. S.r.l. - Roma; 5) C.E.A.P. S.r.l. - Roma; 6) Impresa Calzolari S.p.a. - Macerata; 7) Simeone Costruzioni S.r.l. - Roma; 8) Ediltecna S.r.l. - Roma; 9) GIAP S.r.l. - Roma; 10) CER - Bologna; 11) Concedi S.c.r.l. - Falconara M.ma (AN); 12) Conscop - Forlì; 13) Edra Ambiente S.c.r.l. - Senigallia (AN); 14) C.F.C. S.c.r.l. - Reggio Emilia.

Oltre il termine ultimo, fissato nell'avviso d'asta per la presentazione delle offerte (ore 12 del 26 maggio 1999), è pervenuto il plico della Società Saicos di Roma, che pertanto non è stata ammessa alla gara.

Sono state escluse dalla gara la Società LI.TA. Costruzioni S.r.l. di Fano (PS) (n. 1) e la Società S.C.E.G.A.S. S.r.l. di Roma (n. 3).

I lavori sono stati aggiudicati, per l'importo presunto di L. 1.558.584.000 (I.V.A. esclusa) € 804.941.459, alla Società Simeone Costruzioni S.r.l. di Roma, viale Aventino n. 80, che in sede di gara ha presentato il maggior ribasso, pari al 13,412%, in conformità a quanto previsto all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'appalto è stato aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Il pubblico incanto è stato espletato con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e secondo le modalità prescritte all'art. 76 del medesimo regio decreto.

Ancona, 3 giugno 1999

Il direttore f.f.: dott. Giancarlo Canonici.

C-16242 (A pagamento).

## COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per il 12 luglio 1999 alle ore 10 relativa ai lavori di realizzazione di una discarica di seconda categoria all'interno della discarica dei R.S.U. di Torre a Castello; importo a base d'asta L. 467.122.597 (€ 241.248,69); aggiudicazione massimo ribasso; iscrizione A.N.C. cat. S14, per l'importo di L. 750.000.000. Pubblicazione avviso integrale all'Albo Pretorio il 4 giugno 1999. Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale corredato dell'allegato 1, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, telefono 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 9 luglio 1999, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato o Servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato.

Sienna, 4 giugno 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-16238 (A pagamento).

## COMUNE DI ANDRIA

Piazza Umberto I n. 9

Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225 - Numero verde 167014825  
 Partita I.V.A. n. 81001210723

### Estratto del bando di pubblico incanto

Oggetto: lavori di rifacimento delle pavimentazioni delle palestre coperte degli edifici scolastici «Iannuzzi» e «Monticelli». Importo a base d'asta L. 53.946.200, oltre I.V.A., pari a € 27.860,89.

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 437 del 30 dicembre 1998, modificata con deliberazione della giunta comunale n. 37 dell'11 marzo 1999, dichiarate immediatamente esecutive ai sensi di legge, i suddetti lavori verranno affidati mediante procedura aperta per pubblico incanto con offerte segrete in bianco ai sensi dell'art. 21 1° comma, lettera b) della legge n. 415/1998, con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata ed integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, con la precisazione che si avverrà all'aggiudicazione anche con la presentazione di una sola offerta valida.

Iscrizione A.N.C. Cat. S6 (ex Cat. 5F1) per l'importo di L. 75.000.000, ovvero C.C.I.A.A. per la categoria corrispondente a quella dell'A.N.C. L'opera è finanziata con bilancio comunale. Il pagamento avverrà in un'unica soluzione mediante liquidazione dell'80% a ultimazione lavori e il restante 20% dopo l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Termine di ricezione delle offerte: il plico contenente i documenti e l'offerta dovrà pervenire all'ufficio arrivo, entro le ore 12 del 5 luglio 1999 esclusivamente tramite il servizio postale raccomandato, o posta celere dello Stato. Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 modificato ed integrato dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998.

Validità offerta: I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data di apertura delle offerte.

Subappalto: sarà regolato dall'articolo 34 della legge n. 15/1998. A pena di esclusione: i concorrenti dovranno presentare i documenti e le dichiarazioni richieste nel bando integrale alla lettera J punti 1, 2, 3, 4 e 5 dello stesso bando integrale. Saranno escluse le domande incomplete e/o che non rispettino le modalità riportate nel bando di gara integrale o che pervengano oltre il termine suindicato, risultante dal timbro di arrivo del comune, con data e ora. Cauzioni: le imprese partecipanti dovranno presentare, unitamente ai documenti, una cauzione provvisoria dell'importo di L. 1.080.000 pari a € 557,78, mentre la ditta aggiudicataria è obbligata alla presentazione della cauzione definitiva e delle garanzie accessorie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 415/1998. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica il giorno 6 luglio 1999 alle ore 9 nella Sala Consiliare del Palazzo di Città. Il bando integrale è stato pubblicato all'albo pretorio del comune in data 8 giugno 1999 ed è reperibile presso il Servizio contratti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo al pubblico incanto o di prorogare, eventualmente, la data senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Il responsabile del procedimento è il capo settore LL.PP. dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

Il capo settore LL.PP.: dott. ing. Pasquale Dell'Olio.

C-16244 (A pagamento).

## CITTÀ DI CHIOGGIA Settore 1° - Servizio Appalti

### Bando di gara per appalto di servizio in summo

Ente appaltante: comune di Chioggia, corso del Popolo n. 1193 - 30015 Chioggia (VE), telefono n. 041/5534825-5534935 - fax n. 041/5534935. Bando integrale ai siti internet <http://chioggia.iperv.it/infogenerali/comune/index.htm> e <www.sific.it>

Categoria di servizio: 6b), numero di riferimento CPC: ex 81. Contratti di mutuo relativi a finanziamenti per opere ed interventi di interesse pubblico relativi al limite di impegno quinquennale a carico del bilancio dello Stato, di cui alle leggi n. 295/1998 e n. 448/1998.

Gara n. 11: mutuo di cui alla legge 295/1998, limite di impegno con decorrenza dal 2000 di L. 150.000.000 (€ 77.468,53).

Gara n. 12: mutuo di cui alla legge n. 448/1998, limite di impegno con decorrenza dal 1999 di L. 3.233.000.000 (€ 1.669.705,15).

Gara n. 13: mutuo di cui alla legge n. 448/1998, limite di impegno con decorrenza dal 2000 di L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28).

Gli importi dei singoli mutui dovranno essere tali da massimizzare la somma a disposizione del comune a valere sui relativi limiti di impegno.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata al preventivo parere nei confronti del comune di Chioggia da parte del Ministero del tesoro.

Le operazioni di mutuo, i cui oneri di ammortamento sono a totale carico del bilancio dello Stato, saranno regolate come segue:

- a tasso variabile durante i primi cinque anni di ammortamento;
- a tasso fisso durante i restanti dieci anni di ammortamento.

I versamenti delle somme maturate dovranno essere effettuati nel conto corrente intestato al comune di Chioggia ed aperto presso la sezione provinciale della tesoreria dello Stato. I contratti di mu-

tuo dovranno essere stipulati nella sede del comune di Chioggia o nella sede dell'Istituto Finanziatore previo consenso del comune medesimo.

Il servizio dovrà essere effettuato da soggetti autorizzati all'esercizio della attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente Banca Centrale estera di cui al T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.

Durata del contratto: per i limiti di impegno con decorrenza 1999: quindici anni, dal 1999 al 2013, per i limiti di impegno con decorrenza 2000: quindici anni, dal 2000 al 2014.

Copia del bando in forma integrale, nonché gli schemi di contratto di mutuo sono in visione presso l'Ufficio appalti sito al p.t. dei locali del Settore lavori pubblici in via Nordio Marangoni a Chioggia, telefono n. 5534825-5534935, fax n. 5534935.

Copia degli stessi documenti potrà essere ritirata a mano presso lo stesso Ufficio appalti o richiesta, a pagamento, al Centro Copie S.n.c. calle Felice Cavallotti n. 383, Chioggia (VE) (tel. n. 041/401979).

I plichi contenenti la documentazione di ammissione e l'offerta economica, indirizzati al comune di Chioggia, corso del Popolo n. 1193, dovranno pervenire con ogni mezzo, anche a mano, esclusivamente all'Ufficio protocollo comunale, entro le ore 12 del giorno 6 agosto 1999, tutto ciò a pena di esclusione, redatti in lingua italiana.

Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle banche concorrenti o persone da questi delegate. L'apertura dei plichi avverrà, in seduta pubblica, presso la sala di Giunta del Palazzo Municipale, alle ore 9 del giorno 10 agosto 1999.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Per partecipare alla/e gara/e i concorrenti dovranno far pervenire un plico, sigillato con ceralacca, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura: «Asta pubblica relativa a (specificare il numero e l'oggetto della/e gara/e alla/e quale/i la banca intende partecipare)» e contenere, a pena di esclusione, la documentazione di ammissione e l'offerta economica, secondo le modalità indicate nel bando integrale.

L'offerta è vincolata alla propria offerta sino al 31 dicembre 1999.

Criterio per l'aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso previsto dalla lettera a), comma 1, dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Le offerte dovranno indicare sia il tasso fisso effettivo annuo onnicomprensivo che regola la seconda fase di ammortamento del mutuo, sia lo spread annuo riferito al tasso variabile effettivo annuo che regola la prima fase di ammortamento del mutuo, nel rispetto delle condizioni massime fissate dalle norme in vigore ed applicabili ai mutui da concedersi agli enti locali territoriali (D.M. 21 gennaio 1999 e D.M. 9 marzo 1999).

Ai fini dell'aggiudicazione verrà preso in considerazione esclusivamente il tasso fisso annuo effettivo onnicomprensivo più vantaggioso. A parità di tasso fisso verrà valutato lo spread, riferito al tasso variabile annuo effettivo, più vantaggioso. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, secondo comma del R.D. n. 827/1924.

Informazioni potranno essere richieste al dirigente settore finanze (dott. Mario Veronese, tel. n. 041/5534862).

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, per ciascuna gara.

Data di invio del bando: 8 giugno 1999.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 8 giugno 1999.

Responsabile del Procedimento: dott. Mario Veronese, dirigente Settore II.

Responsabile dell'istruttoria: Emani Perini, istruttore direttivo amministrativo.

Il vice segretario dirigente:  
dott. Paolo Boscolo

C-16249 (A pagamento).

**PROVINCIA DI BERGAMO**

Bergamo, via Tasso n. 8

Tel. 035/387112-113-114 - Fax 035/387299

*Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, relativo a: «S.P. n. 24. Lavori di consolidamento manufatti di sostegno e versanti in frana in comune di Taleggio».*

Responsabile del proc.: arch. G. Cortinovis.

Accesso all'ufficio contratti: lunedì venerdì (8,30 - 12,30) - martedì pomeriggio (14 - 17).

Criterio e procedure di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara (art. 21 legge n. 109/1994 in combinato disposto con gli articoli 73 lettera c) e 76 del Reg. C. Gen. Stato 23 maggio 1924 n. 827) ad unico incanto. Esclusione automatica offerte anomale legge 18 novembre 1998 n. 415. Importo a base d'asta: L. 1.150.000.000 (€ 593.925,43) a misura. Iscrizione categoria prevalente: ANC S21 classe 5. Opere scorponabili: G3 cl. 4 - S12 cl. 1 (certif. C.C.I.A.A.) S10 cl. 1 (cert. C.C.I.A.A.).

Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni, consorzi, associazioni orizzontali, associazioni verticali.

Scadenza offerte: l'offerta, in lingua italiana, dovrà pervenire al protocollo dell'amministrazione provinciale entro le ore 12 del giorno 6 agosto 1999 per posta racc. espresso o a mano in plico sigillato.

Data gara: apertura delle offerte pubblica, presso la sede della Provincia, con inizio alle ore 10 del giorno 10 agosto 1999.

Bando di gara pubblicato integralmente all'albo del comune di Bergamo, di questo ente, del comune di Taleggio e per estratto sul B.U.R.L. e sui quotidiani «Il Giorno» e «L'Avvenire».

Può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia - Internet <http://www.provincia.bergamo.it>

Il funzionario: dott. Cinzia Neviani.

C-16258 (A pagamento).

**PROVINCIA DI VARESE**

Piazza Libertà n. 1

Tel. 0332/252.111

**Bando di gara**

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica articoli 73 lettera c) e 76 regio decreto n. 827/24, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 con il criterio del prezzo più basso ex art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Fornitura e posa in opera di segnaletica verticale sulle SS.PP. per L. 370.000.000 (€ 191089,053) I.V.A. esclusa.

Durata dell'appalto: mesi quattro.

Le modalità relative alla fornitura sono contenute nel capitolato d'oneri depositato presso il Settore viabilità - Tel. 0332/252017 - Fax 0332/252282. La consultazione dello stesso, sarà possibile dalle 9 alle 12,30 dal lunedì al venerdì e sino alle ore 12 del giorno 9 luglio 1999.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo, dovrà contenere l'indicazione in cifre e in lettere delle singole voci d'elenco di cui alla «Lista delle Categorie» e essere inserita in busta sigillata e controfirmata ai lembi. La busta contenente l'offerta economica dovrà essere sigillata, unitamente ai documenti sotto richiesti, in un ulteriore plico sigillato e controfirmato ai lembi su cui dovrà essere apposta l'indicazione «Offerta della ditta ... per fornitura e posa in opera segnaletica verticale sulle SS.PP.». Tale plico dovrà pervenire presso la Segreteria generale della provincia di Varese, piazza Libertà n. 1 a mezzo serv.ivio postale, o posta celere, o corso particolare - racc. RR. entro le ore 12 del 12 luglio 1999.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Apertura offerte: 13 luglio 1999 ore 9 in una sala della Provincia di Varese.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto e dovrà provvedere al versamento di L. 4.500.000 (€ 2324,056) presso la Tesoreria provinciale Cariplo, via Leopardi n. 4 - Varese per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto è finanziata con mezzi di bilancio ed i pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato con le modalità di cui all'art. 10 del capitolato d'oneri.

È ammessa la partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per novanta giorni dalla data di ricezione dell'offerta da parte della provincia. Non sono ammesse varianti.

Unitamente all'offerta economica le ditte interessate dovranno produrre, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

A) autocertificazione ex art. 3 legge n. 127/1997 e successive modifiche e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 stante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

2) iscrizione CCIAA della Provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro professionale di stato aderente alla UE;

B) capacità finanziaria mediante idonea attestazione bancaria;

C) capacità tecnica mediante elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con i rispettivi importi, date e destinatari;

D) dichiarazione di presa conoscenza e accettazione di tutte le clausole del capitolato d'oneri;

E) dichiarazione del legale rappresentante di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

F) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa attestante i requisiti che il prodotto deve contenere, indicati agli articoli 27 e 28 del capitolato d'oneri;

G) dichiarazione di garanzia debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;

H) dichiarazione di conformità del prodotto rispondente ai criteri della normativa tecnica di cui all'art. 26 del capitolato.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti A) 1, 2, D), E), F), G), H) sono da redigersi su modello rilasciato unitamente agli elaborati. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità. Dovrà altresì essere unito il mod. GAP - legge n. 726/1982.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 16 decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Copia del presente bando è disponibile su sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.hum> e presso l'Ufficio contratti, tel. 0332/252221, fax 0332/252449.

Varese, 26 maggio 1999

Il dirigente del settore viabilità  
responsabile del procedimento:  
dott. arch. Alberto Caverzaci

C-16274 (A pagamento).

**ASM BRESCIA - S.p.a.****Avviso di gara**

ASM Brescia S.p.a. via Lamarmora n. 230 - 25124 Brescia - Telex 300258 - Telefono 039/30/35531 - Telefax 039/30/3553204.

Licitazione privata ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998, per l'acquisto di cassonetti metallici bilaterali per raccolta rifiuti e per raccolta differenziata, da lit. 1.800, 2.400 e 3.200, da movimentare con attrezzature monoposterate a presa laterale.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

Le richieste di partecipazione alla gara (in lingua italiana) dovranno essere consegnate all'ASM entro il giorno 20 luglio 1999, secondo le modalità riportate nel bando integrale trasmesso l'8 giugno 1999 alla GUCE per la pubblicazione.

Il bando integrale è consultabile sul sito Internet «www.asm.brescia.it».

Il bando integrale è consultabile sul sito internet «www.asm.brescia.it».

Il bando integrale ed eventuali informazioni potranno essere richiesti all'ASM - Servizio approvvigionamenti, telefax 0039/30/349697.

Il direttore generale: dott. ing. Vittorio Cinquini.

C-16271 (A pagamento).

## COMUNE DI TRIESTE

### Bando di gara - procedura aperta

1. Ente appaltante: comune di Trieste - Partita I.V.A. n. 00210240321 - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Tel. 040.6751 - fax 040.6754932.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso;

b) forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: comune di Trieste;

b) lotto 1 - fornitura e posa in opera di arredo fisso: camere, soggiorno/pranzo, tende, segnaletica, ecc. L. 600.000.000, € 309.874,14 + I.V.A.; lotto 2 - fornitura e posa in opera di arredo mobile: carrelli, sollevatori L. 50.000.000, € 25.822,84 + I.V.A.;

c) i concorrenti possono formulare offerta per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: entro sessanta giorni dalla data di aggiudicazione.

5.a) Richiesta di documenti: copia del bando integrale, del capitolato speciale d'appalto con l'all. «A» al medesimo e delle planimetrie dei locali interessati, possono essere richiesti e ritirati al comune di Trieste - Area dei Servizi Sociali - Strutture Residenziali di Accogliimento Assistenziali - Passo Costanzi n. 2 - piano 3° - stanza n. 308 - tel. 040.6754747, fax 040.6754890.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 29 luglio 1999;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: comune di Trieste - Serv. Contratti e Grandi Opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Italia;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere alla presa d'atto del pervenimento delle offerte: potrà assistere un rappresentante della ditta offerente;

b) data - ora e luogo della presa d'atto del pervenimento delle offerte: il giorno 30 luglio 1999 alle ore 10 presso il comune di Trieste - Largo Granatieri n. 2 - 1° piano - stanza n. 216.

8. Cauzioni: provvisoria pari a L. 12.000.000 - € 6.197,48 (lotto 1), L. 1.000.000 - € 516,46 (lotto 2); definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione per ciascun lotto.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: mutuo bancario. Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

11. Condizioni minime:

1) per tutti i concorrenti: dichiarazione, in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante e vidate;

a) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

b) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza; ed attestante;

c) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

d) che la società stessa o la ditta è iscritta alla Camera di commercio o per i concorrenti stranieri nei corrispondenti registri commerciali, per attività inerente la presente fornitura;

e) l'inesistenza dei casi di esclusione dalla partecipazione alla gara, previsti dall'art. 20 della Dir. 93/36 CEE dd. 14 giugno 1993. Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli altri eventuali amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal dichiarante per conto degli stessi ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 oppure sostituita dal certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella della gara;

f) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

g) il fatturato globale dell'impresa e del fatturato atinente al settore merceologico di interesse di cui al lotto od ai lotti a cui si intende partecipare, che per gli ultimi tre esercizi finanziari, dovrà essere per ciascun anno almeno pari al prezzo base di gara per ogni lotto;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, evidenziando quelle analoghe a quelle del presente appalto, limitatamente ai lotti per i quali si è interessati, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, da documentare con le modalità di cui all'art. 23 punto 1) a) della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993;

copia del capitolato speciale d'appalto unitamente all'all. «A» sottoscritto per accettazione;

ricevuta rilasciata dalla Tesoreria comunale (via S. Pellico n. 3) comprovante l'avvenuto versamento, per ogni lotto, del deposito cauzionale provvisorio specificato al precedente punto 8. La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348 dd. 10 giugno 1982. Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'impresa aggiudicataria allorché sarà costituito il deposito cauzionale definitivo, nella misura pari al 10% del prezzo di aggiudicazione per ciascun lotto. Essa potrà essere sostituita con la presentazione di una fidejussione.

2) Per i raggruppamenti di fornitori: il raggruppamento dovrà presentare per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento stesso la documentazione di cui sopra. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipi;

3) per i concorrenti stranieri: per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (art. 17, secondo comma, della legge 4 gennaio 1968 n. 15). I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello stato in cui hanno la loro sede.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 al concorrente che avrà presentato l'offerta migliore sotto il profilo tecnico-economico, tenendo conto degli elementi indicati all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

All'aggiudicazione si procederà in lotti separati anche in presenza di una sola valida offerta. In caso di offerte pari si procederà all'esperto di miglioramento di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

14. - 15. Altre indicazioni: le imprese ed i raggruppamenti di fornitori interessati a partecipare all'appalto-concorso dovranno far pervenire al protocollo generale del comune di Trieste, con qualsiasi mezzo

idoneo (Servizio postale di Stato, Agenzia di recapito, corrieri, consegna diretta) i loro progetti/offerta, redatti in lingua italiana, contenuti in plichi chiusi e sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura da inoltrare al Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 e recanti oltre all'indicazione del mittente la seguente scritta: «Offerta per l'appalto concorso per la fornitura di arredo per il nuovo centro per l'anziano lotto n. ....» nonché l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce. Ogni concorrente potrà partecipare ad una o a entrambe le gare. In caso di partecipazione alla gara per entrambi i lotti è consentita la presentazione di un'unica offerta, purché il progetto e l'offerta economica siano formulati distintamente per ogni lotto. Il comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello indicato al punto 6.b). Non sono ammesse proroghe.

Formulazione dell'offerta: il suddetto plico dovrà contenere:

A) offerta economica inserita in busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura con dicitura esterna: «A) Offerta economica» senza alcun altro documento all'interno, e dovrà contenere l'indicazione del prezzo praticato per ogni singolo lotto cui si partecipa e dei prezzi unitari di tutti gli articoli proposti (elenco cadauno e quantità). I prezzi si dovranno esprimere in cifre e lettere. L'offerta economica deve essere presentata in carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

Dovrà inoltre contenere:

1) l'espressa menzione che la ditta accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente bando e negli atti richiamati ed in particolare nel capitolato speciale d'appalto;

2) l'indicazione del domicilio fiscale, dell'indirizzo della ditta e delle persone autorizzate a riscuotere ed a quietanzare;

3) l'indicazione del codice fiscale e del numero di partita I.V.A. della ditta.

B) Elaborati tecnici: da presentarsi in busta o contenitore chiuso/a o controfirmato/a sui lembi di chiusura con dicitura esterna: «B) Elaborati Tecnici» senza alcun altro documento all'interno. In detta busta o contenitore dovrà essere inserito quanto stabilito all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto, alla voce «Busta B - Elaborati Tecnici»;

C) altri documenti: in altra busta con dicitura esterna «C) Documenti» dovranno essere inclusi, a scanso di esclusione dalla gara, i documenti indicati al precedente punto 1). Per il concorrente che partecipi ad entrambe le gare sarà sufficiente presentare la documentazione richiesta con l'offerta relativa al lotto di importo più elevato. La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara. I progetti-offerta ammessi alla gara saranno sottoposti all'esame della Commissione giudicatrice appositamente nominata la quale li esaminerà valutando gli elementi riportati all'art. 5 del Capitolato, secondo la formula riportata all'art. 7 del medesimo. L'offerta economica verrà valutata applicando la seguente formula:  $p = 35xV_{Omin}/V_{OC}$  dove

$p$  = punteggio da attribuire all'offerta presa in considerazione;

$V_{Omin}$  = valore dell'offerta più bassa;

$V_{OC}$  valore dell'offerta presa in considerazione.

La commissione indicherà l'offerta ritenuta migliore motivando congruamente la propria scelta. Nel caso le offerte pervenute non otterranno almeno il 75% del punteggio a disposizione le medesime saranno dichiarate inammissibili. L'Ente appaltatore potrà non far propria la proposta della commissione giudicatrice o non procedere all'aggiudicazione per motivi di pubblico interesse. L'aggiudicazione avverrà con apposito provvedimento deliberativo. La stazione appaltante potrà procedere all'aggiudicazione dell'appalto concorso anche in caso sia pervenuta una sola offerta valida. È esclusa la revisione dei prezzi. In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Tutte le spese, diritti di segreteria, cariche e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno a carico dell'aggiudicatario. Per quanto non risulta contemplato dal presente bando e nel capitolato, si fa esplicito richiamo alle norme di legge e regolamentari in materia di contabilità generale dello Stato, ai contenuti della delib. consiliare n. 122 del 10 dicembre 1997, per quanto attiene ai casi di esclusione dalla partecipazione agli appalti del comune di Trieste, nonché al regolamento per la

disciplina dei contratti del comune di Trieste. L'aggiudicazione della fornitura di cui trattasi s'intende condizionata all'osservanza del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252. All'aggiudicatario verrà richiesta la documentazione a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

16 - 17. Il presente bando viene inviato all'UPUCE il giorno 7 giugno 1999.

Trieste, 7 giugno 1999

Il direttore di area: dot.ssa Giuliana Cicognani.

C-16235 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN REMO

### Bando di gara mediante asta pubblica

1. Ente appaltante: amministrazione Comunale, corso Cavallotti n. 59 - I - San Remo, telefono n. 0184/534011, fax n. 0184/502371.

2. Descrizione: servizio di Raccolta Differenziata della Plastica-Carta e Cartone-Alluminio.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di San Remo.

4. Disposizioni legislative: pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

5. Durata del contratto: anni uno dalla data di consegna del servizio.

6. Documentazione tecnica ritirabile gratuitamente presso l'ufficio contratti del Comune, come in indirizzo, fino al giorno precedente l'asta.

7. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: 2 agosto 1999, ore tredici, come sotto meglio specificato.

8. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta aperta al pubblico; data, ora e luogo dell'asta: 3 agosto 1999, ore dieci, presso la sede del comune in corso Cavallotti n. 59.

9. Finanziamento e pagamenti: importo a base di gara: L. 690.000.000 (€ 356.355,26) oltre I.V.A. Finanziamento con i fondi del bilancio pluriennale 1999-2000; pagamenti come da art. 12 capitolato.

10. Raggruppamenti d'impresa: sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti d'impresa con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Documenti e offerta: per partecipare all'asta le imprese interessate dovranno far pervenire al Protocollo Generale del Comune di San Remo, come in indirizzo, entro e non oltre le ore 13 del 2 agosto 1999, a mezzo raccomandata espresso postale, posta celere, corriere, o in corso particolare, un plico chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sul lembo di chiusura, portante esternamente la dicitura: «offerta per l'aggiudicazione del servizio di raccolta differenziata ..... ecc.», che dovrà contenere quanto segue:

1) dichiarazione e in carta libera (con allegata fotocopia di un documento d'identità del dichiarante e senza autentica della sottoscrizione), resa, in data non anteriore a mesi sei dalla data della gara, dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni (c.d. legislazione «Bassanini»), nella quale dovrà essere espressamente indicato:

per le ditte individuali: A) la denominazione e la sede dell'impresa; il nominativo e i dati anagrafici del titolare; B) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, primo comma, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni; C) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi oggetto della gara, relativamente ai tre ultimi esercizi finanziari (1996-1997-1998); D) la descrizione delle attrezzature tecniche che verranno utilizzate per la prestazione del servizio;

per le società: A) la ragione o denominazione sociale e la sede dell'impresa quali siano i suoi organi di amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri alle persone stesse conferiti: in

particolare: per le s.n.c. dovranno risultare tutti i soci; per le s.a.s. i soci accomandatari; per le altre società tutti i componenti del Consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza; il nominativo e la qualifica del soggetto autorizzato ad impegnare l'impresa, qualora l'offerta non sia sottoscritta dal legale rappresentante della società; B) che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11, 1° comma, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni; C) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi oggetto della gara, relativamente ai tre ultimi esercizi finanziari (1996/1997/1998); D) la descrizione delle attrezzature tecniche che verranno utilizzate per la prestazione del servizio; E) per le Cooperative dovrà inoltre essere dichiarata l'iscrizione nel registro prefettizio; per i consorzi di cooperative, l'iscrizione nello schedario Generale della cooperazione e il nominativo dell'impresa consorzata che eseguirà il servizio.

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia (art. 26, legge 4 gennaio 1968 n. 15 e art. 6 decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403);

2) dichiarazione in bollo, redatta in lingua italiana, con la quale l'impresa, nella persona del titolare o legale rappresentante della società: a) accetta tutte le condizioni del capitolato relativo al servizio di cui trattasi; b) assicura di essersi recata nelle zone oggetto del servizio previsto nel capitolato d'appalto nonché di avere preso atto di tutte le modalità di svuotamento contenenti da lit. 1100 e lit. 120 e casonetti "multimateriali" carico della carta e cartone, e della plastica, proveniente dalla raccolta "porta a porta" e da esercizi commerciali od altre postazioni programmate nel territorio comunale, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sul servizio richiesto; c) indica specificatamente le parti del servizio che eventualmente intende subappalare a terzi; d) si impegna a stipulare, prima della consegna del servizio, la polizza di assicurazione R.C. prevista dall'art. 4 del capitolato; e) dichiara di avere la disponibilità di un centro autorizzato per lo stoccaggio dei rifiuti oggetto delle prestazioni dell'appalto;

3) originale o copia conforme in bollo dei seguenti documenti: A1) certificato d'iscrizione al albo nazionale delle imprese esercenti attività di smaltimento rifiuti, previsto dall'art. 10 del decreto legge 31 agosto 1987, n. 361, convertito con modificazioni nella legge 29 ottobre 1987, n. 441 per la categoria I/B classe D (decreto Ministeriale 21 giugno 1991 n. 324); A2) decreto del Ministero dell'Ambiente di accettazione delle garanzie finanziarie per quanto concerne la categoria relativa al trasporto, sopra citata; ovvero in alternativa; B1) certificato d'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, previsto dall'art. 30 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 per la categoria I classe C (decreto Ministeriale 28 aprile 1998, n. 406); ovvero in alternativa C1) certificato d'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, previsto dall'art. 30 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 per la categoria 2 classe F (decreto Ministeriale 28 aprile 1998, n. 406);

4) dichiarazione rilasciata da primario istituto di credito attestante che la ditta ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità;

5) offerta in bollo, redatta in lingua italiana, contenente: l'esatta indicazione del firmatario all'uopo autorizzato ad impegnare l'impresa, il recapito della ditta, il ribasso unico percentuale, espresso in cifre ed in lettere, che si offre sull'importo complessivo a base di gara. Non sono ammesse offerte condizionate e per persona da nominarsi. L'offerta dovrà essere inserita in apposita busta chiusa sigillata con ceracalla e controfirmata sul lembo di chiusura, portante esterneamente la dicitura: "Offerta per l'aggiudicazione del servizio di raccolta differenziata.... ecc.". Tale busta contenente la sola offerta sarà immessa nel citato plico chiuso, unitamente ai documenti sopra richiesti.

Concorrenti stranieri: i concorrenti stranieri dovranno produrre i documenti in base alla legislazione vigente nello stato di appartenenza.

Riunione temporanea d'imprese: le dichiarazioni di cui ai punti 1 e 4 dovranno essere presentate per ciascuna delle imprese che compongono la riunione. La dichiarazione di cui al punto 2, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese. L'iscrizione di cui al punto 3 dovrà essere posseduta dall'impresa che effettuerà la parte del servizio per cui tali requisiti sono richiesti. L'offerta congiunta, sottoscritta da tutte le Imprese, dovrà specificare le parti del servizio che saranno

eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Consorzi di cooperative: per i consorzi di cooperative la documentazione di cui ai punti 1, 3 e 4 dovrà essere presentata anche per l'impresa consorzata che eseguirà il servizio.

Consorzi di imprese: i consorzi di imprese sono ammessi a partecipare alle medesime condizioni e modalità previste per i raggruppamenti temporanei di imprese. I consorzi dovranno presentare la seguente documentazione: dichiarazione in bollo, resa dal legale rappresentante del consorzio, nella quale siano espressamente indicati: a) i nominativi di tutte le imprese consorziate con l'indicazione delle rispettive quote di partecipazione; b) i nominativi delle imprese consorziate che eseguiranno il servizio, specificando espressamente le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, le dichiarazioni di cui ai punti 1 e 4 riferite al Consorzio ed alle imprese consorziate che eseguiranno il servizio; la dichiarazione di cui al punto 2 e l'offerta firmata dal legale rappresentante del Consorzio; l'iscrizione di cui al punto 3 riferita alle imprese consorziate che eseguiranno le parti del servizio per cui tali requisiti sono richiesti.

Esclusioni dalla gara, determinerà l'esclusione dalla gara: la mancanza, l'incompletezza e l'irregolarità di uno o più documenti e dell'offerta; la mancanza dei sigilli, delle firme sul lembo di chiusura e della dicitura: "Offerta per l'aggiudicazione del servizio di raccolta....ecc.", sia sul plico che sulla busta contenente l'offerta; i plichi pervenuti fuori termine o contenenti l'offerta non inserita, da sola, in apposita busta; l'associazione in partecipazione o il raggruppamento temporaneo d'imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara e il raggruppamento con ditte che partecipano alla gara singolarmente, o già riunite in altri raggruppamenti. La mancata indicazione di cui al punto 2, lett. C, comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

12. L'aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi sei mesi dalla data della gara, qualora non si sia ancora provveduto all'approvazione definitiva dell'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 sopra citato, con il metodo dell'offerta unica e segreta, alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più elevato sull'importo di Lit. 690.000.000, (€ 356.355,26) posto a base di gara. Si procederà alla verifica di eventuali offerte anomale secondo la legislazione vigente. Saranno obbligatoriamente assoggettate alla verifica di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento n. 827 del 23 maggio 1924. L'aggiudicazione sarà immediatamente valida e vincolante per il concorrente vincitore, mentre lo diverrà per il Comune solo dopo l'esplicitamento degli accertamenti antitafia e l'approvazione dell'aggiudicazione.

14. Altre informazioni: l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere: 1) a presentare, prima della stipula del contratto, la documentazione prevista dalla normativa vigente, che le verrà richiesta a dimostrazione di quanto dichiarato in sede di gara; 2) a costituire nei modi di legge la cauzione definitiva entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. Non sarà concesso l'esonero della cauzione; 3) a depositare presso la tesoreria comunale la somma che le verrà richiesta per spese di contratto, che sono tutte a suo carico esclusivo; 4) a firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta; 5) a predisporre tutto quanto necessario per dare inizio al servizio nei termini che saranno fissati dall'amministrazione civica, anche prima della stipulazione del contratto.

15. Data invio all'ufficio pubblicazioni C.E.E. 11 giugno 1999.

Il dirigente del settore legale contratti:  
avv. Antonio Borea

C-16362 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

### JANSSEN-CILAG - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/12.

Titolare: Cilag AG, Hochstrasse 201/209, CH-8201, Schaffhausen, Switzerland.

Specialità medicinale: PEVARYL schiuma ginecologica 1%.

Confezione e numero di A.I.C.: flacone da 60 ml (A.I.C. n. 023603184).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - autorizzazione sito alternativo di produzione: Janssen Pharmaceutica N.V., Turnhoutseweg 30, B-2340 Beerse, Belgio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: E. Roselli.

C-16186 (A pagamento).

### JANSSEN-CILAG - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 aprile 1999). Codice pratica: NOT/99/119.

Titolare: Cilag AG, Hochstrasse 201/209, CH-8201, Schaffhausen, Switzerland.

Specialità medicinale: Pevaryl latte dermatologico 1%.

Confezione e numero di A.I.C.: flacone da 30 ml (A.I.C. n. 023603069).

Specialità medicinale: PEVARYL soluzione dermatologica 1%.

Confezione e numero di A.I.C.: flacone da 30 ml (A.I.C. n. 023603020).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - autorizzazione sito alternativo di produzione: Janssen Pharmaceutica N.V., Turnhoutseweg 30, B-2340 Beerse, Belgio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: E. Roselli.

C-16187 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la valutazione dei medicinali**  
**e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici**  
**Prodotti d'erboristeria - Immissioni in commercio**  
**di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro**  
D.F.800.9.4098.813

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Istituto Profilattico e Farmaceutico Candioli S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Beinasco (TO), via Manzoni n. 2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00505500017, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico-chirurgico denominato «L.C.G.-96», che verrà prodotto nell'officina Nuova Tecnosol S.r.l., di Assago (MI).

Al suddetto presidio è attribuito il numero di registrazione di 18290. È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il presidio medico-chirurgico per uso veterinario, lozione antiparassitaria per il trattamento delle infestazioni da pulci e zecche del cane e del gatto, dovrà essere messo in commercio in flaconi dal contenuto di 50 ml, 100 ml, 150 ml, 200 ml, 250 ml con periodo di validità di quattro anni.

Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta acquisito agli atti di questo dipartimento.

Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 31 dicembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-16280 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la valutazione dei medicinali**  
**e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici**  
**Prodotti d'erboristeria - Immissioni in commercio**  
**di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro**  
D.F.800.9.2311.1333.2478.2310.1665.1664.823

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La società estera Murex Biotech Ltd., Dartford, Londra, (U.K.), è autorizzata a trasferire dalla ditta Murex Diagnostici S.p.a., Pomezia (RM), via del Mare n. 36, alla ditta Abbott S.p.a., Divisione diagnostici, con sede legale in Campoverde di Aprilia (LT), S.S. 148 Pontina km 52, e uffici in Roma, via Mar della Cina n. 262, codice fiscale n. 00076670595, la rappresentanza in Italia per la commercializzazione dei sottolencati presidi medico-chirurgici:

Wellcozyme HIV Recombinant Reg. n. 16219;

Wellcozyme HBsAg Reg. n. 17563;

Wellcozyme HIV-1 Anti-p24 Reg. n. 17034;

Murex HBsAg Reg. n. 17858;

Murex HIV 1+2 codici VK 84 e VK 85 Reg. n. 16680;

ICE\* HIV 1.0.2 Reg. n. 18168;

di cui è titolare. I suddetti presidi restano registrati ai progressivi numerici a fianco indicati e continueranno ad essere prodotti nell'officina della società estera succitata, da cui saranno importati negli stessi confezionamenti già autorizzati.

È autorizzata, altresì, la modifica degli stampati, in precedenza approvati, relativamente alla sostituzione della società di rappresentanza in Italia.

Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento.

Roma, 3 febbraio 1999

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-16281 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA SANITÀ

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici  
Prodotti d'erboristeria - Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro**

*Modifica al decreto di registrazione di presidi medico chirurgici*

Sunto dei decreti D.F.800.9.2159.790 del 17 dicembre 1998, D.F. 800.9.772.2150.2151.2161.2162.2166.791 del 17 dicembre 1998, D.F.D.F.800.9.769.792 del 17 dicembre 1998 e D.E.800.9.2158.2163.505 del 3 aprile 1998.

La ditta Bleu Line S.r.l., con sede in Forlì, via Trento n. 8, codice fiscale n. 01454550409 è autorizzata a produrre i seguenti presidi medico chirurgici nelle officine sotto indicate:

Pyrecip blu Micro E reg. 17757 - Jodiojon reg. 9457 - Insecthon reg. 9517 - Vap-Sect IR 50 reg. 9515 - Miledion reg. 9521 - Icistetl reg. 9480 - Rovion CZ 30 reg. 9518.

Officine di produzione: Ircia Service S.r.l., di Forno S. Giovanni (BG), Industria Chimica Leica S.p.a., di Forlì - Zapi S.p.a., di Conselve (PD), Fer.Bi S.n.c., di Mosciano S. Angelo (TE), Lifa S.r.l., di Vigonovo (VE).

Stop Surix Tracciana 75 reg. 9454 - Rodenticida Topirat, Combi reg. 14635 - Topirat Esca Rodenticida reg. 7373.

Officine di produzione: Gamma International S.r.l., di Rodigo (MN), Industria Chimica Leica S.p.a., di Forlì - Zapi S.p.a., di Conselve (PD), Fer.Bi S.n.c., di Mosciano S. Angelo (TE) - Lifa S.r.l., di Vigonovo (VE).

Roma, 17 dicembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-16282 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA SANITÀ

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici  
Prodotti d'erboristeria - Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro**  
D.F.800.IX.2125/799

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Nuncas Italia S.p.a., con sede legale in Milano, via Marnelli n. 11, e sede amministrativa ed officina di produzione in Mazzo di Rho (MI), via Giuseppe Di Vittorio n. 43, codice fiscale n. 04064170154, nella qualità di titolare della registrazione n. 17709, relativa al presidio medico chirurgico denominato «Nuncas anti Tarme», tarmincida profumato,

è autorizzata a modificare temporaneamente la composizione qualitativa del predetto presidio con la sostituzione dell'«Estratto di Piretro col piretroide «Biaoletrina», per cui la nuova composizione sarà: (omissis).

Il summenzionato presidio, variato nella composizione, resta registrato al progressivo numerico 17709 e continuerà ad essere prodotto presso l'«officina Nuncas Italia S.p.a., di Mazzo di Rho (MI).

La presente autorizzazione concernente la predetta modifica di composizione viene accordata alla ditta Nuncas Italia S.p.a., in via straordinaria e transitoria, fermo restando l'obbligo del ripristino, in fase successiva, della situazione *quo ante*, tenendone, nel contempo, informato questo Dipartimento.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'allegata nuova etichetta, con la quale il presidio medico-chirurgico dovrà essere messo in commercio in confezione contenenti 12, 16 e 24 foglietti anti-tarme.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 18 dicembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-16283 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA SANITÀ

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici  
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro**  
(D.F. 800.9.946/798)

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta estera Sanofi Diagnostics Pasteur, con sede legale ed officina di produzione in 92430 Marnes La Coquette - Francia, rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Sanofi Diagnostics Pasteur S.r.l., con sede legale in Milano, via Carbonera n. 2 e codice fiscale n. 09645810152, è autorizzata a variare la denominazione commerciale del presidio medico chirurgico Deciscan HCV in «Deciscan HCV Plus», che resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 18001, ed a modificare la composizione come richiesto dalla ditta medesima e citata nelle premesse.

Si autorizza inoltre il prolungamento del periodo di validità, del presidio suddetto, a 18 mesi.

La ditta non è più autorizzata a produrre, al fine della immissione in commercio, il presidio medico chirurgico registrato al n. 18001 con la precedente denominazione di «Deciscan HCV».

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le allegate etichette, interne ed esterne, nonché l'unito foglio illustrativo con cui il presidio Deciscan HCV Plus dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 18 dicembre 1998

Il dirigente: dott.ssa. Mirella Colella.

C-16284 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali  
e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici  
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio  
di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro**  
(D.F. 800.9.2845/780)

**IL DIRIGENTE**

(Omissis)

Decreta:

La ditta Solplant S.p.a. con sede legale in Crespellano (BO), via Provinciale 132, e sede amministrativa in Milano, Santa Sofia n. 21, codice fiscale n. 00275360378, partita I.V.A. n. 00496811209, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «ICON 10 WP», insetticida in polvere bagnabile per uso civile, che verrà prodotto nell'officina estera della società Zeneca Brasil LTDA - sita in Paulinia SP (Brasile), da cui sarà importato già pronto per l'uso in confezione da Kg 9,250 (148 sacchetti idrosolubili da g 62,5 ciascuno) con validità di due anni.

Al summenzionato presidio è attribuito il progressivo numerico 18284.

Sono autorizzate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il suddetto presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento.

Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 4 dicembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-16286 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali  
e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici  
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio  
di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro**  
(D.F. 800.9.651/809)

**IL DIRIGENTE**

(Omissis)

Decreta:

La ditta Istituto Profilattico e Farmaceutico Candioli & C. S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Beinasco (TO), via Manzoni n. 2, codice fiscale n. 00505500017 è autorizzata a mettere in commercio il presidio medico chirurgico già denominato Domestic Animals Shampoo Secco Antipulci Antizecche con la nuova denominazione Zanco Shampoo Secco Antipulci Antizecche.

Il suddetto presidio continuerà a mantenere il numero di registrazione n. 18133 e continuerà ad essere prodotto presso l'officina Nuova Tecnosol S.r.l. di Assago (MI).

La ditta Istituto Profilattico e Farmaceutico Candioli S.p.a. non è più autorizzata a produrre, al fine della immissione in commercio, il presidio medico chirurgico registrato al n. 18133 con la precedente denominazione di Domestic Animals Shampoo Secco Antipulci Antizecche.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico dovrà essere posto in commercio con le confezioni precedentemente autorizzate.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 31 dicembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-16287 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali  
e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici  
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio  
di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro**  
(D.F. 800.9.1260/777)

**IL DIRIGENTE**

(Omissis)

Decreta:

La ditta Johnson Wax S.p.a., codice fiscale n. 00801980152, con sede in Arese (MI), piazzale M.M. Burke n. 3, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico già denominato «OFF! Fluid», registro n. 13153, con la nuova denominazione «OFF! Crema», che verrà prodotto in confezioni da 10 ml (bustine), da 100 ml e 150 ml (flaconi), presso le officine Sa.FO.SA con sede in Paderno Dugnano (MI) e Farnol Safca con sede in Gorle (BG), oltreché, nell'officina Ivers Lee S.p.a. di Caronno di Pertusella (VA), limitatamente, alle operazioni finali di confezionamento delle bustine da 10 ml. Il suddetto presidio resta registrato al progressivo numerico 13153.

È autorizzata altresì la variazione della veste grafica degli stampati e l'inserimento nel testo degli stessi della dicitura «Crema Delicata». La ditta Johnson Wax S.p.a. non è più autorizzata a produrre al fine dell'immissione in commercio il presidio medico chirurgico registrato al numero 13153 con la precedente denominazione di «OFF! Fluid».

Sono approvati e fanno parte integrante del presente decreto gli allegati stampati, con cui il presidio medico chirurgico crema insettopellente, dovrà essere messo in commercio nelle predette confezioni con validità di tre anni. Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare, di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 26 novembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-16288 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali  
e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici  
Prodotti di erboristeria - Immissioni in commercio  
di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro**  
(D.F. 800.9.2177/816)

**IL DIRIGENTE**

(Omissis)

Decreta:

La ditta Bayer S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, viale Certosa n. 130 e codice fiscale n. 05849130157, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato Baygon

PYR, insetticida per uso domestico in confezione spray, con la composizione citata nelle premesse e che sarà prodotto presso l'officina propria di Filago (BG).

Al suddetto presidio medico chirurgico è attribuito il progressivo numerico di 18293.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'allegata etichetta con la quale il presidio Baygon PYR dovrà essere posto in commercio con validità 3 anni, a temperatura ambiente, e nelle confezioni da 75 - 100 - 125 - 150 - 200 -250 - 300 400 - 500 - 600 e 750 ml.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 31 dicembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-16289 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA SANITÀ

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici  
Prodotti d'erboristeria - Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro**  
(D.F. 800.IX.513/741)

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

È trasferita, a tutti gli effetti di legge, la titolarità dei presidi medico-chirurgici denominati: «Taysteril CS», registro n. 15945 e «Taysteril Hospital», registro n. 15946, dalla Chimica Tandoi S.r.l., con sede legale in Roma, Roberto Paribeni n. 21, codice fiscale n. 04878990581.

Alla società I.C.E. For S.p.a., con sede legale in Novara, corso Cavallotti n. 30, codice fiscale n. 04208050155, e sede amministrativa e stabilimento di produzione in Magenta (MI), via Pablo Picasso n. 16.

Detti presidi mantengono lo stesso numero di registrazione e verranno prodotti presso la officina I.C.E. For S.p.a. di Magenta (MI), in sostituzione dell'officina autorizzata in precedenza.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le allegate etichette con cui i prodotti dovranno essere commercializzati nelle seguenti taglie:

- 1) Taysteril CS, registro n. 15945:  
da 1 e 1,5 litri;  
per uso professionale da 2, 5, 10, 20, 25, 30, 50, 60, 100 e 200 litri;
- 2) Taysteril Hospital, registro n. 15946:  
da 1 e 1,5 litri;  
per uso professionale da 2, 5, 10, 20, 25, 30, 50, 60, 100 e 200 litri;  
confezione monodose da: 10, 20, 50 e 100 ml.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 2 novembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-16285 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA SANITÀ

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali e farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici  
Prodotti d'erboristeria - Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro**  
(D.F. 800.9.2130/763)

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Libco S.r.l., con sede in Corsico (MI), via Tacito n. 4 e codice fiscale n. 00815720156, è autorizzata a modificare la denominazione commerciale del presidio medico chirurgico BI-WI-3 in «BI-WI-1», che resta registrato a tutti gli effetti di legge al n. 16165 ed a modificarne la composizione come richiesto dalla ditta e citata nelle premesse.

Si autorizza, inoltre, la produzione del presidio BI-WI-1 nell'officina di produzione propria sita in Corsico (MI) in sostituzione dell'officina di Castelletto di Senago (MI).

La ditta non è più autorizzata a produrre, al fine della immissione in commercio, il presidio medico chirurgico registrato al n. 16165 con la precedente denominazione di «BI-WI-3».

Fanno parte integrante del Presente decreto le allegate etichette, interne ed esterne, con le quali il presidio BI-WI-1 dovrà essere posto in commercio nelle confezioni da 1-5 Kg e per uso professionale da 10-15-20 e 25Kg.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 16 novembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-16290 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA SANITÀ

**Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici  
Prodotti d'erboristeria - Immissione in commercio di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro**  
(D.F. 800.9.2876/810)

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La società estera Thomass Europe - Oakwell way - Birstall-Batley - West Yorkshire - England, rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Olma S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Belgioioso (PV), viale Dante 40, codice fiscale n. 01779780152, è autorizzata a porre in commercio il presidio medico-chirurgico denominato «Pedigree Shampoo Anti-Pulci e Anti-Zecche per cani», che verrà prodotto e controllato nell'officina estera Laboratoires I.C.C. - Zone Industrielle - Secteur C - Avenue Pierre et Marie Curie - 06700 Saint Laurent du Var, Francia.

Al suddetto presidio è attribuito il numero di registrazione di 18288.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il presidio medico-chirurgico, importato già pronto e confezionato per l'uso, dovrà essere posto in commercio in flaconi da 200 ml con periodo di validità di ventiquattro mesi.

Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 31 dicembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-16291 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la valutazione dei medicinali**  
**e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici**  
**Prodotti di erboristeria - Immissione in commercio**  
**di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro**  
 (D.F. 800.IX.3859/775)

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Ital-Agro S.a.s., con sede legale in via F. Juvarra, 10/A - Torino, stabilimento di produzione in Grugliasco (TO), via Cravero 110, e codice fiscale n. 00468170014, è autorizzata a produrre e confezionare il presidio medico chirurgico denominato Zincofos reg. n. 12159, oltre che presso l'officina già autorizzata, anche presso le officine delle ditte estere Chemische Fabrik Wuellet GmbH sita in Hannover (Germania) e PRO.PHY.M. Sarl Z.I. Les Atignours La Chambre (Francia).

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'allegata etichetta con la quale il presidio medico chirurgico Zincofos dovrà essere posto in commercio nelle confezioni precedentemente approvate. Sulla etichetta che verrà adottata nelle confezioni in commercio dovrà comparire la dicitura relativa all'officina presso la quale è avvenuta l'effettiva produzione ed il confezionamento delle singole partite.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui uno originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 26 novembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-16292 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la valutazione dei medicinali**  
**e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici**  
**Prodotti di erboristeria - Immissione in commercio**  
**di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro**  
 (D.F. 800.IX.757/Ditte/795)

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

È autorizzato per i sottoindicati presidi, la cui titolarità è attribuita alla ditta estera Hoffman La Roche Ltd - Svizzera, il trasferimento di rappresentanza in Italia dalla Società Roche S.p.a., con sede legale in Milano, piazza Durante, 11, codice fiscale n. 00747170157, alla so-

cietà Roche Diagnostics S.p.a., con sede legale in Milano, piazza Durante, 11 e sede amministrativa in Monza, viale G.B. Stucchi, 110, codice fiscale n. 10181220152:

- 1) Cobas core anti HIV1/HIV2 EIA DAGS - Reg. 16636;
- 2) Cobas core anti HCV EIA - Reg. 18113;
- 3) Coras core HbsAg II EIA - Reg. 17554;
- 4) Cobas core HbsAg II Confirmatory EIA - Reg. 18130.

È autorizzato, altresì, per i sottoindicati presidi, la cui titolarità è attribuita alla ditta estera Boehringer Mannheim GmbH - Sandhofer Straße 116 - Mannheim (Germania), il trasferimento di rappresentanza in Italia dalla società Boehringer Mannheim Italia S.p.a., con sede legale in Milano, via S. Uguzzone, 5, codice fiscale n. 04843650153, alla società Roche Diagnostics S.p.a., con sede legale in Milano, Piazza Durante, 11 e sede amministrativa in Monza, viale G.B. Stucchi, 110, codice fiscale n. 10181220152:

- 1) Enzymun test HBSAg Es System - Reg. 18042;
- 2) Enzymun test anti-HIV 1+2+Sottotipo 0 - Reg. 18041;
- 3) Elecsys HBSAg - Reg. 18269.

I presidi suffieriti mantengono lo stesso numero di registrazione e continueranno ad essere prodotti presso le officine estere e negli stessi confezionamenti già autorizzati in precedenza.

È autorizzata, altresì, la variazione degli stampati con cui i presidi in questione dovranno essere posti in commercio con l'inserimento della denominazione sociale della ditta Roche Diagnostics S.p.a., quale rappresentante per l'Italia delle citate ditte estere.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui uno sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata e l'altro resta acquisito agli atti di questo Dipartimento, sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 18 dicembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-16293 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ**  
**Dipartimento per la valutazione dei medicinali**  
**e la farmacovigilanza - Ufficio IX - Prodotti cosmetici**  
**Prodotti di erboristeria - Immissione in commercio**  
**di dispositivi disinfettanti, chimici e di diagnostici in vitro**  
 (D.F. 800.IX.171/Ditte/785)

IL DIRIGENTE

(Omissis).

Decreta:

La ditta Zapi S.p.a., con sede legale ed amministrativa in Mestrino (PD), via Marco Polo n. 2 e codice fiscale n. 01143740288, è autorizzata a produrre i sottoindicati presidi medico chirurgici, oltre che presso le officine già autorizzate, anche presso lo stabilimento della ditta FER.BI. s.n.c. sita in Mosciano S. Angelo (TE), via 1° Maggio:

- Avidust - reg. n. 7078;  
 Gardenrat special - reg. n. 13860;  
 Gardentop - reg. n. 13865;  
 Neoperkill - reg. n. 14762;  
 Sicur-rat - reg. n. 15144;  
 Polvisbrom - reg. n. 15195;  
 Tetracip zapi - reg. n. 15301;  
 Muskil super - reg. n. 16263;  
 Brodiotop - reg. n. 17227;  
 Bonirat - reg. n. 17238;  
 Ster-minetor - reg. n. 15143;

Zapisan - reg. n. 14649;  
 Moscacid - reg. n. 17899;  
 Cumakil - reg. n. 16318;  
 Cipekil esca - reg. n. 14764;  
 Zapikil - reg. n. 14761;  
 Zookil esca - reg. n. 15443;  
 Zookil - reg. n. 15743;  
 Creolfenina - reg. n. 15994;  
 Stermi brom - reg. n. 15145;  
 Vitalcap 1 - reg. n. 13871;  
 Vitalcap 2 - reg. n. 13872;  
 Rapido cat & dog - reg. n. 18206;  
 Protetto e sicuro - reg. n. 18118.

La ditta Zapi Industrie Chimiche S.p.a. è autorizzata a modificare il testo delle etichette già approvate di tutti i summenzionati presidi medico chirurgici con l'inserimento della nuova officina di produzione FER.BI. s.n.c. Sulla etichetta che verrà adottata nelle confezioni in commercio dovrà comparire la dicitura relativa all'officina presso la quale è avvenuta l'effettiva produzione ed il confezionamento delle singole partite.

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo Dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 7 dicembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-16294 (A pagamento).

### MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Dipartimento valutazione medicinali.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 maggio 1999, del 12 maggio 1999, del 17 maggio 1999. Codice pratica: NOT/99/280 - NOT/99/310 - NOT/99/318 - NOT/99/319 - NOT/99/321 - NOT/99/322.

Specialità medicinale: VASORETIC.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 14 compresse 20 mg - 12,5 mg - A.I.C. n. 027056011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 4: sostituzione eccipiente con altro equivalente; n. 25: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali; n. 8; cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario; n. 15: modifica della produzione del medicinale; n. 24: cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva; n. 19: modifica specifiche relative agli eccipienti di un medicinale (esclusi i coadiuvanti per vaccini).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:  
 dott. Giuliano De Marco

C-16363 (A pagamento).

## CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

### REGIONE VENETO Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Cazzaro S.p.a. con sede in Piombino Dese (PD), via Paccinotti n. 19, ha presentato in data 10 settembre 1998 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da un pozzo di moduli medi 0,02. (1/5 2), in comune di Piombino Dese (PD), via Albare n. 20 per uso raffreddamento macchinario e igienico sanitario. (Prat. 0777 II C).

Padova, 29 aprile 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-16295 (A pagamento).

### REGIONE VENETO Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta Rigato Giovannina, con sede in Noventa Padovana (PD), via G. da Verazzano n. 8, ha presentato in data 3 dicembre 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli medi 0,06. (1/5 6), dal Canale Piovego, in sponda sinistra, in comune di Noventa Padovana (PD), per uso irriguo. (Prat. 0736 II C).

Padova, 29 aprile 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-16296 (A pagamento).

### REGIONE VENETO Ufficio del Genio Civile di Padova

Il Consorzio di Bonifica «Sinistra Medio Brenta», con sede in Mirano (VE), via G. Marconi n. 11, ha presentato in data 19 marzo 1998 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica da un pozzo (pozzo Sansughe) di moduli medi 0,625. (1/5 62,5), in comune di Cittadella (PD), per uso irrigazione di Ha. 154.06.87. (Prat. 0746 II C).

Padova, 29 aprile 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-16297 (A pagamento).

### REGIONE VENETO Ufficio del Genio Civile di Padova

La ditta CO.MA.CA. Società Cooperativa a r.l., con sede in S. Martino di Lupari (PD), via Garibaldi, 52, ha presentato in data 21 marzo 1998 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da n. 2 pozzi di moduli 0,27. (1/5 27), in Comune di S. Martino di Lupari (PD), via Garibaldi, 52, per uso igienico-assimilati e antincendio. (Prat. 0750 II C).

Padova, 29 aprile 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-16298 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La ditta I.S.I. - Industria Saccariferà Italiana Agro Alimentare S.p.a., con sede in Padova, piazza G. Salvemini n. 4, ha presentato in data 13 maggio 1996 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da n. 2 pozzi, di moduli medi 0,36, (l/s 36), in comune di Pontelongo (PD), via Zuccherificio n. 36, per uso industriale. (Prat. 0631 II C).

Padova, 22 aprile 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-16299 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

Il consorzio di bonifica «Bacchiglione Brenta», con sede in Padova, via Vescovado 11, ha presentato in data 21 ottobre 1996 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica dal canale Brentella, sponda sx, di moduli medi 3, (l/s 300), in comune di Padova, loc. Chiesanuova, per uso irriguo di Ha 145.00.00.

Padova, 29 aprile 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-16300 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La ditta Beton Veneta S.r.l., con sede in Sant'Elena (PD), via G. Marconi n. 29, ha presentato in data 30 gennaio 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da un pozzo, di moduli medi 0,06 (l/s 6), in comune di Casale di Scodosia (PD), loc. Colmelli, zona artig. 3, per uso industriale. (Prat. n. 0703 II C).

Padova, 20 aprile 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-16301 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La ditta Granulati del Brenta S.r.l., con sede in San Pietro in Gù (PD), via Cavour n. 29, ha presentato in data 3 marzo 1993 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da n. 2 pozzi, di moduli medi 0,45 (l/s 45), in comune di Cittadella (PD), loc. Santa Croce Bigolina, via Basse del Brenta n. 46, per uso industriale.

Padova, 20 aprile 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-16302 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La ditta Nova Sac S.r.l., con sede in San Pietro in Gù (PD), via Mazzini, ha presentato in data 6 ottobre 1997 domanda per la concessione a sanatoria di piccola derivazione d'acqua di moduli 0,695, (l/s 69,5), da n. 4 pozzi, in comune di San Pietro in Gù (PD), per uso igienico-sanitario, lavaggio macchinari, antincendio.

Padova, 22 aprile 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-16303 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La ditta I.P.I. S.p.a., con sede in San Pietro in Gù (PD), via Zanchetta n. 27, ha presentato in data 6 ottobre 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica da n. 2 pozzi, di moduli medi 0,15 (l/s 15), in comune di San Pietro in Gù (PD), per uso igienico-sanitario, industriale, antincendio.

Padova, 22 aprile 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-16304 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

L'Azienda Speciale Ambiente AMNIUP, con sede in Padova, corso Stati Uniti n. 5/a, zona industriale, ha presentato in data 27 ottobre 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica da n. 2 pozzi, di moduli medi 0,07 (l/s 7), in comune di Padova, via Lungargine S. Lazzaro, per uso raffreddamento. (Prat. 0714 II C).

Padova, 22 aprile 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-16305 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La ditta Calcestruzzi S.p.a., con sede in Ravenna, via Guerrini n. 5, ha presentato in data 28 gennaio 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica da un pozzo, di moduli medi 0,05 (l/s 5), in comune di Brugine (PD), zona industriale, via Marconi, per uso industriale. (Prat. 0712 II C).

Padova, 22 aprile 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-16306 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La ditta Galvanica Industriale snc, con sede in Campodarsego (PD), via Olmo n. 80/A, ha presentato in data 4 marzo 1996 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua di moduli medi 0,010 (l/s 1), da un pozzo, in comune di Campodarsego (PD), per uso industriale (Prat. 0625 II C).

Padova, 20 aprile 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-16307 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La ditta Braas Italia S.p.a., con sede in Chienes (BZ), via Valle Pusteria n. 21, ha presentato in data 30 gennaio 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica da un pozzo, di moduli medi 0,1 (l/s 10), in comune di Curtarolo (PD), località Pieve, per uso industriale. (Prat. 0729 II C).

Padova, 22 aprile 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-16308 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La ditta Cà Onorai Interior Design S.p.a., con sede in Cittadella (PD), via del Commercio n. 26/32, ha presentato in data 24 settembre 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da un pozzo, di moduli medi 0,04 (l/s 4), in comune di Cittadella (PD), per uso igienico-sanitario e antincendio.

Padova, 22 aprile 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-16309 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La ditta Calcestruzzi S.p.a., con sede in Ravenna, via Guerrini n. 5, ha presentato in data 28 gennaio 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da un pozzo, di moduli medi 0,04 (l/s 4), in comune di Padova, zona industriale, viale Navigazione Interna, per uso industriale. (Prat. 0701 II C).

Padova, 22 aprile 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-16310 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

Il comune di Piazzola sul Brenta (PD), con sede in viale S. Camerini, ha presentato in data 17 aprile 1997 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di moduli medi 1,00 (l/s 100), dalla Roggia Contarina, sponda dx, in comune di Piazzola sul Brenta (PD), per uso igienico (vivificazione scopo comunale).

Padova, 22 aprile 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-16311 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Genio Civile di Padova**  
**Ufficio decentrato rapporti con il parco di Este**

La ditta Gallo Benvenuto, con sede in Cinto Euganeo (PD), in data 29 maggio 1998 presentato domanda per derivazione di 0,035 moduli d'acqua da un pozzo drenante in comune di Cinto Euganeo, località S. Lucia del Rusta, per uso agricolo.

Este, 29 aprile 1999

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-16312 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Ufficio del Genio Civile di Padova**

La ditta Bergamin Silvio S.n.c., con sede in Grantorto (PD), via S. Antonio n. 12, ha presentato in data 15 maggio 1995 domanda per la concessione di piccola derivazione d'acqua da n. 2 pozzi, di moduli medi 0,399 (l/s 39,90), dal sottosuolo, in comune di Grantorto (PD), per uso industriale.

Padova, 1° settembre 1998

Il dirigente responsabile: dott. ing. Luigi Destro.

C-16313 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
**Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine**

Si rende noto che con decreto del direttore regionale dell'ambiente n. AMB/1090/IPD/UD/1468 emesso il 19 ottobre 1998, è stato concesso alla ditta Della Pietra Benedetto il rinnovo della concessione per derivare acqua dal rio Neval, in località Soclan nel comune di Rigolato, nella misura di moduli medi 0,25 atti a produrre, con un salto di m. 47,90, una potenza nominale media di kW 11,74. Tale concessione, assentita per anni trenta, successivi e continui a decorrere dal 1° giugno 1992, è subordinata all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare n. 244 di rep. del 4 aprile 1997.

Udine, 6 aprile 1999

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-16314 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
**Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine**

Si rende noto che con decreto del direttore regionale dell'ambiente n. AMB/1089/UD/IPD/60 emesso il 19 ottobre 1998, è stato concesso alla società Eredi Martina Giacomo di Martina Valerio & C. S.n.c., il rinnovo della concessione per derivare acqua dal rio Vandul, località Piani nel comune di Chiusaforte, nella misura di moduli medi 0,5266 at-ti a produrre, con un salto di m. 70,20, una potenza nominale media di kW 36,242, rideterminata in seguito alla concessione assentita al comune di Chiusaforte di moduli medi 0,0734, ad uso potabile. La derivazione ad uso idroelettrico, assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 1° febbraio 1991, è subordinata all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare n. 306 di rep. dell'11 marzo 1998.

Udine, 6 aprile 1999

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-16315 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche**  
**Ufficio derivazione e dighe di sbarramento**

Con D.G.P. n. 14766 dd. 23 dicembre 1998 è stato concesso alla Zanghellini Asfalti S.p.a., con sede a Trento, di derivare dal pozzo in p.f. 3365/2 in comune catastale di Levico Terme, l/s 11,7 massimi di acqua a scopo industriale.

Atto di concessione rep. n. 22850 dd. 10 febbraio 1999. (C/3376).

Trento, 13 aprile 1999

Il sostituto del dirigente: ing. Vittorio Cristofori.

C-16322 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche**  
**Ufficio derivazione e dighe di sbarramento**

Con D.G.P. n. 14770 dd. 23 dicembre 1998 è stato concesso alla Manica S.p.a., con sede a Rovereto (TN), di derivare dai pozzi p.p.ed. 549 e 676 in comune catastale di Sacco, l/s 8,5 complessivi massimi di acqua a scopo industriale.

Atto di concessione rep. n. 22849 dd. 10 febbraio 1999. (C/3372).

Trento, 13 aprile 1999

Il sostituto del dirigente: ing. Vittorio Cristofori.

C-16323 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche**  
**Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

Con D.G.P. n. 1153 dd. 19 febbraio 1999 è stata convertita in concessione l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori ed all'esercizio delle opere, per derivare dal torrente Lavazè, l/s 150 continui d'acqua ad uso irriguo di soccorso, rilasciata ai Consorzi di Mi-

glioramento Fondiario di Cloz e Romallo con D.G.P. n. 734 dd. 13 febbraio 1976 e poi volturata al consorzio generale di irrigazione della III sponda, con sede a Revò (TN)

Atto di concessione rep. n. 22933 dd. 8 marzo 1999 (C/1535).

Trento, 13 aprile 1999

Il sostituto del dirigente: ing. Vittorio Cristofori.

C-16316 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche**  
**Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

L.A.S.M. Rovereto, in solido con A.C.S.M. Primiero, A.E.A.M. Tione, A.E.M. Levico, A.M.E.A. Pergine, A.M.S.E.A. Riva del Garda e A.S.M. Mezzolombardo, alle quali è subentrata con istanza dd. 15 maggio 1997 la Vermigliana S.p.a. avente sede in Ossana, con istanza presentata in data 30 luglio 1996, ha chiesto la concessione di derivare dal torrente Vermigliana, a quota 1086 m s.l.m., la portata massima di l/s 4150 di acqua per uso idroelettrico, con restituzione a quota 951 m s.l.m.

Trento, 22 marzo 1999

Il sostituto del dirigente: ing. Vittorio Cristofori.

C-16317 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche**  
**Ufficio derivazione e dighe di sbarramento**

Con D.G.P. n. 16012 dd. 22 dicembre 1995 è stato concesso al consorzio per lo sfruttamento delle sorgenti Val Vesi e Val Molini fra i comuni di Bezzecca, Concei e Pieve di Ledro, con sede a Concei, di derivare dalle sorgenti Val Vesi e Val Molini in comune catastale di Lenzumo e Bezzecca, l/s 21,52 continui di acqua a scopo idroelettrico (kw 270,65).

Atto di concessione rep. n. 22929 dd. 3 marzo 1999. (C/3397).

Trento, 13 aprile 1999

Il sostituto del dirigente: ing. Vittorio Cristofori.

C-16318 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche**  
**Ufficio derivazione e dighe di sbarramento**

Con D.G.P. n. 1154 dd. 19 febbraio 1999 è stato concesso al consorzio di miglioramento fondiario di Romallo, con sede a Romallo (TN), di derivare dal lago di S. Giustina in comune di Romallo, l/s 50 continui di acqua a scopo irriguo di soccorso.

Atto di concessione rep. n. 22932 dd. 8 marzo 1999. (C/3282).

Trento, 13 aprile 1999

Il sostituto del dirigente: ing. Vittorio Cristofori.

C-16321 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche**  
**Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

L'A.S.M. Rovereto, in solido con A.C.S.M. Primiero, A.E.A.M. Tione, A.E.M. Levico, A.M.E.A. Pergine, A.M.S.E.A. Riva del Garda e A.S.M. Mezzolombardo, avente sede in Rovereto, con istanza presentata in data 13 giugno 1996, ha chiesto la concessione di derivare dal torrente Rabbies, a quota 856 m s.l.m., la portata massima di l/s 4500 di acqua per uso idroelettrico, con restituzione a quota 725 m s.l.m.

Trento, 22 marzo 1999

Il sostituto del dirigente: ing. Vittorio Cristofori.

C-16319 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Servizio acque pubbliche e opere idrauliche**  
**Ufficio derivazioni e dighe di sbarramento**

L'A.S.M. Rovereto, in solido con A.E.A.M. Tione, A.E.M. Levico, A.M.E.A. Pergine, A.M.S.E.A. Riva del Garda e A.S.M. Mezzolombardo, avente sede in Rovereto, con istanza presentata in data 13 giugno 1996, ha chiesto la concessione di derivare dal torrente Lozen, a quota 1154 m s.l.m., la portata di l/s 900 massimi di acqua per uso idroelettrico, con restituzione a quota 898 m s.l.m.

Trento, 22 marzo 1999

Il sostituto del dirigente: ing. Vittorio Cristofori.

C-16320 (A pagamento).

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACI LEASING CR BOLOGNA - S.p.a. ....	9
ACI LEASING MODENA CR BOLOGNA - S.p.a. ....	9
AGRICOLA BUSA - S.r.l. ....	24
AGRICOLA S. PIETRO - S.r.l. ....	24
AIR LIQUIDE SICILIA - S.p.a. ....	4
ALBERGO SAN MARCO - S.r.l. ....	23
ALELCO - S.p.a. ....	5
ALOX - S.p.a. ....	2
ARTEMISIA - S.p.a. ....	15

	PAG.
B.F. SUD - S.p.a. ....	6
BADU ALGA - S.p.a. ....	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVA DELLA CARNIA - S.c.r.l. ....	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI - S.c.r.l. ....	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO CREMASCO-CAPRALBA - S.c.r.l. ....	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASIANO (PISTOIA) - Soc. coop. a resp. limitata ....	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SPINAZZOLA - S.c.r.l. ....	14
BANCA D'ITALIA ....	4
BANCA POPOLARE DELLA MARSICA - S.p.a. ....	13
BANCAPULIA - S.p.a. ....	15
BELLOMI TELECOMUNICAZIONI - S.p.a. ....	12
BELVEDERE - S.p.a. ....	10
BOSE - S.p.a. ....	5
C.L.L. CENTRO LAVORAZIONE LAMIERE - S.r.l. ....	20
C.P.S. - S.r.l. ....	22
CAER LEASING - S.p.a. ....	9
CE.S.CA. ELABORAZIONE DATI - S.r.l. ....	18
CENTRO AFFARI DI FIRENZE - S.p.a. ....	10
CLIVIA - S.r.l. ....	27
CO.ME.CA. Costruzioni Meccaniche Carpentaria - S.p.a. ....	6
COGESTA - S.p.a. ....	3
COSULICH GROUP - S.p.a. ....	17
CREDIT SUISSE FIRST BOSTON FINANZIARIA - S.p.a. ....	3
DEAR - S.r.l. ....	26
DANE - S.r.l. ....	26
E.D.F. - S.r.l. ....	19
EDITORIALE DOMUS - S.p.a. ....	21
EL.FIN - S.r.l. ....	18
ELIGESTIONE - S.p.a. ....	3

	PAG.		PAG.
ELMA COSTRUZIONI - S.r.l. ....	24	IMMOBILIARE SERPENTARA 1973 - S.p.a. ....	11
EMMEBI - S.r.l. ....	25	IMMOBILIARE VANTINI - S.r.l. ....	23
ESSETEAM - S.r.l. ....	20	INDUSTRIE TECHNOFRIGO DELL'ORTO - S.p.a. ....	4
EUROGEST - S.p.a. ....	18	J&H MARSH & McLENNAN & CO. - S.p.a. ....	8
F.C.F. - S.r.l. ....	19	L.M.S. - S.r.l. ....	20
FAGNANO ENERGIA - S.p.a. (già SEFI INTERNATIONAL - S.r.l.) ....	1	LANIFICIO DI SCHIO - S.p.a. ....	13
FER-LATTA - S.p.a. ....	17	LIBERTAS PALLACANESTRO FORLI - S.S.r.l. ....	27
FERLATTA PRODOTTI PIANI - S.p.a. ....	17	L'OREAL SAIPO INDUSTRIALE - S.p.a. ....	16
FIMIT - S.p.a. Finanziaria Immobiliare Italiana ....	11	LOREFIN S.r.l. ....	19
FINER - S.p.a. ....	19	MACCHI - S.p.a. ....	2
FININGEST - S.r.l. ....	18	MARAZZINI ERNESTO - S.p.a. ....	22
FINLEASING LOMBARDA - S.p.a. ....	8	MARISOL - S.r.l. ....	27
FINLOMBARDA - S.p.a. Finanziaria per lo sviluppo della Lombardia ....	6	MAXI C & C - S.p.a. ....	8
FRATELLI BOLLA - S.p.a. ....	11	MEDIOCREDITO TOSCANO - S.p.a. ....	5
G.E. Garage Equipment - S.p.a. ....	21	MERCAFIR - S.c.p.a. ....	9
GREENPLAST - S.r.l. ....	19	METRO CENTRALE ACQUISTI - S.p.a. ....	7
GRIANSIL - S.r.l. ....	23	METRO COMMERCIALE - S.p.a. ....	7
GUMAR - S.r.l. ....	26	METRO SERVIZI LOGISTICI - S.p.a. ....	5
HI-TECH Compounds - S.r.l. ....	24	MOVITAL 2002 - S.p.a. ....	5
HOTEL SAN MARCO - S.r.l. ....	23	NUOVA CLA - S.p.a. ....	10
I.M.P. - S.p.a. Industrie Meccaniche Pasotti - S.p.a. ....	26	O.M.P. - S.p.a. Officine Meccaniche Pasotti S.p.a. ....	25
I.M.P. Industrie Meccaniche Pasotti - S.p.a. ....	12	O.M.P. Officine Meccaniche Pasotti - S.p.a. ....	12
ILARIO ORMEZZANO - S.p.a. ....	26	OPOCRIN - S.p.a. ....	16
IMMOBILIARE ACQUAIOLO - S.r.l. ....	18	OR.TE.SA - S.p.a. Organizzazione Tecnico Sanitaria ....	10
IMMOBILIARE CARMINE - S.p.a. ....	22	ORGANIZZAZIONE VINCI - S.r.l. ....	16
IMMOBILIARE DON RAFAEL - S.r.l. ....	18	PADANE OFFICINE MECCANICHE Società per azioni ....	3
IMMOBILIARE DUE EMME - S.r.l. ....	23	PIACENTINI - S.r.l. ....	15
IMMOBILIARE LEGNAGO 2000 - S.r.l. ....	24	PIACENTINI PALAGANO - S.r.l. ....	15
IMMOBILIARE PARZANICA - S.r.l. ....	18	PLASTOMECCANICA - S.p.a. ....	19
IMMOBILIARE SAURO - S.r.l. ....	23	POLISPORTIVA DINAMO - S.r.l. ....	27
		POPOLAR LEASING - S.p.a. ....	8

	PAG.		PAG.
R.E.C.L.A.S. RECUPERO ECOLOGICO		SOCIETÀ PER AZIONI TV LIBERA - S.p.a. ....	12
LAZIO SUD - S.p.a. ....	2	SOGEDICO - S.p.a. ....	24
RADIM - S.p.a. ....	6	SOGEDICO - S.p.a. Società Generale di Costruzioni .....	10
RAVAGLIOLI - S.p.a. ....	21	SONICO SIDERURGICA - S.r.l. ....	20
ROMAGNA EST BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. ....	14	STRUTTURE ELETTRISALDATE E LAMIERE S.T.E.L. - S.p.a. ....	2
ROSSI & CATELLI - S.p.a. ....	7	STS SERVIZI TECNOLOGIE SISTEMI - S.p.a. ....	8
S. ANNA - S.r.l. ....	27	TARO PLAST S.p.a. ....	24
S.I.T. - Società Industria Turistica - S.p.a. ....	11	TEKTEAM - S.r.l. ....	20
SAI - S.p.a. Società Approvvigionamenti Industriali .....	26	TERCAS Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo - S.p.a. ....	14
SAIPO - S.p.a. ....	16	UGO FOSCHI & C. - S.p.a. ....	2
SEGIX ITALIA - S.p.a. ....	4	UniCredito ITALIANO - Società per azioni .....	14
SERGIO PELLARI - S.p.a. ....	7	VENTURA ELETTRODOMESTICI - S.r.l. ....	16
SERICOM ITALIA - S.r.l. ....	22	VIRTUS TENNIS - S.p.a. ....	21
SIAG - S.p.a. ....	25	VIRTUS TRE - S.r.l. ....	21
SIRTE Industria e Commercio Termoplastici - S.p.a. ....	18	WOODS ITALIANA - S.p.a. ....	3
SMALLER CASH & CARRY - S.p.a. ....	7	ZERBONATA - S.r.l. ....	15

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il normativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

### Annunci commerciali

Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

### Annunci giudiziari

Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA.** Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

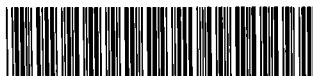
(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 1 3 9 0 9 9 \*

L. 7.750